



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N°

196

SEDUTA DEL 15 MAR. 2019

DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO
FORMAZIONE E RICERCA

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Asse 3 “Competitività” - Azione 3B.3.3.2 - Avviso Pubblico “La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e ambientale della Regione Basilicata”. Approvazione.

**ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 15 MAR. 2019 alle ore 7,10 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente		
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Luca BRAIA	Componente	X	
4. Roberto CIFARELLI	Componente	X	
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X	
6. Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio
e di N° 16 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 1997 Missione.Programma 11.01 Cap.53709 per € 12.600.000,00

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionale
Maria Teresa LAVIERI

IL DIRIGENTE

14/03/2019

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02/03/1996 "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 dell'11 dicembre 2017, di modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, relativa alla "*Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale*";
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali *Presidenza della Giunta e Giunta Regionale*", successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali e di modifica alla D.G.R. n. 694/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624/2016 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale - Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015";
- VISTA** la D.G.R. n. 434 del 17/05/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca";
- VISTE** la Legge 07/08/2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06/11/2012 n. 190 "Legge anticorruzione";
- VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al D.Lgs n. 33/2013;
- VISTA** la D.G.R. n. 70 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020. Approvazione";
- VISTO** il D.L.gs. 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6/09/2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA	la Legge Regionale 22 novembre 2018, n. 38 "Seconda Variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020";
VISTA	la D.G.R. n. 1225/2018 "Ripartizione finanziaria in capitoli delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 22 novembre 2018, n. 38, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della Regione Basilicata";
VISTA	la L.R. n. 52 del 5.12.2018, avente ad oggetto: "Terza variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018-2020";
VISTA	la D.G.R. n. 1286 del 5.12.2018, avente ad oggetto: "Ripartizione finanziaria in capitoli delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 05 dicembre 2018, n. 52, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della Regione Basilicata";
VISTA	la Legge Regionale 54 del 28/12/2018 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione e degli organismi e degli enti strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2019";
VISTI	<p>i seguenti Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR); ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale); ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.; ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTI	<p>il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA	la D.G.R. n. 301 del 17/03/2015 "PO FESR Basilicata 2014-2020. Applicazione del Regolamento (UE) n. 240/2014 – D.G.R. n. 906/2014 – Approvazione Regolamento di

	funzionamento e identificazione del Partenariato ex articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTA	la D.G.R. n. 1411 del 03/11/2015 "PO FESR Basilicata 2014-2020. Applicazione del Regolamento (UE) n. 240/2014 – D.G.R. n. 301/2015 – Modifica e integrazione dei componenti del partenariato ex articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
VISTO	il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
VISTI	l'articolo 52 della legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato presso la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico; il Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017; il Decreto MISE 28 luglio 2017 "Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro Nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici";
VISTO	l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato Italia approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 598 del 8/2/2018;
VISTA	la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";
VISTE	la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il POR FESR Basilicata 2014/2020; la D.G.R. n. 1284 del 7 ottobre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 ed i relativi allegati; la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
VISTA	la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)" approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
VISTI	i Criteri di Selezione delle operazioni del POR FESR Basilicata 2014-2020 (versione 12.0);
VISTA	la D.G.R. n. 1311 del 14 dicembre 2018 di approvazione del Piano Finanziario dettagliato a livello di Obiettivo Specifico ed Azione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020;
VISTA	la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e ss.mm.ii. con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e i Dipartimenti e/o gli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni e con la quale si individua l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 3B.3.3.2 del POR FESR 2014/2020;

VISTA la Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata nel corso della 1ª seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;

VISTA la D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 e ss.mm.ii. che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020";

DATO ATTO che l'Obiettivo Specifico 3B.3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali" del PO FESR Basilicata 2014-2020 evidenzia che:

In coerenza con i sistemi produttivo-territoriali individuati nella S3 regionale, l'OS è preordinato a promuovere i processi di specializzazione produttiva di alta gamma al fine di accrescerne la competitività attraverso il sostegno ad investimenti per l'innovazione tecnologica organizzativa e commerciale, l'uso efficiente delle risorse, l'abbattimento delle emissioni climalteranti nel ciclo produttivo. In particolare, anche mobilitando gli strumenti di finanza innovativa di cui all'OS 3D.3.6, il presente OS mira a sostenere il riposizionamento competitivo dei principali asset produttivo-territoriali regionali attraverso interventi volti a:

- *accrescere la capacità di innovazione tecnologica di impianti industriali esistenti (attraverso l'offerta di servizi anche infrastrutturali purché funzionali agli investimenti industriali);*
- *avviare nuove iniziative imprenditoriali a carattere innovativo.*

DATO ATTO che l'Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" prevede:

La messa a valore delle potenzialità di sviluppo insite negli attrattori e nei distretti culturali naturali e turistici di cui all'AP 5 del presente programma richiede la formazione e lo sviluppo di imprese, anche tra loro integrate, specializzate nella gestione di detti beni e nell'offerta dei servizi per la loro sostenibile fruizione. A tale scopo, la presente Azione promuove e sostiene anche in forma tra loro integrata le filiere:

- *dell'industria turistica*
- *dell'industria creativa e dello spettacolo*
- *dei servizi e delle attività culturali*
- *dei servizi e delle attività a valenza ambientale e naturalistica*
- *dei prodotti tradizionali e tipici.*

DATO ATTO che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari ma anche di realizzazione e di risultato e, in particolare, per l'azione 3B.3.3.2 del POR FESR Basilicata 2014/2020 sono previsti i seguenti indicatori:

Indicatore	Tipologia indicatore
Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Output

Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Output
Investimenti privati sul PIL	Risultato

- RITENUTO** alla luce di quanto sopra esposto, di dover selezionare e garantire la tempestiva esecuzione, nell'ambito del PO FESR 2014-2020, di operazioni che siano coerenti con l'Obiettivo Specifico 3B.3.3, con l'Azione 3B.3.3.2 ed in linea con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza previsti per la stessa azione;
- VISTO** l'Avviso Pubblico *"La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e ambientale della Regione Basilicata"*, allegato alla presente deliberazione di Giunta regionale (**Allegato 1**), e gli allegati allo stesso avviso di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Allegato A** - Elenco Beni ambientali e culturali Basilicata*
 - Allegato B** - Definizioni*
 - Allegato C** - Modello domanda telematica*
 - Allegato D** - Settori di attività*
 - Allegato E** - Costo software*
 - Allegato F** - Traiettorie S3 "Industrie culturali e creative"*
 - Allegato G** - Scheda Tecnica*
 - Allegato H** - Quadro Economico*
 - Allegato I** - Attestazione copertura finanziaria*
 - Allegato J** - Criteri di valutazione per il superamento della soglia minima di ammissibilità*
 - Allegato K** - Dichiarazione "de minimis"*
 - Allegato L** - Dichiarazione quietanza liberatoria*
 - Allegato M** - Schema perizia tecnica*
 - Allegato N** - Dichiarazione dei flussi finanziari*
 - Allegato O** - Accordo di Progetto*
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 1, del Regolamento di funzionamento del partenariato del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con la sopra citata D.G.R. n. 301/2015, la proposta di avviso pubblico in oggetto è stata condivisa con il partenariato in data 19 ottobre 2018, giusta convocazione prot. 170396/15A1 del 10 ottobre 2018;
- VISTE** le note prot. n. 13929/2019 del 18/2/2019 del Comune di Matera e n. 20887/2019 del 25/2/2019 del Comune di Potenza con cui le due città hanno formulato le loro richieste relativamente alla ripartizione, tra le tre diverse attività finanziabili dall'Avviso Pubblico in oggetto, delle risorse destinate all'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera e Città di Potenza;
- VISTO** il parere favorevole identificativo 15AA/2019/1 espresso tramite il sistema informativo "SiFesr^{14.20}" in data 22/02/2019 dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 1379/2015;
- DATO ATTO** che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'avviso in oggetto, pari a € 12.600.000,00, è assicurata dalle risorse dell'Azione 3B.3.3.2 del POR FESR Basilicata 2014/2020;

ATTESO	che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità e urgenza allo scopo di scongiurare il danno che ne deriverebbe al bilancio regionale dal mancato raggiungimento, nei termini, dei target di spesa delle risorse PO FESR 2014-2020, imposti dalla Commissione Europea;
NOMINATO	Responsabile del Procedimento dell'Avviso Pubblico il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Politiche di Sviluppo;
RITENUTO	di dover procedere all'approvazione dell'avviso in oggetto e dei suoi allegati;
RITENUTO	di dover assumere sul capitolo U53709 "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 3. IMPRESE" (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 01 Industria, PMI e Artigianato) del bilancio regionale una prenotazione di impegno per un importo pari a € 12.600.000,00 sull'esercizio 2019;
RITENUTO	altresi di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca dell'Impresa la costituzione della struttura di valutazione per l'istruttoria e valutazione delle istanze pervenute ai sensi del presente Avviso Pubblico e/o ove ritenuto necessario la individuazione del soggetto gestore delegato in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico nonché la regolamentazione dei relativi rapporti contrattuali secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'assessore al ramo

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso Pubblico *"La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e ambientale della Regione Basilicata"*, allegato alla presente deliberazione di Giunta regionale (**Allegato 1**), e gli allegati allo stesso avviso di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Allegato A - *Elenco Beni ambientali e culturali Basilicata*

Allegato B - *Definizioni*

Allegato C - *Modello domanda telematica*

Allegato D - *Settori di attività*

Allegato E - *Costo software*

Allegato F - *Traiettorie S3 "Industrie culturali e creative"*

Allegato G - *Scheda Tecnica*

Allegato H - *Quadro Economico*

Allegato I - *Attestazione copertura finanziaria*

Allegato J - *Criteri di valutazione per il superamento della soglia minima di ammissibilità*

Allegato K - *Dichiarazione "de minimis"*

Allegato L - *Dichiarazione quietanza liberatoria*

Allegato M - *Schema perizia tecnica*

Allegato N - *Dichiarazione dei flussi finanziari*

Allegato O - *Accordo di Progetto*

4. di dare atto che il presente provvedimento riveste carattere di indifferibilità e urgenza allo scopo di scongiurare il danno che ne deriverebbe al bilancio regionale dal mancato raggiungimento, nei termini, dei target di spesa delle risorse PO FESR 2014-2020, imposti dalla Commissione Europea;
5. di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'avviso di cui al precedente punto 2, pari a € 12.600.000,00, è assicurata dalle risorse dell'Azione 3B.3.3.2 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
6. di nominare Responsabile del Procedimento dell'Avviso Pubblico di che trattasi il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Politiche di Sviluppo;
7. di assumere sul capitolo U53709 "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 3. IMPRESE" (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 01 Industria, PMI e Artigianato) del bilancio regionale una prenotazione di impegno per un importo pari a € 12.600.000,00 sull'esercizio 2019;
8. di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro Formazione e Ricerca, in attuazione di quanto previsto nell'avviso pubblico in questione, la costituzione della struttura di valutazione per la istruttoria e valutazione delle istanze pervenute ai sensi del presente Avviso Pubblico e/o ove ritenuto necessario la individuazione del soggetto gestore delegato in attuazione di quanto previsto dall'Avviso Pubblico secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
9. di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

IL RESPONSABILE P.O.

Giuseppina Lo Vecchio

IL DIRIGENTE GENERALE

Dot. Donato Viggiano

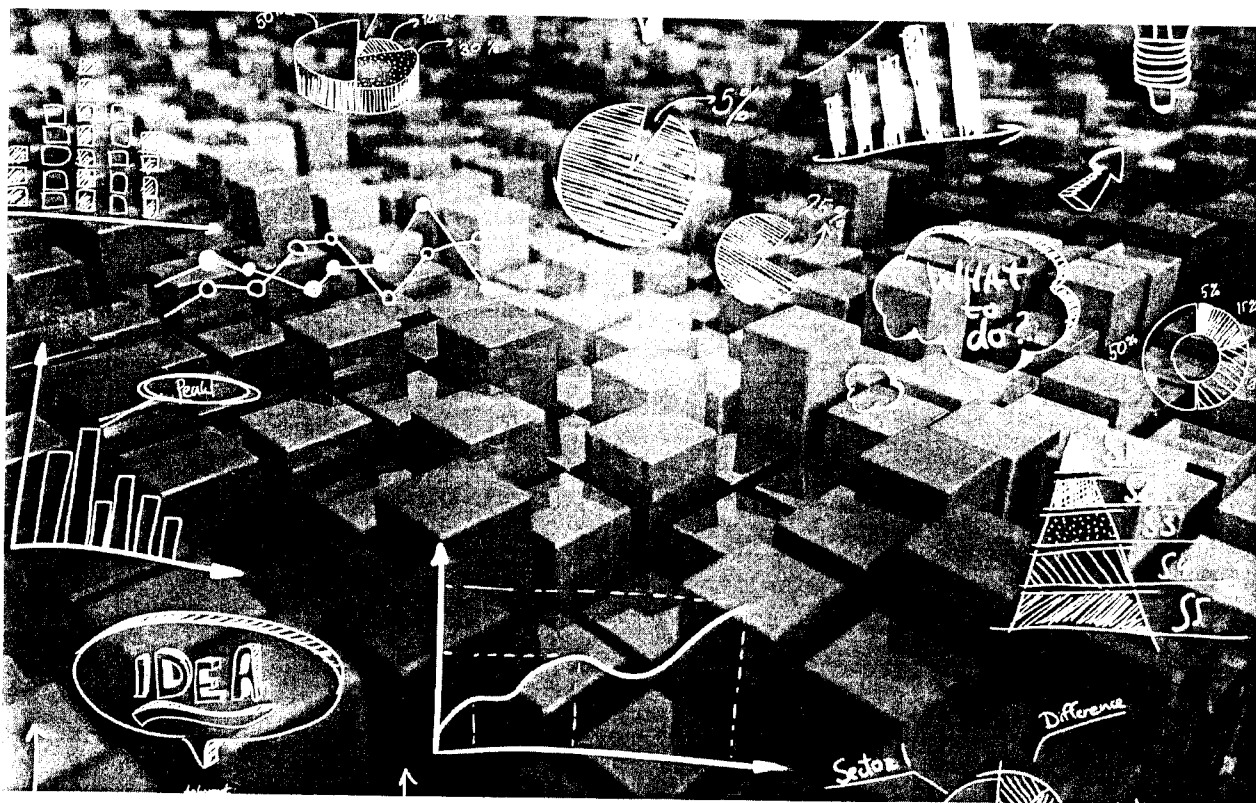
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Provvedimento amministrativo	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Provvedimento amministrativo	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

Aiuti ad iniziative per lo sviluppo di imprese delle filiere culturali, turistiche, creative, dello spettacolo e dei prodotti tradizionali e tipici funzionali alla fruizione dei beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata.

Riferimenti programmatici e normativi

Il presente Avviso Pubblico è emanato in conformità con:

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.ii.mm. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE), pubblicata sulla G.U.U.E. L 124 del 20 maggio 2003;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 da ultimo modificato con Decisione C(2018) 598 del 8/2/2018;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20.02.2014 "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma

1, del Decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.03.2012, n. 27”;

- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del MISE, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- D.lgs. n. 217 del 13/12/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.”;
- D.P.R. 05/02/2018 n. 22/2018, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali investimento europei (SIE);
- Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- PO FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114final del 19.12.2018;
- D.G.R. n. 487/2016 così come modificata dalla DGR n. 741/2018 con la quale si è proceduto all'individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o Uffici coinvolti nelle fasi di selezione delle operazioni per il PO FESR Basilicata 2014-2020;
- Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 1311 del 14 dicembre 2018;
- Legge Regionale n. 1 del 16/02/2009 per lo Sviluppo e la Competitività del Sistema Produttivo Lucano;
- Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020 del POR Basilicata 2014-2020;
- Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 (vers. 12.0)

Art.1 Finalità

1. Il presente Avviso Pubblico denominato “*La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata*” è stato individuato quale strumento per attuare gli obiettivi specifici dell'Azione 3B.3.3.2 “*Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici*” a valere sul PO FESR 2014-2020.

2. L'obiettivo del presente Avviso Pubblico è incentivare le iniziative candidate da imprese, lavoratori autonomi e altre tipologie di soggetti giuridici di cui al successivo art. 3, anche in forma collettiva, finalizzati alla valorizzazione e/o fruizione di uno o più beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata. I beni, che devono essere presi a riferimento sono quelli interessati da interventi finanziati a valere su strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR) a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006 di cui all'**Allegato A**.
3. Le tipologie di iniziative ammissibili devono supportare lo sviluppo di prodotti e servizi complementari funzionali alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, in modo da attrarre e/o incrementare flussi turistici e conseguentemente determinare impatti positivi, diretti ed indiretti, sul sistema socio-economico di riferimento.
4. Le tipologie di iniziative ammissibili a finanziamento sono declinate al successivo art. 5.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Avviso Pubblico si applicano le definizioni di cui all'**Allegato B**.

Art. 3 Soggetti ammissibili ad agevolazione

1. I soggetti ammissibili ad agevolazione, alla data di inoltro della domanda telematica, devono rientrare in una delle seguenti categorie:
 - a) micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, compresi i consorzi, le società consortili e le società cooperative;
 - b) lavoratori autonomi¹ e liberi professionisti che, ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) sono equiparati alle PMI ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei Fondi strutturali 2014 - 2020;
 - c) fondazioni e associazioni che esercitano attività economica².
2. I soggetti di cui al precedente comma 1, che presentano la domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso, devono alla data di inoltro della domanda telematica:
 - essere costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese alla Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente [*requisito richiesto solo per i soggetti di cui ai punti a) e c) del comma 1 del presente articolo*];
 - essere titolari di partita IVA;
 - non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le

¹ Cfr. per la definizione di "lavoratore autonomo" si rimanda Allegato B;

² Cfr. per la definizione di "fondazioni e associazioni che esercitano attività economica" si rimanda Allegato B;

imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;

- non essere impresa in difficoltà³ [*requisito richiesto solo per i soggetti di cui ai punti a) e c) del comma 1 del presente articolo*];
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione straordinaria [*requisito richiesto solo per i soggetti di cui ai punti a) e c) del comma 1 del presente articolo*];
 - indicare se per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso Pubblico, siano state ottenute o meno altre agevolazioni e in caso positivo dettagliare nell'**Allegato C** i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute;
 - possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001;
 - avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (UE) 1407/2017.
3. Non possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso i soggetti nei cui confronti sussista una causa di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (normativa antimafia).
4. Prima dell'adozione del provvedimento di concessione, per le imprese che avranno superato favorevolmente la verifica formale e di merito sarà richiesta la documentazione di cui al successivo articolo 14.
5. I soggetti di cui al precedente comma 1 possono presentare la domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso anche mediante la candidatura di Progetti Integrati⁴ tra più soggetti costituiti in partenariato. In tal caso il partenariato che presenta il Progetto Integrato dovrà essere costituito da almeno tre soggetti tra quelli di cui al precedente comma 1 del presente articolo che abbiano i requisiti di cui al presente articolo comma 2 e 3.
6. Per la presentazione dei Progetti Integrati i soggetti riuniti nel partenariato alla data di inoltro della domanda telematica dovranno:
- individuare tra di loro un soggetto Capofila, unico referente nei confronti della Regione Basilicata e/o suo delegato. Il soggetto Capofila deve essere obbligatoriamente uno dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 dell'Avviso;
 - sottoscrivere un Accordo di Progetto che contempli impegni, risorse e ruoli reciproci, secondo lo schema riportato nell'**Allegato O** "Schema Accordo di Progetto".

Al Capofila sono attribuite le seguenti funzioni e responsabilità:

- coordinamento del partenariato;

³ Cfr. Allegato B per la definizione di Impresa in difficoltà (Reg. UE n.651/2014)

⁴ Cfr. Allegato B per la definizione di progetti Integrato

- ruolo di referente unico nei confronti di Regione Basilicata e/o suo delegato per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione economica e per il monitoraggio/valutazione dei risultati del Progetto Integrato.
- 7. Fermo restando che i soggetti beneficiari che avranno titolo a ricevere il contributo sono i soggetti di cui al comma 1 del presente articolo, possono aderire al partenariato, senza essere beneficiari di contributo, gli Enti locali, le Camere di Commercio e gli enti/istituti di ricerca localizzati in Basilicata.
- 8. Ogni singolo soggetto aderente al Progetto Integrato dovrà realizzare una parte del Progetto Integrato candidato e sarà beneficiario della quota di contributo relativa alle spese ammesse.
- 9. La quota minima di partecipazione alle spese del progetto di ogni soggetto di cui al precedente comma 1 partecipante al progetto deve essere pari almeno al 10% delle spese complessive previste per la realizzazione del progetto e ritenute ammissibili.

Art. 4 Risorse finanziarie

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 12.600.000,00 a valere sull'Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" del PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. Della dotazione complessiva di cui al precedente comma 1, € 1.700.000,00 è destinata all'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza ed € 2.900.000,00 è destinata all'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera.
3. La dotazione finanziaria di cui al precedente comma 1 è così distribuita:
 - a. € 4.000.000,00 a cui si aggiungono € 900.000,00 della riserva ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza e € 1.600.000,00 della riserva ITI Sviluppo Urbano Città di Matera per le attività di cui al successivo art. 5 comma 1 lettera a) dell'Avviso (Attività A);
 - b. € 2.000.000,00 a cui si aggiungono € 400.000,00 della riserva ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza e € 800.000,00 della riserva ITI Sviluppo Urbano Città di Matera per le attività di cui al successivo art. 5 comma 1 lettera b) dell'Avviso (Attività B);
 - c. € 2.000.000,00 a cui si aggiungono € 400.000 della riserva ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza e € 500.000,00 della riserva ITI Sviluppo Urbano Città di Matera per le attività di cui al successivo art. 5 comma 1 lettera c) dell'Avviso (Attività C);
4. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare.

Art. 5 Iniziativa ammissibili

1. Le iniziative ammissibili ad agevolazione, finalizzate alla valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e ambientale della Regione Basilicata di cui all'Allegato A, devono rientrare nelle seguenti tipologie di attività:

- a) **Industria delle attività culturali, creative e dello spettacolo e a servizio del turismo:** moda, software, editoria, TV e Radio, pubblicità, cinema, patrimonio culturale, musica e spettacolo, architettura, arte contemporanea, agenzie viaggio, tour operator e servizi di prenotazione, attività ricreative e di divertimento (**Attività A**);
- b) **Industria dei prodotti tradizionali e tipici:** artigianato artistico e tradizionale, ristorazione, bar, design industriale e artigianato (**Attività B**);
- c) **Industria dei servizi e attività a valenza ambientale e naturalistica:** attività sportive, centri educazione ambientale, servizi connessi alla fruizione del patrimonio naturalistico (**Attività C**).

Dato l'alto grado di variabilità delle attività di ciascun settore sopra indicato, le attività elencate sono da ritenersi indicative e non esaustive.

2. Le spese ammissibili di cui al precedente comma 1 possono essere finalizzate a:

- a) **Programmi di investimento (Tipologia A)** nei settori di cui al successivo art. 6 del presente Avviso finalizzati alla fruizione di un Bene del patrimonio culturale e/o ambientale attraverso la:
 - realizzazione nuove iniziative,
 - ampliamento di un'attività preesistente,
 - diversificazione produttiva e/o di servizi preesistenti;
 - introduzione di innovazione tecnologica.
- b) **Realizzazione e sviluppo di prodotti e servizi (Tipologia B)**, nei settori di cui al successivo art. 6 del presente Avviso rientranti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti categorie:
 - tecnologie ICT per l'acquisizione, la fruizione, il recupero, la catalogazione, la divulgazione e la condivisione di beni culturali materiali e immateriali e di beni ambientali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici), anche attraverso ambienti virtuali interattivi;
 - tecnologie GIS-Cloud per la gestione integrata, la condivisione e la comunicazione del patrimonio culturale su base geografica: implementazione di sistemi Open Data, condivisione e comunicazione di progetti e iniziative inerenti beni naturali e culturali materiali e immateriali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici), atlanti patrimoniali;
 - tecnologie legate a materiali innovativi, dispositivi elettronici e di "remote sensing", integrazione di tecnologie di telerilevamento satellitari e tecniche elettromagnetiche non invasive per il monitoraggio di fenomeni di degrado e di dissesto di monumenti e siti di interesse archeologico e storicoartistico, di siti di interesse naturalistico, di geositi;
 - tecnologie legate alla fruizione, valorizzazione e comunicazione social web, anche in termini di social media marketing, del territorio della Basilicata e dei suoi beni culturali

materiali e immateriali e ambientali, paesaggistici, geologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici;

- sviluppo di servizi per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa (ad es. ricostruzioni 3D, realtà aumentata, mobile APP);
- realizzazione di strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione e sistemi informativi per la valorizzazione e la promozione, anche in ambito nazionale e internazionale, del Bene individuato;
- narrazione finalizzata alla promozione turistico-culturale (o utilizzo dello "storytelling", "arte" di raccontare storie impiegata come strategia di comunicazione);
- progettazione e realizzazione di strumenti informativi, di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici e commerciali, creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi, innovazione dei sistemi di offerta culturale, turistica e commerciale, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie digitali;
- creazione e sviluppo di itinerari turistico-culturali integrati, con particolare attenzione alla valorizzazione degli elementi culturali;
- realizzazione di segnaletica turistica e culturale finalizzata alla diffusione delle informazioni a favore di cittadini e turisti (ad es.: InfoPoint innovativi, segnaletica coordinata);
- sviluppo di supporti editoriali e audiovisivi;
- realizzazione di videogiochi e ideazione di interventi di "gamification" per rendere più "piacevole" e interattiva la fruizione del patrimonio;
- ideazione e sviluppo di aggregazioni di prodotto finalizzate alla valorizzazione e alla promozione turistica dei Beni individuati;
- iniziative per la valorizzazione dell'offerta enogastronomica e commerciale (shopping) unita alla disponibilità di strutture e di servizi di accoglienza di qualità e funzionali all'itinerario.

3. Possono essere candidati progetti sia per le iniziative di cui alla Tipologia A che per le iniziative di cui alla Tipologia B.
4. Nel caso di candidatura di Progetti Integrati in cui le attività dei partecipanti rientrano in più attività di cui al comma 1 del presente articolo, l'istanza deve essere candidata sull'attività prevalente in termine di spesa ammissibile.
5. La sede operativa, oggetto dell'intervento agevolabile, per i settori di attività che prevedono la produzione di beni e servizi in loco (a titolo esemplificativo e non esaustivo, ristoranti, bar, centri sportivi, centri di educazione ambientale, gestione del patrimonio culturale ambientale) dovrà essere ubicata nel territorio in cui ricade il Bene (comune o comuni) entro la data indicata al successivo art. 15 comma 4. In caso di Progetto Integrato, il rispetto dell'ubicazione dovrà essere rispettato dai partecipanti al progetto che prevedono interventi finalizzati ad attività di produzione di beni e servizi.

6. Gli investimenti possono essere avviati a decorrere dalla data di inoltro della domanda telematica di cui al successivo articolo 12.
7. Sono ammissibili gli investimenti con un importo candidato uguale o superiore a € 30.000,00 al netto di IVA per i progetti candidati in forma singola e di € 70.000,00 al netto di IVA per i Progetti Integrati.
8. A pena di inammissibilità di tutte le domande, ciascun proponente può candidare una sola istanza a valere sul presente Avviso. Tale limitazione riguarda anche le imprese aderenti ai Progetti Integrati, alle quali è fatto divieto di presentare candidature per progetti di investimento in forma singola.

Art. 6

Settori di investimento

1. I settori di investimento dei progetti candidati ad agevolazione devono rientrare in uno dei Codici di Attività ATECO ISTAT 2007 riportati nell'**Allegato D**.
2. Ai fini del presente Avviso non sono concedibili, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, le seguenti tipologie di aiuti:
 - a) concessi a imprese operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura; disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai Regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - b) concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - c) concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
 - d) concessi per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - e) subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.
3. I Beneficiari dovranno risultare attivi nel settore di attività oggetto del progetto candidato prima dell'erogazione del saldo del contributo di cui al successivo art. 15 comma 6.

Art. 7

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili ad agevolazione le spese effettuate a decorrere dalla data di inoltro della domanda telematica.

2. Sono ammissibili ad agevolazione le seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese generali (consulenza finalizzata alla redazione del progetto di investimento, progettazione e direzione lavori, collaudi previsti per legge, spesa relativa alla perizia giurata a certificazione delle spese sostenute) nel limite del 5% dell'importo complessivo del progetto ammissibile ad agevolazione. La spesa per progettazione e direzione lavori e per collaudi previsti per legge è ammissibile ad agevolazione solo per i progetti che prevedono interventi di cui alla Tipologia A;
- b) Investimenti materiali (macchinari, attrezzature, impianti specifici strettamente connessi all'attività candidata, arredi, hardware, video e filmati promozionali, ecc.). In tale categoria rientra anche la spesa per opere murarie e impianti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 e ss.mm.ii. nel limite massimo del 60% dell'importo complessivo del progetto di investimento ammissibile ad agevolazione e solo per i progetti che prevedono interventi di cui alla Tipologia A, fatta eccezione per le spese relative ad impianti per l'installazione di reti wi-fi e per la sicurezza dei locali che sono agevolabili anche per i progetti di cui alla Tipologia B;
- c) Investimenti immateriali (programmi informatici, portale web, sistemi di web marketing, brevetti, certificazioni, consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento, banche dati, realizzazione del brand e/o del marchio, acquisto e/o sviluppo di piattaforme);
- d) Spese di gestione solo per imprese costituite da meno di 12 mesi e per i lavoratori autonomi che abbiano aperto la partita IVA da meno di 12 mesi, nel limite massimo del 20% dell'investimento ammissibile ad agevolazione. Rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa:
 - d.1) nuovo personale contrattualizzato a tempo indeterminato o determinato;
 - d.2) spese relative alle utenze e alla locazione;
 - d.3) spese di promozione e pubblicità;
 - d.4) spese per materie prime, semilavorati e di consumo.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese di gestione farà fede la previsione delle stesse in fase di candidatura della domanda telematica.

3. Non sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- a) le spese relative a beni e servizi acquistate da persone fisiche o giuridiche che risultano controllate o collegate dalla o con l'impresa richiedente il contributo di cui al presente Avviso, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e art. 14 comma 8 lettera c del Regolamento (CE) 651/2014;
- b) le spese relative a beni e servizi se intervenute:
 - tra il titolare della ditta individuale proponente e i suoi parenti entro il terzo grado o il coniuge;
 - tra la società proponente e la società fornitrice qualora i soci della società proponente siano legati ai soci della società fornitrice da vincoli di parentela o coniugio di cui al precedente punto. Qualora il rapporto di parentela sussiste solo tra alcuni soci, la

spesa è ammissibile in misura proporzionale alla quota detenuta dai soci per cui non sussiste il rapporto di parentela;

- c) spese relative all'acquisto di beni usati;
- d) beni acquistati con la modalità del contratto "chiavi in mano";
- e) spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;
- f) spese relative a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- g) imposte e tasse;
- h) interessi passivi;
- i) spese notarili;
- l) spese di viaggio;
- m) tutte le spese rientranti tra quelle di cui al presente art. 7 comma 2 lettere a), b) e c) che non saranno capitalizzate dall'impresa beneficiaria al momento delle verifiche di cui al successivo art. 15;
- n) i costi dell'Ente di certificazione riferite alle spese per i controlli periodici.

4. Per le spese relative al programma informatico, qualora lo stesso non dovesse essere disponibile sul mercato e richiede una progettazione specifica, per la stima dei costi di sviluppo ammissibili si fa riferimento all'**Allegato E** all'Avviso.
5. Le spese relative all'acquisizione di consulenze sono ammissibili con le seguenti limitazioni:
 - i servizi devono essere resi da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico;
 - i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari di consulenza legale.

Nel caso di prestazioni professionali, il preventivo dovrà espressamente indicare l'oggetto della prestazione, le modalità di determinazione del compenso con l'indicazione per le singole prestazioni di tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Tali spese saranno ammesse in termini di giornate-uomo (prestazioni di otto ore anche non consecutive) entro un costo ammissibile ad agevolazione non superiore a € 300,00 giornata/uomo.

6. Le spese di cui al presente articolo sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati).
7. Per quanto non previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese, si rinvia al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22.
8. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

9. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, Ri.Ba., assegno, vaglia, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente al soggetto beneficiario dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.
10. Qualora le spese per l'investimento siano (a posteriori) più alte delle spese pianificate, l'ammontare dell'aiuto, calcolato sulla base della stima delle spese ammissibili ed evidenziate nella domanda di ammissione all'agevolazione, non potrà essere aumentato.

Art. 8

Campo di applicazione e intensità d'aiuto

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in c/impianti e in c/gestione.
2. L'agevolazione concessa con il presente Avviso Pubblico è a titolo di "de minimis", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'intensità massima di aiuto per le spese di cui all'art. 5 commi 2 lett. a e b è pari al 50% dei costi ammessi. Si evidenzia che la somma dell'importo degli aiuti a titolo di "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti non deve superare euro 200.000,00 per beneficiario.
3. Il contributo massimo concedibile per le istanze presentate da singolo beneficiario non può essere superiore a € 200,000,00. Il contributo massimo concedibile per progetto integrato non può essere superiore a € 400,000,00.

Art. 9

Criteri di priorità per l'ordine di istruttoria

1. L'ordine di istruttoria delle istanze candidate alle agevolazioni è determinato dal punteggio auto attribuito in fase di compilazione della domanda telematica sulla base dei seguenti criteri:

n.	Criteri di selezione	Indicatore	Punteggio
A	Sostenibilità del progetto candidato nell'ambito del contesto socio economico di riferimento	Indicatore di sostenibilità = Indice rotazione ponderato/Investimento candidato $I_{can} = \text{Investimento Candidato (€)/1000}$ $I_{rp} (\text{Indice rotazione ponderato}) = R_p / (1 + I_p)$ $R_p = \text{Presenze Area Prodotto/Posti Letto Area Prodotto}$ <i>Presenze Area Prodotto: rilevate su dati APT 2017</i> <i>Posti Letto Area Prodotto: rilevati su dati APT 2017</i> $I_p = \text{Popolazione del comune/Popolazione della Regione}$ <i>Dati sulla popolazione rilevati al 1 giugno 2018 dati Istat.</i>	I_{rp}/I_{can}
B	Impresa femminile	Interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione femminile come definite all'Allegato B *in caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al Progetto Integrato	0,3000

C	Impresa giovanile	Interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione giovanile come definite all'Allegato B *in caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al Progetto Integrato	0,3000
D	Maggiore compartecipazione finanziaria privata. Nel caso in cui la riduzione dell'intensità di aiuto non comporta una riduzione del contributo ricompresa nel massimo concedibile, la riduzione percentuale sarà applicata al contributo medesimo.	Riduzione pari ad almeno 5% del contributo spettante	0,3000
		Riduzione pari ad almeno 10% del contributo spettante	0,5000
E	Contributo allo sviluppo di almeno una traiettoria tecnologica dell'area di specializzazione "Industria Culturale e Creativa" della S3 della Regione Basilicata	Investimenti rientranti almeno in una delle traiettorie tecnologiche dell'area di specializzazione "Industria Culturale e Creativa" della S3 della Regione Basilicata così come definite all'Allegato F.	0,5000
Totale punteggio			A+B+C+D+E

2. Sulla base del risultato del punteggio totale, alla quarta cifra decimale, sarà stilato l'ordine istruttorio per ogni attività di cui all'art. 5 comma 1 dell'Avviso, con punteggio decrescente e saranno istruite fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 4 comma 2, secondo le seguenti modalità:
- fino alla dotazione di € 4.000.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'azione 3B.3.3.2 del PO FESR Basilicata 2014-2010, per i progetti candidati interessanti sedi operative ubicate nel territorio della Regione Basilicata le cui attività candidate rientrano nella tipologia di **"Industria delle attività culturali, creative e dello spettacolo e a servizio del turismo"** (Elenco Istanze Generale Attività A);
 - fino alla dotazione di € 2.000.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'azione 3B.3.2 del PO FESR Basilicata 2014-2010, per i progetti candidati interessanti sedi operative ubicate nel territorio della Regione Basilicata le cui attività candidate rientrano nella tipologia di **"Industria dei prodotti tradizionali e tipici"** (Elenco Istanze Generale Attività B);
 - fino alla dotazione di € 2.000.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'azione 3B.3.2 del PO FESR Basilicata 2014-2010, per i progetti candidati interessanti sedi operative ubicate nel territorio della Regione Basilicata le cui attività candidate rientrano nella

tipologia di **"Industria dei servizi e attività a valenza ambientale e naturalistica"** (Elenco Istanze Generale Attività C);

- d) fino alla dotazione di ulteriori € 900.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza, per i progetti aventi ad oggetto programmi di investimento o realizzazione di prodotti all'interno della Città di Potenza le cui attività candidate rientrano nella tipologia di **"Industria delle attività culturali, creative e dello spettacolo e a servizio del turismo"** e non rientrati nella dotazione di cui alla precedente lettera a) (Elenco Riserva ITI Potenza Attività A);
- e) fino alla dotazione di ulteriori € 400.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza, per i progetti aventi ad oggetto programmi di investimento o realizzazione di prodotti all'interno della Città di Potenza le cui attività candidate rientrano nella tipologia di **"Industria dei prodotti tradizionali e tipici"** e non rientrati nella dotazione di cui alla precedente lettera b) (Elenco Riserva ITI Potenza Attività B);
- f) fino alla dotazione di ulteriori € 400.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza, per i progetti aventi ad oggetto programmi di investimento o realizzazione di prodotti all'interno della Città di Potenza le cui attività candidate rientrano nella tipologia di **"Industria dei servizi e attività a valenza ambientale e naturalistica"** e non rientrati nella dotazione di cui alla precedente lettera c) (Elenco Riserva ITI Potenza Attività C);
- g) fino alla dotazione di ulteriori € 1.600.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera, per i progetti aventi ad oggetto programmi di investimento o realizzazione di prodotti all'interno della Città di Matera le cui attività candidate rientrano nella tipologia di **"Industria delle attività culturali, creative e dello spettacolo e a servizio del turismo"** e non rientrati nella dotazione di cui alla precedente lettera a) (Elenco Riserva ITI Matera Attività A);
- h) fino alla dotazione di ulteriori € 800.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera, per i progetti aventi ad oggetto programmi di investimento o realizzazione di prodotti all'interno della Città di Matera le cui attività candidate rientrano nella tipologia di **"Industria dei prodotti tradizionali e tipici"** e non rientrati nella dotazione di cui alla precedente lettera b) (Elenco Riserva ITI Matera Attività B);
- i) fino alla dotazione di ulteriori € 500.000,00 di risorse finanziarie a valere sull'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera, per i progetti aventi ad oggetto programmi di investimento o realizzazione di prodotti all'interno della Città di Matera le cui attività candidate rientrano nella tipologia di **"Industria dei servizi e attività a valenza ambientale e naturalistica"** e non rientrati nella dotazione di cui alla precedente lettera c) (Elenco Riserva ITI Matera attività C).
3. Nel caso in cui in ciascuno degli elenchi di cui al comma precedente siano presenti istanze con lo stesso punteggio, che, però, non consente a tutte di rientrare nella dotazione finanziaria dell'Avviso, la precedenza sarà attribuita in automatico alle istanze inerenti i Progetti Integrati di cui all'articolo 3, comma 5 e comma 6 del presente Avviso. Nel caso di iniziative aventi lo stesso punteggio, la priorità nell'ordine istruttorio progressivo sarà attribuita automaticamente al soggetto che si è ridotto la percentuale superiore dell'intensità di aiuto e/o del contributo. Nel caso di ulteriore parità, che però non consente a tutti di rientrare nella dotazione finanziaria, la priorità sarà attribuita in automatico al programma di investimento

candidato con importo inferiore e in caso di ulteriore priorità mediante sorteggio pubblico tra i soggetti interessati che si contendono la posizione rientrante nella dotazione finanziaria.

4. Qualora le domande di agevolazione a valere sugli elenchi di cui al comma 2, non saturino la dotazione finanziaria degli stessi, la dotazione finanziaria in eccesso sarà distribuita proporzionalmente alle istanze candidate sugli altri elenchi.

Art. 10

Iter Procedurale per la Presentazione, la Valutazione e la selezione dei progetti candidati

1. L'ordine istruttorio delle istanze delle agevolazioni è determinato dal punteggio auto attribuito in fase di compilazione della domanda telematica sulla base dei criteri indicati al precedente articolo 9 del presente Avviso.
2. L'iter procedurale per la presentazione, la valutazione e la selezione dei progetti candidati da ammettere ad agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:
 - a) inoltro telematico della domanda di agevolazione (**Allegato C**);
 - b) pubblicazione elenchi definitivi delle domande istruibili;
 - c) conferma della domanda telematica secondo quanto previsto dall'art. 12 comma 8 e comma 11 del presente Avviso;
 - d) verifica dei requisiti formali e di merito secondo quanto previsto all'articolo 13 comma 1 del presente Avviso.
3. Tutte le comunicazioni relative la fase di valutazione, concessione degli aiuti dell'agevolazione, variazione del piano di investimento ed erogazione del contributo ed ogni altra comunicazione riguardante il procedimento amministrativo saranno notificate dall'Ufficio Competente o suo delegato alla PEC dell'impresa o della Capofila così come indicata in domanda (**Allegato C**). La PEC da indicare deve essere a "titolarità diretta dell'impresa" e dovrà riportare il numero di istanza della domanda e la dicitura "avviso industria culturale creativa", l'indicazione di PEC a titolarità di terzi è causa di inammissibilità della domanda.
4. L'impresa dovrà altresì rispondere nei tempi e nei modi previsti nelle relative comunicazioni di cui al precedente comma 3, utilizzando l'indirizzo PEC indicato all'art. 12 comma 9 del presente Avviso oppure altro indirizzo PEC comunicato dall'ufficio competente o suo delegato.
5. Le comunicazioni relative alla fase di valutazione e di concessione dell'agevolazione dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica utilizzata per l'inoltro della candidatura, nella sezione "my page" mentre le comunicazioni relative alla variazione del piano di investimento ed erogazione del contributo, dovranno essere caricate sulla piattaforma informatica "SIFESR¹⁴⁻²⁰" nella sezione dedicata alla propria istanza. In ogni caso dovrà essere inviata all'Ufficio Competente o suo delegato una comunicazione tramite PEC dell'avvenuto caricamento.

Art. 11

Soggetto gestore e istruttore-valutatore

1. La valutazione delle iniziative candidate ove non fosse assegnata a un Soggetto terzo sarà effettuata da una apposita struttura di valutazione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca che potrà essere composta

da esperti interni all'amministrazione regionale ed eventualmente da esperti della sua società in house Sviluppo Basilicata e/o da esperti esterni con pluriennale esperienza sulle tematiche oggetto di valutazione.

2. Gli adempimenti istruttori per la concessione delle agevolazioni e i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessarie all'erogazione delle agevolazioni stesse, sono svolti dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o eventualmente da un Soggetto terzo delegato individuato dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca nelle modalità stabilite dalla normativa e regolamentazione nazionale e regionale vigente.

Art. 12

Modalità di presentazione delle domande e valutazioni intermedie

1. La procedura di presentazione delle domande di agevolazione è telematica. Le domande potranno essere compilate e inviate a partire dalle ore 8.00 del giorno **15/04/2019** e fino alle ore **18.00** del giorno **31/05/2019**. Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente.
2. Nel caso in cui a chiusura della procedura di cui al precedente comma 1 le domande di agevolazione pervenute non assorbano l'intera dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico, i termini per presentare la domanda potranno essere nuovamente aperti. I termini per presentare la domanda potranno essere aperti più volte fino a completo esaurimento delle risorse finanziarie che sono state o saranno assegnate al presente Avviso Pubblico.
3. Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura della procedura telematica di cui ai precedenti commi 1 e 2 potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente, sentita l'Autorità di Gestione Po Fesr Basilicata 2014-2020.
4. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico prevede le seguenti fasi che saranno, comunque, puntualmente dettagliate nelle linee guida riportate nella piattaforma informaticapresente sul sito www.regione.basilicata.it – Sezione Avvisi e Bandi:
 - a) i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale;
 - b) la partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica.
5. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/titolare. In caso di Progetto Integrato la domanda compilata on line e la documentazione di cui al successivo comma 11, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa/fondazione/associazione/libero professionista individuata/o come Capofila. Alla domanda on line dovrà essere allegata la copia dell'**Allegato O**, in caso di progetti integrati.

6. Nei 5 giorni naturali e consecutivi dalla data di chiusura ufficiale della procedura telematica di cui al precedente comma 1, sul portale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, saranno pubblicati gli elenchi provvisori delle istanze candidate, a seguito dell'auto attribuzione dei criteri di cui all'art. 9, con indicazione di quelle istruibili/non istruibili e rientranti/non rientranti nella dotazione finanziaria assegnata all'Avviso.
7. Nel caso in cui sarà necessario effettuare il sorteggio, di cui all'art. 9 comma 3 dell'Avviso, l'Ufficio competente ripubblicherà sul sito istituzionale www.regione.basilicata.it, entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del precedente comma 6 i nuovi elenchi definitivi delle istanze rientranti nella dotazione finanziaria che tiene conto degli esiti del sorteggio. Qualora non sia necessario il sorteggio, gli elenchi provvisori richiamati al precedente comma 6 saranno quelli definitivi.
8. Entro **15 giorni naturali e consecutivi** dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Basilicata della determina dirigenziale di presa d'atto degli elenchi di cui al precedente comma 7, i soggetti istruibili e rientranti nella dotazione finanziaria di cui all'art.9 comma 2, per confermare la domanda telematica di contributo dovranno accedere tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it, sezione "Avvisi e Bandi", alla "my page" della propria istanza e caricare e firmare la documentazione elencata al successivo comma 11. Il modulo con la documentazione caricata dovrà essere firmato digitalmente e allo stesso sarà attribuito il relativo protocollo. **Tale termine è perentorio a pena la esclusione della domanda di contributo.** I documenti che necessitano di firma dovranno essere firmati digitalmente.
9. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente: avviso.industria.culturale.creativa@cert.regione.basilicata.it.
10. Le domande pervenute non conformi agli allegati approvati con il presente Avviso Pubblico o non sottoscritte con firma digitale valida, saranno dichiarate non ricevibili.
11. La documentazione da caricare sulla piattaforma informatica nei termini e nelle modalità indicate di cui al precedente comma 8 è la seguente:
 - a. scheda tecnica redatto secondo il format di cui all'**Allegato G**;
 - b. quadro economico delle spese del progetto candidato in formato excel secondo lo schema di cui all'**Allegato H**;
 - c. preventivi relativi alle spese candidate ad eccezione delle spese di gestione;
 - d. per i lavori edili di ristrutturazione e gli impianti oltre ai preventivi, la documentazione dovrà essere corredata anche da computi metrici completi di lay out quotati redatti secondo la "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per la esecuzione di opere Pubbliche" vigente della Regione Basilicata e da documentazione fotografica sullo stato di fatto delle opere;
 - e. per le consulenze oltre ai preventivi, la documentazione dovrà essere corredata anche dal curriculum vitae dei professionisti da coinvolgere nell'attività e dall'indicazione dei parametri utilizzati per il calcolo del compenso previsto per ogni tipologia di attività dei servizi offerti;

- f. ultimo bilancio approvato ovvero ultima dichiarazione fiscale regolarmente presentata relativa all'esercizio precedente alla data di inoltro della domanda telematica. ;
- g. dichiarazione de minimis secondo lo schema di cui all'**Allegato K** all'Avviso;
- h. attestazione, rilasciata da un istituto di credito, comprovante la reale capacità di far fronte almeno alla quota di cofinanziamento del progetto candidato a proprio carico (attraverso risorse proprie e/o mediante finanziamento esterno) secondo lo schema di cui all'**Allegato I**. Non verrà ritenuta valida ai fini dell'ammissibilità certificazione generica che non riporti tutte le informazioni minime⁵ richieste nell'**Allegato I** e che riporti una data antecedente superiore a 30 giorni alla data di inoltro della domanda telematica. In caso di Progetto Integrato tale attestazione dovrà essere presentata da tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo con riferimento al singolo intervento.
- i. dichiarazione di conformità all'originale della documentazione caricata sulla piattaforma informatica nonché il luogo di conservazione della stessa, redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.

In caso di Progetto Integrato:

- la documentazione del presente comma dovrà riportare l'acronimo o la denominazione del progetto Integrato e dell'impresa/fondazione/associazione/libero professionista coinvolta/o;
 - la documentazione di cui alle precedenti lettere c), d), e), f), g) e h) del presente comma dovrà essere presentata per ciascun soggetto che ha sottoscritto l'Accordo in relazione al proprio intervento.
12. L'impresa richiedente o il Capofila è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella domanda telematica (Allegato C) e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.
13. Entro **15 giorni naturali e consecutivi** dalla data di chiusura del termine di cui al precedente comma 8, sarà pubblicata la determina dirigenziale di presa d'atto delle domande.

Art. 13

Istruttoria delle domande

1. La valutazione delle domande di agevolazione prevede:

a) Verifica formale

La verifica formale è finalizzata a verificare:

- a.1 la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, di cui all'art. 3 (*"Soggetti ammissibili ad agevolazione"*). In caso di Progetto Integrato tale verifica verrà effettuata per tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo,

⁵ Per informazione minima si intende la espressa quantificazione della disponibilità finanziaria e l'importo del progetto candidato

- a.2 la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Progetti candidati di cui all'art. 5 (*"Iniziativa ammissibile"*),
- a.3 la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione presentata di cui all'art. 12 (*"Modalità di presentazione delle domande e valutazioni intermedie"*);
- a.4 la corretta attribuzione dei punteggi di cui all'art. 9 (*"Criteri di priorità per l'ordine di istruttoria"*).

b) Verifica di merito

La verifica di merito delle domande candidate, in seguito al superamento della verifica formale è finalizzata a:

- b.1 valutare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria dei progetti di spesa candidati e verificare il superamento della soglia di ammissibilità sulla base dei criteri previsti all'**Allegato J**;
 - b.2 controllare l'ammissibilità, la rispondenza dei costi indicati rispetto alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 7 e alle finalità del progetto candidato. In caso di Progetto Integrato tale verifica verrà effettuata anche con riferimento ai singoli interventi previsto da ciascun soggetto che ha sottoscritto l'Accordo.
2. Nel corso della fase valutativa, la struttura di valutazione potrà interagire con i proponenti per richiedere chiarimenti in merito al progetto candidato.
 3. L'impresa entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione sulla PEC della richiesta di cui al precedente comma 2 lettera b) dovrà fornire risposta all'Ufficio Competente o suo delegato secondo le modalità e le forme di cui all'art. 10 comma 4. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, determinerà la valutazione sulla base della documentazione agli atti.
 4. Saranno ammesse alle agevolazioni, nei limiti della dotazione finanziaria, le iniziative che superino sia la verifica formale che di merito e che avranno superato la soglia di ammissibilità pari a **10 su 25,5 punti** con riferimento ai criteri di selezione di cui all'Allegato J.
 5. Per le istanze rientranti nella dotazione finanziaria di cui all'art. 9 comma 2 lettera d), e) e f) dell'Avviso (Riserva ITI Potenza), al superamento della soglia minima di ammissibilità potranno concorrere i criteri aggiuntivi di cui alla lettera B dell'Allegato J. Alla valutazione finalizzata all'attribuzione di tali punteggi potranno partecipare esperti e/o funzionari indicati dal Comune di Potenza.
 6. Ai fini dell'accesso alla riserva finanziaria di cui all'art. 9 comma 2 lettere g), h) e i) è previsto il seguente criterio di ammissibilità: "Coerenza con le traiettorie tecnologiche dell'area di specializzazione "Industria Culturale e Creativa" della S3 della Regione Basilicata" così come esplicitate nell'allegato F del presente avviso pubblico.
 7. Le istanze che non avranno superato una delle due verifiche saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della L. 241/1990 e sarà data comunicazione all'impresa nelle forme e modalità di cui al precedente art. 10 commi 3 e 4.
 8. Saranno effettuati controlli, a campione su almeno il 10% delle domande proposte per l'ammissione, sui dati dichiarati dal Rappresentante legale dell'impresa o del soggetto Capofila

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti. Con riferimento alle istanze dei Progetti Integrati l'accertamento della non veridicità verrà effettuata per tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo.

Art. 14

Concessione delle agevolazioni

1. Ai soggetti che hanno superato favorevolmente le verifiche di cui al precedente art. 13 comma 1, l'Ufficio competente richiederà, secondo le forme e le modalità di cui all'art. 10 comma 3, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante/titolare dell'impresa candidata, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante che l'impresa per le medesime spese ha ottenuto/non ha ottenuto altre agevolazioni indicando in caso positivo i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute;
- b. dichiarazione sugli aiuti "de minimis" secondo lo schema di cui all'Allegato K all'Avviso;
- c. idonea documentazione (contratto di mutuo o attestazione bancaria) attestante la disponibilità finanziaria, da parte del beneficiario, adeguata a coprire la quota di cofinanziamento a proprio carico. Qualora il progetto sia stato avviato e alcune spese già sostenute occorre presentare copia conforme all'originale delle fatture, delle ricevute di pagamento, degli estratti conto e delle dichiarazioni di quietanza liberatoria al fine di dimostrare la quota parte dell'investimento sostenuto e dei mezzi propri già impiegati;
- d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante/titolare dell'impresa beneficiaria o Capofila, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dallo stesso, attestante la conformità all'originale della documentazione di cui al presente comma lettera c) nonché il luogo di conservazione della stessa.

In caso di Progetto Integrato, la documentazione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) del presente comma dovrà essere presentata per tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo. Inoltre la documentazione di cui alla precedente lettera d) dovrà essere presentata per tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo e dovrà far riferimento al singolo intervento in termini di spesa.

2. La documentazione di cui al precedente comma 1 dovrà pervenire entro il termine perentorio di **30 giorni** dalla ricezione della richiesta tramite PEC da parte dell'Ufficio Competente o suo delegato nella modalità di cui all'art. 10 comma 4, pena la decadenza dalle agevolazioni. Eventuale proroga del termine potrà essere concessa dall'Ufficio competente solo per cause imputabili a soggetti terzi motivabili e supportate da idonea documentazione giustificativa.
3. Acquisita la documentazione indicata al precedente comma 1, effettuate le pertinenti verifiche della stessa, della regolarità contributiva e previdenziale e del rispetto della normativa antimafia ove previsto, l'Ufficio Competente o suo delegato procederà ad emanare il provvedimento di concessione delle agevolazioni. In caso di Progetto Integrato le citate verifiche verranno effettuate per tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo.

4. Nel caso di esito negativo del DURC sarà adottato il provvedimento di concessione con condizione risolutiva nel caso in cui l'impresa beneficiaria non regolarizzi la propria posizione contributiva entro 30 giorni dalla data di notifica del suddetto provvedimento; pena la decadenza dalle agevolazioni. In caso di Progetto Integrato, qualora il DURC anche di un solo partecipante all'Accordo abbia esito negativo, sarà adottato il provvedimento di concessione con condizione risolutiva per tutto il Progetto Integrato.
5. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni sarà notificato all'impresa tramite PEC secondo le modalità di cui all'art. 10 comma 3.
6. L'impresa beneficiaria dovrà restituire il provvedimento di concessione firmato digitalmente, secondo le modalità di cui all'art. 10 comma 4, quale formale accettazione delle condizioni in esso previste, entro 10 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento nella casella PEC di destinazione. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, il codice COR (Codice Identificativo dell'Aiuto), l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal contributo, i motivi di revoca, le modalità di rendicontazione della spesa, nonché eventuali ulteriori adempimenti previsti dalla normativa, comunitaria, nazionale o regionale, non espressamente previsti nel presente avviso pubblico. In caso di Progetto Integrato il provvedimento di concessione conterrà il dettaglio il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, il codice COR (Codice Identificativo dell'Aiuto) con riferimento a ogni partecipante all'Accordo.

Articolo 15 Modalità di erogazione

1. Il contributo in conto impianti per le spese di cui al precedente articolo 7 comma 2 lettere a) b) e c) e in conto gestione per le spese di cui all'art. 7 comma 2 lettera d) sarà erogato su richiesta dell'impresa beneficiaria (in caso di beneficiario singolo) o della Capofila in caso di progetti integrati, previa acquisizione della verifica della regolarità contributiva e previdenziale e del rispetto della normativa antimafia ove previsto dalla normativa di riferimento, nonché ogni eventuale altra verifica prevista dalla normativa di riferimento. In caso di Progetto Integrato le citate verifiche verranno effettuate per tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo.
2. Il contributo per le spese ammesse ad agevolazione sarà erogato su richiesta dell'impresa beneficiaria, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC) e della certificazione antimafia, nonché ogni eventuale altra verifica prevista dalla normativa di riferimento sulla base di stati di avanzamento del progetto/programma di investimento ammesso ad agevolazione, in misura non superiore a tre (di cui uno a saldo per un importo non inferiore al 10% del programma di investimento ammesso ad agevolazione); ciascun stato di avanzamento, deve riguardare categorie o lotti d'opera individuabili per quanto attiene le opere murarie, nonché macchinari, impianti ed attrezzature acquistati e presenti presso la sede operativa interessata dal programma di investimenti alla data della richiesta
3. La prima erogazione del contributo per il solo progetto degli investimenti produttivi può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% del contributo totale spettante, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Basilicata, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca di Italia;

società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del D.Lgs n. 385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca di Italia⁶. La richiesta di anticipazione deve essere caricata sulla piattaforma informatica "SIFESR^{14.20}", nella "my page" della propria istanza come da indicazioni dettagliate di accesso riportate nel provvedimento di concessione, con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio Competente o Soggetto Delegato di avvenuto caricamento della richiesta di erogazione.

4. Per le istanze che prevedono interventi di cui all'art. 5 comma 2 e comma 5 entro la data della prima richiesta di pagamento (anticipazione o SAL) dovrà essere allegato, ove previsto, il titolo di disponibilità dell'immobile secondo la definizione di cui all'Allegato B. Lo stesso dovrà rispettare gli obblighi di mantenimento previsti al successivo articolo 16 comma 1 lettera i) in termini di durata.
5. Per ciascuno stato di avanzamento (anche a titolo di anticipazione) la richiesta di erogazione del contributo deve essere caricata sulla piattaforma informatica "SIFESR¹⁴⁻²⁰", nella sezione dedicata alla propria istanza, con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio Competente o Soggetto Delegato di avvenuto caricamento della richiesta di erogazione.
6. La richiesta di erogazione a titolo di SAL deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) fatture, cedolini paga e altri documenti aventi eguale valore probatorio relativa a tutte le spese sostenute, completa della dicitura apposta dal fornitore al momento dell'emissione "Bene rendicontato sull'Avviso Pubblico La filiera produttiva turistica, culturale e creativa a servizio dei beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata - DGR Basilicata _____". Dicitura che dovrà essere apposta anche nelle fatture elettroniche emesse dai soggetti non esentati dalla normativa vigente;
 - b) dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori di beni e servizi per ciascuna fattura rendicontata secondo il format di cui all'Allegato L;
 - c) estratto conto bancario (o postale), da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - d) attestazione del possesso di scritture contabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 52 del DPR 633/72 e ss.mm.ii.;
 - e) registri contabili dell'impresa con evidenza delle registrazioni dei documenti di spesa e di pagamento richiesti a rendicontazione oppure alternativamente attestazione da parte di un professionista abilitato attestante:

⁶La durata della fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere di almeno 36 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata o suo delegato non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento delle operazioni; tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento dell'investimento a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata; la polizza stessa preveda apposita clausola in forza della quale il rinnovo tacito prescinda dal mancato pagamento del premio da parte dell'assicurato.

- a) per contanti;
- b) mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto ammesso ad agevolazione;
- c) attraverso cessione di beni;
- d) attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

10. In caso di Progetti integrati l'erogazione del contributo (anticipazione, 1 SAL e Saldo) sarà effettuata a ciascun soggetto partecipante in relazione alla quota di contributo spettante.

Art. 16 Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:

- a) restituire per accettazione il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 10 giorni dalla data di notifica dello stesso nella casella PEC di destinazione dell'impresa e comunicare all'Ufficio Competente o suo delegato, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, il numero di conto corrente dedicato intestato esclusivamente al beneficiario, anche non in via esclusiva, con l'indicazione dei soggetti (persona fisica) che per l'impresa beneficiaria saranno delegati ad operare sul conto corrente secondo il format di cui all'**Allegato N**. In caso di Progetto Integrato l'allegato N dovrà essere presentata per ciascun soggetto che ha sottoscritto l'Accordo ;
- b) avviare il progetto ammesso ad agevolazione entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio competente o suo delegato. Per avvio del progetto si rimanda alla definizione riportata nell'allegato B. Eventuale proroga del termine potrà essere concessa dall'Ufficio competente solo per cause imputabili a soggetti terzi motivabili e supportate da idonea documentazione giustificativa;
- c) richiedere all'Ufficio competente o suo delegato, con istanza motivata, l'autorizzazione all'eventuale modifica del progetto ammesso ad agevolazione. Le richieste di variazione devono essere caricate sulla piattaforma informatica "SIFESR¹⁴⁻²⁰", nella sezione dedicata alla propria istanza, con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio Competente o suo delegato di avvenuto caricamento della richiesta di variazione. In nessun caso l'approvazione di variazioni al progetto ammesso ad agevolazione potrà comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.
- d) ultimare il progetto ammesso ad agevolazione entro e non oltre il termine perentorio di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa indicata nella domanda telematica. L'Ufficio competente o suo delegato, per motivate esigenze, può differire, per ciascun singolo progetto ammesso ad agevolazione, il termine di ultimazione degli investimenti. La data di ultimazione del progetto ammesso ad agevolazione è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile così come definito all'**Allegato B**;
- e) comunicare all'Ufficio competente o suo delegato la data di ultimazione del progetto ammesso ad agevolazione entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa, ed inoltrare

- la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi tre mesi dalla data del citato ultimo titolo di spesa, secondo le modalità di cui al precedente art. 15;
- f) fornire, durante la realizzazione degli investimenti, su richiesta della Regione Basilicata i dati sull'avanzamento del progetto ammesso ad agevolazione e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto ammesso ad agevolazione;
 - g) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al progetto ammesso ad agevolazione e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea, o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
 - h) consentire alla Regione Basilicata o suo delegato di effettuare controlli, compresa la verifica del rispetto degli obblighi da parte dell'impresa beneficiaria, per il periodo di durata degli stessi vincoli imposti dal presente Avviso Pubblico;
 - i) non alienare, cedere o distogliere dall'uso consentito i beni e servizi acquistati con le agevolazioni per un periodo minimo di 3 anni dal pagamento finale al beneficiario. È consentita la sostituzione di impianti o attrezzature divenuti obsoleti. Ogni variazione deve essere comunicata all'Ufficio competente per la relativa autorizzazione;
 - j) è possibile la cessione, l'affitto o l'usufrutto di azienda o ramo di azienda subordinandole all'assunzione, da parte del cessionario, dell'affittuario o dell'usufruttuario, degli obblighi di cui al presente Avviso e al provvedimento di concessione, purché l'attività economica agevolata venga mantenuta nel territorio della Regione Basilicata. Tali obblighi si applicano anche in caso di assegnazione patrimoniale a seguito di scissione o di conferimenti di azienda. Comunque ogni variazione va comunicata all'Ufficio competente o suo delegato per la relativa approvazione;
 - k) non cedere l'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 3 anni per le PMI/Fondazioni/Associazioni e non chiudere la partita IVA per i lavoratori autonomi/liberi professionisti prima che siano decorsi 3 anni;
 - l) rispettare, ove ricorra, gli obblighi di pubblicità previsti dalla Legge 124/2017, art. 1, comma 125.

Art. 17

Decadenza dall'agevolazione

1. L'Ufficio competente o suo delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle forme e delle modalità di cui all'art. 10 comma 3, all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, qualora:

- a) l'impresa beneficiaria non abbia restituito il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 10 giorni dalla data di notifica dello stesso nella casella PEC di destinazione dell'impresa;
- b) il progetto ammesso ad agevolazione sia stato avviato prima della data di inoltro della domanda telematica;
- c) il progetto ammesso ad agevolazione non venga avviato entro il termine perentorio di 6 mesi dalla data di avvenuta comunicazione di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'articolo 16 comma 1 lettera b);
- d) non venga prodotta da parte dell'impresa la documentazione di cui all'art. 14 comma 1 entro i termini previsti dall'art. 14 comma 2;
- e) a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
- f) a seguito della notifica del provvedimento di concessione adottato ai sensi dell'art. 14 comma 4, l'impresa non abbia regolarizzato la propria posizione contributiva entro 30 giorni dalla data di notifica del suddetto provvedimento.

Art. 13

Revoche del contributo

1. L'ufficio regionale competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle forme e delle modalità di cui all'art. 10 comma 3, all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
 - a) il progetto ammesso ad agevolazione non venga ultimato, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsto dall'art. 16 comma 1 lettera d), entro e non oltre il termine di 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa indicata nella domanda telematica;
 - b) nel caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 3 anni per le PMI/Fondazioni/Associazioni e nel caso di chiusura della partita Iva per i lavoratori autonomi/liberi professionisti;
 - c) nel caso di eventuali irregolarità sulle spese rendicontate e cofinanziate accertate e segnalate dall'Agenzia delle Entrate e/o Guardia di Finanza;
 - d) a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi.
2. L'ufficio regionale competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle forme e delle modalità di cui all'art. 10 comma 3, all'adozione di provvedimenti di revoca parziale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
 - a) nel caso in cui i costi sostenuti per il progetto ammesso ad agevolazione risultino inferiori a quelli indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, l'entità delle

- agevolazioni sarà ridotta in relazione ai costi effettivamente sostenuti, purché lo stesso piano risulti organico e funzionale al progetto proposto;
- b) qualora vengano alienati, ceduti o distolti dall'uso, in modalità e forme diverse da quanto previsto al precedente articolo 16 comma 1 lettera i);
 - c) qualora le singole spese oggetto del progetto ammesso ad agevolazione abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che dia luogo ad intensità di aiuto superiore a quella prevista dal presente Avviso come disciplinato dal successivo art. 19.
3. Nell'ipotesi di cui al presente articolo, comma 2, lettera b), la revoca è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, al bene distolto e al periodo di mancato utilizzo del bene medesimo con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il soggetto beneficiario comunica tempestivamente alla Regione Basilicata o suo delegato l'eventuale distrazione del bene agevolato prima del suddetto termine.
4. Nell'ipotesi di cui al presente articolo, comma 2, lettere a) e c) si procederà a revoca parziale delle agevolazioni e alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni economiche eventualmente erogate verranno recuperate.
5. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al tasso legale.

Art. 19 Cumulo

1. Considerato che ai sensi dell'art.5 comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione, gli aiuti concessi con il presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti di stato e con altre misure di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo non dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita dal presente Avviso Pubblico che è pari al 50% e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 comma 9 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii.⁷.
2. Nel caso in cui, per la copertura finanziaria della quota dell'investimento non coperta dal contributo richiesto sul presente Avviso, si faccia ricorso ad un finanziamento bancario assistito da un fondo di garanzia che utilizza fondi pubblici, l'agevolazione, calcolata in ESL, connessa a tale garanzia è cumulabile con le agevolazioni del presente Avviso purché

⁷ "La combinazione del sostegno fornito attraverso sovvenzioni e strumenti finanziari di cui ai paragrafi 7 e 8 può, alle condizioni di cui alle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato, riguardare la stessa voce di spesa purché la somma di tutte le forme di sostegno combinate non superi l'importo totale della voce di spesa considerata. Le sovvenzioni non sono usate per rimborsare sostegni ricevuti da strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari non sono usati per prefinanziare sovvenzioni"

l'agevolazione complessiva, espressa in ESL, non superi il massimale previsto dal presente Avviso Pubblico.

3. In ogni caso, nella fattispecie di cui al comma 2 o in presenza di altri strumenti finanziari troverà applicazione quanto previsto dall'art. 37 comma 9 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii.

Art. 20
Privacy

1. I dati e le informazioni conferiti in attuazione del presente Avviso saranno trattati ai sensi del "Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" e del D.Lgs.196/2003, secondo i termini e le modalità indicate nella domanda di ammissione.

Art. 21
Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Art. 22
Disposizioni finali

1. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente: avviso.industria.culturale.creativa@cert.regione.basilicata.it.
2. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso.industria.culturale.creativa@cert.regione.basilicata.it Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della data di apertura dello sportello di cui al precedente art. 12. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte rese pubbliche sul sito entro 2 giorni prima della data di apertura dello sportello integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico.
3. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.
4. La modulistica sarà disponibile sul portale: www.regione.basilicata.it.
5. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Politiche di Sviluppo.
6. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è il Dirigente dell'Ufficio Politiche di Sviluppo.

Allegati:

Allegato A - Elenco Beni ambientali e culturali Basilicata

Allegato B - Definizioni

Allegato C - Modello domanda telematica

Allegato D - Settori di attività

Allegato E - Costo software

Allegato F - Traiettorie S3 "Industrie culturali e creative"

Allegato G – Scheda Tecnica

Allegato H - Quadro Economico

Allegato I - Attestazione copertura finanziaria

Allegato J - Criteri di valutazione per il superamento della soglia minima di ammissibilità

Allegato K - Dichiarazione "de minimis"

Allegato L - Dichiarazione quietanza liberatoria

Allegato M - Schema perizia tecnica

Allegato N - Dichiarazione dei flussi finanziari

Allegato O – Schema accordo di progetto

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO A – Elenco Beni Ambientali e Culturali della Basilicata

Regione Basilicata - Dipartimento Regionale di Sviluppo, Economia, Infrastrutture e Ricerca
 - Dipartimento Regionale di Sviluppo, Economia, Infrastrutture, Cultura e Patrimonio
 - Dipartimento Regionale di Sviluppo, Economia, Infrastrutture, Cultura e Patrimonio
 - Dipartimento Regionale di Sviluppo, Economia, Infrastrutture, Cultura e Patrimonio

www.europa.basilicata.it - www.BasilicataEU.it



Interventi e azioni sui beni del patrimonio culturale e naturale che abbiano ricevuto finanziamenti relativi a strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR) a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006

COMUNE	INTERVENTO	Fonte Finanziaria
ABRIOLA	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	PISTE DA SCI PIERFAONE	PO FESR - FSC
ACCETTURA	PARCO REGIONALE DI GALLIPOLI COGNATO E DELLE PICCOLE DOLOMITI LUCANE	PO FESR
ACERENZA	CATTEDRALE DI ACERENZA	PO FESR
ALBANO DI LUCANIA	PARCO ARCHEOLOGICO	PO FESR
	PARCO AVVENTURA "NATURAVVENTURA"	PO FESR - FSC
ALIANO	SISTEMI DUNALI I CALANCHI	PO FESR
	PARCO LETTERARIO CARLO LEVI	PO FESR
ANZI	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	BORGIO STORICO	PO FESR
	CHIESA DI SAN DONATO	PO FESR
	AREA S.MARIA	PO FESR
ARMENTO	SISTEMI DUNALI I CALANCHI	PO FESR
	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	SENTIERO DEL CULTO	PO FESR
ATELLA	TORRE ANGIOINA	PO FESR
	PALAZZO SARACENO - GIARDINO BOTANICO	PO FESR - FSC
	RISERVA NATURALE MONTE VULTURE MONTICCHIO	PO FESR
AVIGLIANO	CASTELLO DI LAGOPESOLE	PO FESR - FSC
	SANTUARIO S. MARIA DEL CARMINE	PO FESR
BALVANO	CASTELLO NORMANNO DI BALVANO	PO FESR
	CONVENTO DI S.ANTONIO	PO FESR - FSC
BANZI	ITINERARI ORAZIANI	FSC
BARAGIANO	ARCHEOPARCO DEL BASILEUS	PO FESR - FSC
BARILE	RISERVA NATURALE MONTE VULTURE MONTICCHIO	PO FESR
BELLA	CASTELLO CARAFA	PO FESR - FSC
	LE MERAVIGLIE DEL BOSCO DI BELLA	PO FESR
BERNALDA	COSTA JONICA	PO FESR
	CASTELLO DI BERNALDA	PO FESR
	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE E TAV	PO FESR
BRIENZA	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	CASTELLO CARACCILO E IL BORGO MEDIEVALE	PO FESR - FSC
	LE CHIESE DI BRIENZA E IL CONVENTO DEI FRATI MINORI	PO FESR
BRINDISI DI MONTAGNA	PARCO STORICO RURALE DELLA GRANCIA	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
CALCIANO	PARCO REGIONALE DI GALLIPOLI COGNATO E DELLE PICCOLE DOLOMITI LUCANE	FSC
CALVELLO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	CASTELLO DI CALVELLO	PO FESR
	MONTE SARACENO	PO FESR
CALVERA	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	CENTRO STORICO - PERCORSI DELLA MEMORIA	FSC
CAMPOMAGGIORE	LA CITTA' DELL'UTOPIA	FSC
	PALAZZO CUTRINELLI LENDINA	PO FESR
CANCELLARA	CASTELLO	PO FESR - FSC
	CONVENTO DELL'ANNUNZIATA	PO FESR
CARBONE	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	PARCO MONASTICO DI SANT'ELIA - CHIESA DEI FRATELLI	FSC
	CENTRO STORICO	PO FESR
CASTELGRANDE	OSSERVATORIO ASTRONOMICICO	PO FESR - FSC
CASTELLUCCIO INFERIORE	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	CHIESA MADRE (S. NICOLA DI MIRAI) E PIAZZA MARCONI	PO FESR
CASTELLUCCIO SUPERIORE	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	OASI NATURALISTICA DEL PESCHIESA E BOSCO DIFESA	PO FESR
	CHIESA ANNUNZIATA	PO FESR
	CHIESA MADRE (SANTA MARGHERITA V.M)	PO FESR
CASTELMEZZANO	VOLO DELL'ANGELO	PO FESR
	CASTELLO	PO FESR
CASTELSARACENO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	MUSEO NATURALISTICO-AMBIENTALE BOSCO FAVINO	PO FESR
	STRUTTURA RICETTIVA MONTE ALPI	PO FESR
	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
CASTRONUOVO DI S.ANDREA	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	CENTRO DI ANIMAZIONE CULTURALE "SELLA DEL TITOLO"	PO FESR
	CHALET SERRA DEL TITOLO	FSC
	CHIESA DI SANTA MARIA DELLA STELLA E SANTA MARIA DELLE GRAZIE	PO FESR
CERSOSIMO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	AREA ARCHEOLOGIA DI CERSOSIMO	PO FESR - FSC
	MUSEO DIDATTICO MULTIMEDIALE	PO FESR - FSC
	RIFUGIO DI VIGNALETTO E COLONIA MONTANA CASTAGNARA	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
CHIAROMONTE	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	MUSEO ARCHEOLOGICO DI CHIAROMONTE	PO FESR
	TORRE SPIGA	PO FESR - FSC
	SENTIERO DEL BEATO GIOVANNO	PO FESR - FSC
CIRIGLIANO	LUCANIA OUTDOOR PARK	FSC
	PALAZZO BARONALE	PO FESR
COLOBRARO	CASTELLO CARAFA	PO FESR
	LABORATORIO ANTROPOLOGICO - SOGNO DI UNA NOTTE A QUEL PAESE	PO FESR - FSC
CORLETO PERTICARA	CENTRO STORICO RIONE COSTA	PO FESR
CRACO	PARCO SCENOGRAFICO CRACO VECCHIA	PO FESR - FSC
EPISCOPIA	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	CHIESA MADRE SAN NICOLA DI BARI	PO FESR
FARDELLA	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	BOSCO BARBATTAVIO GUARINO	PO FESR
FERRANDINA	CHIESA DEL PURGATORIO	PO FESR
	COMPLESSO MONASTICO DI SANTA CHIARA	PO FESR
	CONVENTO DI SAN FRANCESCO	PO FESR
FILIANO	ORGANO DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE	PO FESR
FORENZA	CASA DEI TEMPLARI	PO FESR
FRANCAVILLA IN SINNI	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
	PALAZZO DELLE DECIME (EX CERTOSA DI SAN NICOLA)	PO FESR
	EX RIFUGIO FORESTALE "MONTE CARAMOLA"	FSC
GALLICCHIO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	PO FESR
	BORGO MEDIEVALE	PO FESR
GARAGUSO	PALAZZO REVERTERA	PO FESR - FSC
GENZANO DI LUCANIA	FONTANA CAVALLINA	PO FESR
	SANTUARIO DI SS. MARIA DELLE GRAZIE	PO FESR - FSC
GINESTRA	RISERVA NATURALE MONTE VULTURE MONTICCHIO	PO FESR
GORGOLIONE	GROTTA DEI BRIGANTI	PO FESR
GRASSANO	PALAZZO MATERI	PO FESR
GROTTOLE	CASTELLO SCHINULFO	PO FESR
	CHIESA DIRUTA	PO FESR
	SANTUARIO DI S.ANTONIO ABATE	PO FESR
	RISERVA NATURALE ORIENTATA OASI SAN GIULIANO	FSC
GRUMENTO NOVA	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	PARCO ARCHEOLOGICO GRUMENTUM	PO FESR
	MUSEO ARCHEOLOGICO DELL'ALTA VAL D'AGRI	PO FESR
GIARDOLA PERTICARA	BOSCO AMENDOLA	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
GUARDIA PERTICARA	CHIESA DI SAN ROCCO	PO FESR
IRSINA	RISERVA NATURALE ORIENTATA OASI SAN GIULIANO	FSC
	CATTEDRALE SANTA MARIA DELL'ASSUNTA	PO FESR
	ARCO DI SANT'EUFEMIA	FSC

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
	EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO-MUSEO	PO FESR
LAGONEGRO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	MONTE SIRINO	PO FESR - FSC
	CHIESA DI SANT'ANNA	PO FESR
	PALAZZO VESCOVILE	PO FESR
	PARCO GIADA	PO FESR
	CASTELLO E BORGO MEDIEVALE	PO FESR
LATRONICO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	TERME LA CALDA E LA CITTA' DEL BENESSERE	PO FESR - FSC
	MUSEO E SITO PALEONTOLOGICO DEL PESCA FOSSILE	PO FESR
	RIFUGIO MONTANO	PO FESR
LAURENZANA	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	PO FESR
	CASTELLO ARAGONESE	PO FESR
LAURIA	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	PO FESR
	CENTRO STORICO	PO FESR
	IMPIANTI SCIISTICI CONSERVA DI LAURIA	PO FESR - FSC
	CHIESA DI S.GIACOMO APOSTOLO	PO FESR
	BOSCO CANICELLA, BOSTO DIFESA	PO FESR
	PERCORSI NATURALISTICI AREA GALDO DI LAURIA	PO FESR
LAVELLO	SCAVO ARCHEOLOGICO	FSC
MARATEA	IL REDENTORE	FSC
	COSTA TIRRENICA	PO FESR
	COMPLESSO SS. ROSARIO	PO FESR
	CENTRO STORICO	PO FESR
MARSCICO NUOVO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	CATTEDRALE DI SAN GIORGIO	PO FESR
MARSICOVETERE	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	PO FESR
	IMPIANTI SCIISTICI	PO FESR - FSC
	CHIESA SANTA MARIA DELLE GRAZIE E S. FRANCESCO - MUSEO DI ARTE SACRA	PO FESR
	CHIESA DI SAN GIANUARIO	PO FESR
MASCHITO	CHIESA DEL CAROSENIO	PO FESR
	PARCO DELLA MURGIA MATERANA E CHIESE RUPESTRI	PO FESR
	RISERVA NATURALE ORIENTATA OASI SAN GIULIANO	FSC
	CAVA DEL SOLE	PO FESR
	SASSI DI MATERA	FSC
	CATTEDRALE DI MATERA	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
MATERA	MUSEO DIOCESANO/EPISCOPIO	PO FESR
	EX CONVENTO SANTA LUCIA	PO FESR
	COMPLESSO SANTA LUCIA E SANT'AGATA	FSC
	CASA CAVA	PO FESR
	MUSEO RIDOLA	PO FESR
	CASTELLO TRAMONTANO	PO FESR
	SANTUARIO MADONNA DI PICCIANO	PO FESR
MELFI	RISERVA NATURALE MONTE VULTURE MONTICCHIO	PO FESR
	CASTELLO FEDERICIANO DI MELFI	PO FESR
	CATTEDRALE	PO FESR
	MUSEO ARCHEOLOGICO	PO FESR
MIGLIONICO	CASTELLO DEL MALCONSIGLIO	PO FESR - FSC
	CINTA MURARIA, CENTRO STORICO, LA CONGIURA DEI BARONI	PO FESR
MISSANELLO	CINTA MURARIA	PO FESR
	PARCO AVVENTURA	PO FESR
MOLITERNO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	FSC
	OASI BOSCO FAGGETO	PO FESR
	I FONDACI DI MOLITERNO NEL PALAZZO PARISI	PO FESR
	CASTELLO MEDIEVALE	PO FESR
MONTALBANO JONICO	SISTEMI DUNALI I CALANCHI	PO FESR
	CINTA MURARIA NORMANNA	PO FESR
	PARCO TERRITORIALE DI ANDRIACE	PO FESR
	PALAZZO RONDINELLI - BIBLIOTECA COM	PO FESR
MONTEMILONE	SANTUARIO MADONNA DEL BOSCO	PO FESR
MONTEMURRO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	FSC
	CASA MUSEO DI LEONARDO SINISGALLI	PO FESR
	LAGO DI PIETRA DEL PERTUSILLO	PO FESR
MONTESCAGLIOSO	PARCO DELLA MURGIA MATERANA E CHIESE RUPESTRI	FSC
	ABBAZIA SAN MICHELE ARCANGELO	PO FESR - FSC
MURO LUCANO	PERCORSO GERARDINO	PO FESR
	BORGO PIANELLO	PO FESR - FSC
	CATTEDRALE DI SAN NICOLA	PO FESR
	MUSEO DIOCESANO	PO FESR
	MUSEO ARCHEOLOGICO	PO FESR
NEMOLI	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	FSC
	LAGO SIRINO	PO FESR - FSC
NOEPOLI	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	LABORATORIO DELLA CARTAPESTA	PO FESR
	CENTRO STORICO	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
	LAGHETTO COLLINARE	PO FESR - FSC
NOVASIRI	COSTA JONICA	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
OLIVETO LUCANO	PARCO REGIONALE DI GALLIPOLI COGNATO E DELLE PICCOLE DOLOMITI LUCANE	FSC
	AREA ARCHEOLOGICA DI MONTE CROCCIA	PO FESR
OPPIDO LUCANO	CENTRO STORICO DI OPPIDO LUCANO	PO FESR
	AFFRESCHI RUPESTRI DI S.ANTUONO	FSC
	PARCO ARCHEOLOGICO DI OPPIDO LUCANO	PO FESR
PALAZZO SAN GERVASIO	PINACOTECA D'ERRICO	PO FESR
PATERNO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	FSC
PESCOPAGANO	BOSCO LE ROSE	PO FESR
	CASTELLO	PO FESR
PICERNO	MONTE LI FOJ	PO FESR - FSC
	ANTICO CENTRO STORICO DI PICERNO E LE TORRI NORMANNE	PO FESR
PIETRAGALLA	CENTRO STORICO	PO FESR
	S.ANTONIO ABATE	PO FESR
PIETRAPERTOSA	VOLO DELL'ANGELO	PO FESR
	CASTELLO	PO FESR
PIGNOLA	PALAZZO STORICO ALBANO/GAETA	PO FESR
	RISERVA REGIONALE DEL LAGO PANTANO	PO FESR
	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
PISTICCI	COSTA JONICA	PO FESR
	ABBAZIA SANTA MARIA LA SANITA' AL CASALE	PO FESR - FSC
	PALAZZO GIANNANTONIO	PO FESR
POLICORO	COSTA JONICA	PO FESR
	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE LA SIRITIDE	PO FESR
	CENTRO BIODIVERSITA' VEGETALE -OASI V	PO FESR
POMARICO	PALAZZO MARCHESALE	PO FESR - FSC
	CHIESA MADONNA DEL CARMINE	PO FESR
POTENZA	LARGO D'ERRICO	PO FESR
	COMPLESSO MONUMENTALE DEL PALAZZO VESCOVILE - MUSEO DIOCESANO	PO FESR
	PALAZZO LOFFREDO - MUSEO ARCHEOLOGICO	PO FESR
	CATTEDRALE DI POTENZA	PO FESR
	COMPLESSO MONUMENTALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO	PO FESR
RAPOLLA	CENTRO STORICO DI RAPOLLA	PO FESR
RAPONE	CENTRO STORICO	PO FESR
RIONERO IN VULTURE	RISERVA NATURALE MONTE VULTURE MONTICCHIO	PO FESR
	ITINERARI ORAZIANI	PO FESR
	ABBAZIA DI SAN MICHELE DI MONTICCHIO	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
	AREA ARCHEOLOGICA TORRE DEGLI EMBRI	PO FESR
	EX GRANCIA S.MARIA DEGLI ANGELI DI RIONERO IN V.	PO FESR
RIPACANDIDA	RISERVA NATURALE MONTE VULTURE MONTICCHIO	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	Fonte Finanziaria
RIVELLO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	CONVENTO DI S. ANTONIO	PO FESR
	CHIESA SAN NICOLA DI BARI	PO FESR
	DIETA (PRESIDIO DIETA MEDITERRANEA)	PO FESR
	PRESIDIO DELLA DIETA MEDITERRANEA E CENTRO MULTIFUNZIONALE DELLA RURALITA'	FSC
ROCCANOVA	PARCO TURISTICO "SERRE"	PO FESR
ROTONDA	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	MUSEO NATURALISTICO DEL POLLINO	PO FESR - FSC
	RIFUGIO COLLE RUGGIO	PO FESR
ROTONDELLA	COSTA JONICA	PO FESR
RUOTI	MURA PREROMANA E VILLA RUSTICA ROMANA	PO FESR
	CENTRO STORICO	PO FESR
RUVO DEL MONTE	CHIESA E CONVENTO DI SAN ANTONIO	PO FESR
	TORRE ANGIOINA	FSC
SALANDRA	CASTELLO DI SALANDRA	PO FESR
	CONVENTO DEI PADRI RIFORMATI (SAN FR)	PO FESR
SAN CHIRICO NUOVO	IPPOVIA	PO FESR - FSC
SAN CHIRICO RAPARO	LA CITTA' BASILIANA: L'ABBAZIA DI SANT'ANGELO	PO FESR
	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE	FSC
SAN COSTANTINO ALBANESE	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	VOLO DELL'AQUILA	PO FESR - FSC
	CENTRO STUDI DI ETNOBOTANICA E DELLA CULTURA ARBERESHE	PO FESR - FSC
	RIFUGIO MONTANO IN ACQUAFREDDA	PO FESR
	SANTUARIO SANTA MARIA DELLA STELLA	PO FESR
SAN FELE	RISERVA NATURALE MONTE VULTURE MONTICCHIO	PO FESR
	CASCATE DI SAN FELE	FSC
	COMPLESSO MONUMENTALE S. MARIA DI PIERNO	PO FESR
SAN GIORGIO LUCANO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	FSC
SAN MARTINO D'AGRI	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	GLI AFFRESCHI DEL CONVENTO DI SANT'ANTONIO E CAPPELLA DE PIERRO	PO FESR
	MONTE RAPARO	PO FESR
SAN MAURO FORTE	CAPPELLA DEL ROSARIO	PO FESR
	CHIESA DELL'ANNUNZIATA	PO FESR
	TORRE NORMANNA	PO FESR
SAN PAOLO ALBANESE	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	CENTRO VISITA DELLA CULTURA ARBERESH	PO FESR - FSC

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
SANT'ANGELO ABBATE	RIFUGIO MONTANO	PO FESR
	CENTRO STORICO	PO FESR
SAN SEVERINO LUCANO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	BOSCO MAGNANO (PARCO AVVENTURA)	PO FESR
	MULINI DELLA VALLE DEL FRIDO	PO FESR
	SANTUARIO DELLA MADONNA DEL POLLINO	PO FESR
	AREA VISCIGLI	PO FESR
SANT'ANGELO LE FRATTE	LE CANTINE E IL CENTRO STORICO	PO FESR - FSC
SANT'ARCANGELO	COMPLESSO SANTA MARIA D'ORSOLEO CON ANNESSO MUSEO MULTIMEDIALE	PO FESR
	CENTRO ANIMAZIONE CULTURALE PALAZZO DE RUGGERI - TORRE MOLFESE	PO FESR
	CHIESA DI SAN ROCCO	PO FESR

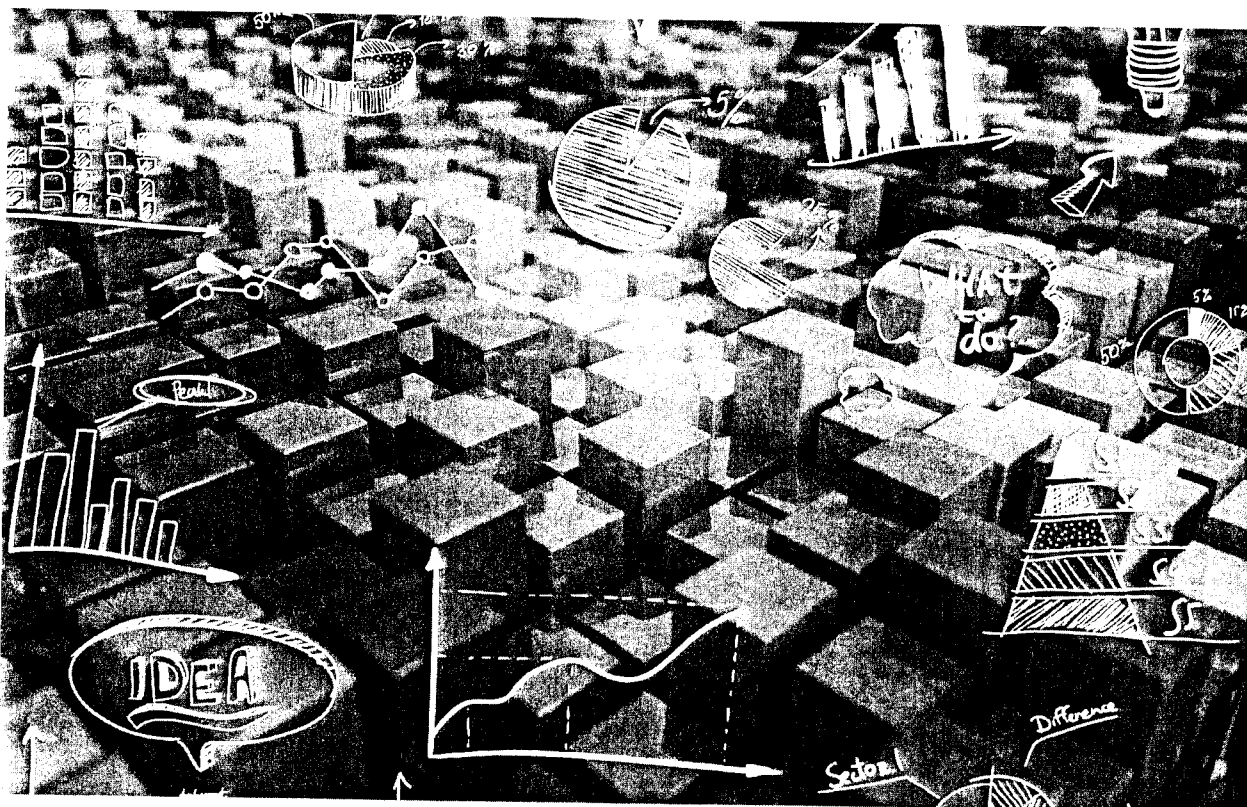
COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
SARCONI	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	L'ANTICO PONTE ROMANO - FIUME MAGLIA	PO FESR
	CHIESA DI SANTA LUCIA	PO FESR
SASSO DI CASTALDA	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	PALAZZO DE LUCA	PO FESR
	IMPIANTI SCIISTICI	PO FESR
SATRIANO DI LUCANIA	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	I MURALES SULLE ORME DI PIETRAFESA	PO FESR - FSC
	TORRE DI SATRIANO	PO FESR
SAVOIA DI LUCANIA	MURALES RAFFIGURANTI LA STORIA DI PASSANANTE E SAN ROCCO	PO FESR
	MUSEO SALVIANO	PO FESR
	BOSCO LUCETO E LE CASCATE DI VALLONE DEL TUOVO	FSC
	CASTELLO E BORGO MEDIEVALE	PO FESR
SCANZANO JONICO	COSTA JONICA	PO FESR
SENISE	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	ANTICO MERCATO	PO FESR
	ANFITEATRO (RACCONTO I GRECI IN OCCIDENTE)	PO FESR
	CHESA E CONVENTO DI SAN FRANCESCO	PO FESR
SPINOSO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	LAGO DI PIETRA DEL PERTUSILLO	PO FESR
	PALAZZO RANONE	PO FESR
STIGLIANO	SISTEMI DUNALI I CALANCHI	PO FESR
	CHIESA DI SANTA MARIA BEATA	PO FESR
TEANA	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	PERCORSO DELLE SCULTURE DEL MAESTRO MARINO DI TEANA	PO FESR - FSC
	PARCO DEL CASTELLO	PO FESR
	SENTIERISTICA TRA MARE E MONTI	PO FESR
TERRANOVA DI POLLINO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	CENTRO SCI DI FONDO	PO FESR
	LA VIA DEI BRIGANTI	PO FESR
	RIFUGIO MONTANO	PO FESR
TITO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	CONVENTO DI S. ANTONIO	PO FESR
TOLVE	ITINERARI ORAZIANI	FSC
	CHIESA DI SAN ROCCO	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
TRAMUTOLA	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	PARCO ACQUATICO	PO FESR - FSC
TRECCHINA	CENTRO STORICO - BORGO MEDIEVALE	PO FESR
	PARCO DELLE STELLE	FSC
TRICARICO	CHIESA E MONASTERO DI SANTA CHIARA	PO FESR
	PALAZZO DUCALE	PO FESR
	PALAZZO LIZZADRI	PO FESR - FSC
	PALAZZO EPISCOPALE	PO FESR
	PORTA SARACENA	PO FESR
	SANTUARIO SANTA MARIA DI FONTI	PO FESR
	TORRE NORMANNA	PO FESR
TRIVIGNO	DIGA CAMASTRA	PO FESR - FSC
TURSI	COMPLESSO MONUMENTALE SAN FILIPPO NERI	PO FESR
	CONVENTO DI SAN FRANCESCO DI ASSISI	PO FESR
	MUSEO DIOCESANO SAN FILIPPO NERI	PO FESR
	SISTEMI DUNALI - I CALANCHI	PO FESR
	RABA TANA	PO FESR
	SANTUARIO SANTA MARIA DI ANGLONA	PO FESR - FSC
VAGLIO BASILICATA	SCAVI ARCHEOLOGICI DI ROSSANO E SERRA DI VAGLIO	PO FESR - FSC
	MUSEO DELLE ANTICHE GENTI LUCANE	PO FESR
VALSINNI	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	PARCO LETTERARIO ISABELLA MORRA	PO FESR
	PARCO ATTREZZATO MONTE COPPOLO	PO FESR
VENOSA	ITINERARI ORAZIANI	PO FESR
	CASTELLO DI PIRRO DEL BALZO	PO FESR
	COMPLESSO MONUMENTALE DELL'EPISCOPIO DI VENOSA	PO FESR
	ANFITEATRO ROMANTO	PO FESR
	CENTRO STORICO DI VENOSA	PO FESR
VIETRI DI POTENZA	CONVENTO DEI CAPPUCCINI	PO FESR
	TAVERNE DI VIETRI	PO FESR - FSC
	BOSCO CERRASTRA	PO FESR
VIGGIANELLO	PARCO NAZIONALE DEL POLLINO	PO FESR
	CHIESA MADONNA DELL'ALTO	PO FESR
	CHIESA DI SANTA CATERINA	PO FESR
	CHIESA MADONNA DELL'ASSUNTA	PO FESR
	RIFUGIO DE GASPERI	PO FESR
VIGGIANO	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE POLLINO	FSC
	SANTUARIO MADONNA NERA	PO FESR

COMUNE	INTERVENTO	FONTE FINANZIARIA
	STAZIONE SCIISTICA MONTAGNA GRANDE DI VIGGIANO	PO FESR

ASSE 3 "COMPETITIVITA"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

**LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA**

ALLEGATO B - Definizioni

DEFINIZIONI

“Progetto integrato”: con tale termine si intende una proposta progettuale che abbia come obiettivi la valorizzazione e la promozione dei Beni del patrimonio culturale e/o naturale della regione Basilicata, sottoscritta da più soggetti costituiti in partenariato, mediante la sottoscrizione di un accordo di progetto integrato. Ciascun progetto integrato deve prevedere la figura del Capofila, unico interlocutore con la Regione Basilicata.

“Piena disponibilità del bene immobile”: la titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento, di un contratto di locazione registrato, ovvero di un contratto di leasing immobiliare, coerenti con l'intervento e con il pertinente programma di investimento. La disponibilità del bene immobile sussiste, altresì, laddove il proponente sia titolare di concessione/convenzione rilasciata da una pubblica amministrazione coerente con l'intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. Qualora la concessione/convenzione in essere non preveda espressamente la realizzabilità dell'intervento proposto, il formale atto di assenso del concedente dovrà essere prodotto prima della concessione dell'agevolazione. Nel caso in cui il programma di investimento prevede interventi in opere murarie e tali interventi siano da realizzare in un immobile non di proprietà dell'impresa richiedente, alla domanda di agevolazione deve essere allegata una dichiarazione del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso all'esecuzione dell'intervento, qualora ciò non si evinca già dal titolo di disponibilità.

“Sede operativa”: la struttura anche articolata su più immobili, fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio. In caso di attività esercitata presso la sede legale, la sede operativa coincide con la sede legale risultante dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio.

“Impresa a prevalente partecipazione femminile”: ditta individuale in cui il titolare è una donna oppure società in cui almeno il 51% delle quote è detenute da donne. In caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al Progetto Integrato.

“Impresa a prevalente partecipazione giovanile”: ditta individuale in cui il titolare è un giovane di età inferiore o uguale a 40 anni oppure società in cui almeno il 51% delle quote è detenute da giovani di età inferiore o uguale a 40 anni. In caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al Progetto Integrato.

“Numero unità lavorative”: il numero di unità di lavoro-anno (ULA), ossia il numero di lavoratori occupati a tempo pieno durante un anno ed iscritti nel libro unico del lavoro dell'impresa, legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza. Il lavoro a tempo parziale e il lavoro stagionale sono conteggiati come frazioni di ULA. Al fine del calcolo delle ULA si fa riferimento all'art. 5) dell'allegato I del 651/2014 e ss.mm.ii..

“Avvio dei lavori”: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quali condizioni si verifica prima. L’acquisto del terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permesso o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dell’investimento.

“Ultimazione del piano d’investimento”: la data dell’ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido avente stesso valore probatorio) ammissibile.

“Completamento dell’investimento” si intende la data del pagamento da parte del soggetto beneficiario (vale a dire la data di addebito delle somme sul conto corrente bancario o postale del beneficiario) dell’ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

“Anno a regime”: l’anno solare successivo (01/01-31/12) alla data di ultimazione del programma di investimento.

“Microimpresa, piccola e media impresa”: come definite dal reg. 651/2014, come illustrato nella seguente tabella:

Categoria di impresa	Numero dipendenti	Fatturato	Valore totale stato patrimoniale
Media	< 250	≤50 mln €	< 43 mln €
Piccola	< 50	< 10 mln €	< 10 mln €
Micro	< 10	< 2 mln €	< 2 mln €

Affinché l’impresa rientri in una delle categorie indicate in tabella è sufficiente, fatta salva l’osservanza del requisito riferito al numero dei dipendenti, l’adesione ad uno dei due parametri residui (fatturato e valore totale stato patrimoniale). Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti i dati delle eventuali società associate all’impresa destinataria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale e i dati delle società collegate nella loro alla impresa destinataria nella loro interezza.

“Lavoratore autonomo”: colui che esercita attività lavorative diverse da quelle di lavoro dipendente, caratterizzate dall’autonomia, intesa come organizzazione della propria attività con mezzi idonei al raggiungimento del risultato. Rientrano in tale categoria sia i prestatori d’opera manuale, sia i prestatori d’opera intellettuale (con o senza obbligo di iscrizione ad appositi albi professionali), con esclusione delle figure imprenditoriali per i quali è prevista l’iscrizione in CCIAA.

“fondazioni e associazioni che esercitano attività economica”: le associazioni e le fondazioni iscritte al Registro Imprese sezione ordinaria, in quanto esercitano **in via esclusiva o principale** un’attività economica professionalmente organizzata diretta alla produzione ovvero allo scambio di beni e servizi.

“prodotti agricoli”: i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (CE) n. 1379/2013;

“trasformazione di un prodotto agricolo”: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

“commercializzazione di un prodotto agricolo”: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo il prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, a qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Nozione di IMPRESA IN DIFFICOLTÀ

Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 - che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce **“impresa in difficoltà”** un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità

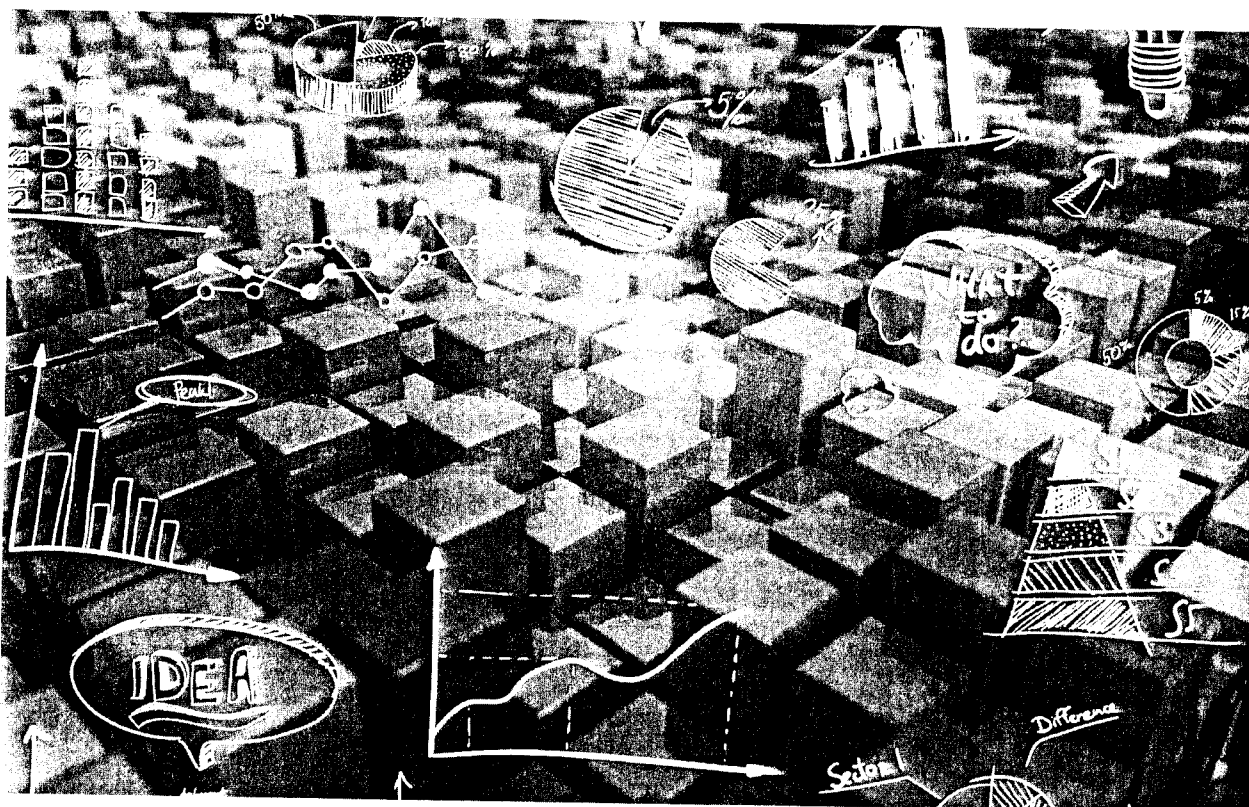
illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

ASSE 3 "COMPETITIVITA"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO C – Modello di domanda telematica

MODELLO DI DOMANDA TELEMATICA

Avviso Pubblico "La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei Beni del Patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata"

DGR. N. _____

del _____

Pratica _____

data _____

**A Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture
Sportive, Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro n. 8
85100 POTENZA**

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____

il _____

e residente in _____

tel. _____, pec _____, documento di riconoscimento (tipo) _____, rilasciato da _____, il _____, nella sua qualità di *(indicare l'opzione che ricorre)*

☐ Legale Rappresentante della società/consorzio/ società consortile/società cooperativa/Fondazione/Associazione di seguito identificata:

ragione/denominazione sociale _____

telefono _____

pec _____

P.IVA. _____

C.F. _____

☐ Titolare della Impresa individuale di seguito individuata:

ragione/denominazione sociale

telefono

pec

P.IVA.

C.F.

☐ Lavoratore Autonomo/Libero Professionista;

Presenta la domanda in forma:

Tipologia proponente	Tipologia di iniziativa
<input type="checkbox"/> Proponente singolo	<input type="checkbox"/> Tipologia A: Programmi di investimento
	<input type="checkbox"/> Tipologia B: Realizzazione di Prodotti e Servizi
<input type="checkbox"/> Capofila del Progetto Integrato	<input type="checkbox"/> Tipologia A: Programmi di investimento
	<input type="checkbox"/> Tipologia B: Realizzazione di Prodotti e Servizi

Per la seguente tipologia di attività:

Classificazione attività	<input type="checkbox"/> Industria delle attività culturali, creative e dello spettacolo e a servizio del turismo (Attività A); <input type="checkbox"/> Industria dei prodotti tradizionali e tipici (Attività B); <input type="checkbox"/> Industria dei servizi e attività a valenza ambientale e naturalistica (Attività C).
Codice attività del progetto	

in caso di Progetto Integrato

indicare l'acronimo o la denominazione

in caso di Progetto Integrato

allegare l'Allegato O "Accordo"

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere a termini dell'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., e sotto la propria responsabilità quanto segue:

in caso di Proponente singolo:

A. Dati Anagrafici

A.1 Dati anagrafici della PMI/Fondazione e/o Associazione (da compilare solo in caso di PMI o Fondazione e/o Associazione)	
Ragione sociale/Denominazione sociale	
Stato	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva
Partita Iva	
Codice Fiscale	
Numero REA (Repertorio Economico Amministrativo)	
Data Iscrizione al Registro delle Imprese	
Settore ATECO di attività	
Sede Legale	
Provincia	
Comune	
CAP	
Indirizzo	
A.2 Dati anagrafici del Lavoratore Autonomo/Libero Professionista (da compilare solo in caso di Lavoratore Autonomo/Libero professionista)	
Partita Iva	

Iscritto all'Albo/Ordine (laddove ricorre)	
Settore ATECO di attività (laddove ricorre)	
A.3 Sede operativa oggetto dell'intervento	
Provincia sede operativa	
Comune unità locale	
CAP	
Indirizzo unità locale	
A.4 Dati anagrafici del Rappresentante Legale	
Nome	
Cognome	
Codice Fiscale	
Data di Nascita	
Provincia di Nascita	
Comune di nascita	

B. Iniziativa candidata:

B.1 Dati di sintesi	
Descrizione sintetica del progetto candidato (max 1.000 caratteri)	
B.2 Bene del Patrimonio regionale da Valorizzare	
Tipologia di Bene	<input type="checkbox"/> Bene del Patrimonio Culturale <input type="checkbox"/> Bene del Patrimonio Naturale
Identificazione Bene (denominazione)	
Comune di localizzazione	

Descrizione sintetica delle modalità di valorizzazione e/o miglioramento della fruizione del Bene (max 1.000 caratteri)

C. Requisiti (flaggare i campi d'interesse):

- ☐ Di essere di ☐ Microimpresa, ☐ Piccola Impresa, ☐ Media Impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii;
- ☐ Di essere lavoratore autonomo/libero professionista ;
- ☐ Di essere Fondazione che esercita attività economica
- ☐ Di essere Associazione che esercita attività economica;
- ☐ Di essere costituita e iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ Di essere titolare di Partita IVA;
- ☐ Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ☐ Di non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;
- ☐ Di aver ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- ☐ Di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione cui all'allegato A (Reg. UE 651/2014) [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ Di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione straordinaria [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ Di non aver ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso Pubblico, alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
- ☐ Di aver ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, i seguenti sostegni finanziari pubblici nazionali o comunitari di cui si riportano i riferimenti:

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto (in percentuale)
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %

- ☐ Di possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001;
- ☐ Di avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (UE) 1407/2013;
- ☐ Di non trovarsi nelle condizioni decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (normativa antimafia);
- ☐ Di non aver presentato altre domande sul presente Avviso Pubblico.

in caso di Progetto integrato

D. Dati Anagrafici

D.1 Dati anagrafici dei partecipanti all'accordo di progetto integrato¹

	Capofila	Partecipante 1	Partecipante 2	Partecipante 3	Partecipante _____ (da replicare in caso di ulteriori partecipanti)
Ragione sociale/Denominazione sociale/ nome lavoratore autonomo/libero professionista					
Indicare % di partecipazione finanziaria al progetto					
Stato	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva
Partita Iva					
Codice Fiscale					
Sede legale	Comune:	Comune:	Comune:	Comune:	
	Indirizzo:	Indirizzo:	Indirizzo:	Indirizzo:	
Sede Operativa	Comune:	Comune:	Comune:	Comune:	
	Indirizzo:	Indirizzo:	Indirizzo:	Indirizzo:	
Numero REA (laddove ricorre)					
Data Iscrizione al Registro delle Imprese (laddove ricorre)					

¹ Dovranno essere inseriti solo i partecipanti che avranno titolo a ricevere il contributo di cui al comma 1 dell'art. 3 dell'Avviso. Gli Enti locali, le Camere di Commercio e gli enti/istituti di ricerca dovranno essere inseriti solo nell'Allegato O all'Avviso.

Settore ATECO di attività (laddove ricorre)					
Iscritto all'Albo/Ordine (laddove ricorre)					
Legale Rappresentante Legale	Nome:	Nome:	Nome:	Nome:	
	Cognome:	Cognome:	Cognome:	Cognome:	
	Codice Fiscale:	Codice Fiscale:	Codice Fiscale:	Codice Fiscale:	
	Data di Nascita:	Data di Nascita:	Data di Nascita:	Data di Nascita:	
	Comune di nascita:	Comune di nascita:	Comune di nascita:	Comune di nascita:	
Impresa femminile*					
Impresa giovanile*					

*in caso di attribuzione del punteggio B e/o C di cui all'art. 9 dell'Avviso il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al Progetto Integrato aventi i requisiti di cui all'art.3 commi 1 e 2.

E. Iniziativa candidata:

E.1 Dati di sintesi	
Descrizione sintetica del progetto candidato (max 1.000 caratteri)	
E.2 Bene del Patrimonio regionale da Valorizzare	
Tipologia di Bene	<input type="checkbox"/> Bene del Patrimonio Culturale <input type="checkbox"/> Bene del Patrimonio Naturale
Identificazione Bene (denominazione)	
Comune di localizzazione	
Descrizione sintetica delle modalità di valorizzazione e/o miglioramento della fruizione del Bene (max 1.000 caratteri)	

F. Requisiti

F.1 Requisiti soggetto "Capofila", come identificato nella sezione D1 che precede (flaggare i campi d'interesse):

- ☐ Di essere di ☐ Microimpresa, ☐ Piccola Impresa, ☐ Media Impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii;
- ☐ Di essere lavoratore autonomo/libero professionista;
- ☐ Di essere Fondazione che esercita attività economica;
- ☐ Di essere Associazione che esercita attività economica;

- ☐ Di essere costituita e iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ Di essere titolare di Partita IVA;
- ☐ Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ☐ Di non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;
- ☐ Di aver ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- ☐ Di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione cui all'allegato A (Reg. UE 651/2014) [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ Di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione straordinaria [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ Di non aver ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso Pubblico, alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
- ☐ Di aver ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, i seguenti sostegni finanziari pubblici nazionali o comunitari di cui si riportano i riferimenti:

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto (in percentuale)
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %

- ☐ Di possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001;
- ☐ Di avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (UE) 1407/2013;
- ☐ Di non trovarsi nelle condizioni decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (normativa antimafia);
- ☐ Di non aver presentato altre domande sul presente Avviso Pubblico.

F.2 Requisiti "Partecipante 1" come identificato alla sezione D1 che precede (flaggare i campi d'interesse):

- ☐ che è ☐ Microimpresa, ☐ Piccola Impresa, ☐ Media Impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii;
- ☐ che è lavoratore autonomo/libero professionista;
- ☐ che è Fondazione che esercita attività economica;
- ☐ che è Associazione che esercita attività economica;
- ☐ che è costituita e iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ che è titolare di Partita IVA;
- ☐ che non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ☐ che non rientra tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;

- ☐ che ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo ed è in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- ☐ che non è impresa in difficoltà secondo la definizione cui all'allegato A (Reg. UE 651/2014) [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ che si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione straordinaria [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ che non ha ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso Pubblico, alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
- ☐ che ha ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, i seguenti sostegni finanziari pubblici nazionali o comunitari di cui si riportano i riferimenti:

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto (in percentuale)

- ☐ che possiede la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001;
- ☐ che ha titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (UE) 1407/2013;
- ☐ che non si trova nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (normativa antimafia);
- ☐ che non ha presentato altre domande sul presente Avviso Pubblico.

F.3 Requisiti "Partecipante 2" come identificato alla sezione D1 che precede (flaggare i campi d'interesse)²:

- ☐ che è ☐ Microimpresa, ☐ Piccola Impresa, ☐ Media Impresa ai sensi dell'allegato I del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii;
- ☐ che è lavoratore autonomo/libero professionista;
- ☐ che è Fondazione che esercita attività economica;
- ☐ che è Associazione che esercita attività economica;
- ☐ che è costituita e iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ che è titolare di Partita IVA;
- ☐ che non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ☐ che non rientra tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;
- ☐ che ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo ed è in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- ☐ che non è impresa in difficoltà secondo la definizione cui all'allegato A (Reg. UE 651/2014) [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];

² Tale sezione dovrà essere replicata per tutti i partecipanti di cui alla sezione D.1 del presente modulo di domanda.

- ☐ che si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione straordinaria [solo per i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) dell'Avviso];
- ☐ che non ha ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso Pubblico, alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario;
- ☐ che ha ottenuto, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, i seguenti sostegni finanziari pubblici nazionali o comunitari di cui si riportano i riferimenti:

Riferimento normativo e amministrazione concedente	Tipologia di contributo (c./interessi, c./capitale, ecc.)	Data di concessione dell'agevolazione	ESL ottenuto (in percentuale)
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %
		□ □ □ □ □ □ □ □	□ □ , □ □ □ %

- ☐ che possiede la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere destinatario di sanzione interdittiva che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater c.p. e del D. Lgs. 231/2001;
- ☐ che ha titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (UE) 1407/2013;
- ☐ che non si trova nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (normativa antimafia);
- ☐ che non ha presentato altre domande sul presente Avviso Pubblico.

CHIEDE

Di essere ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso "La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata" approvato con DGR n. _____ del _____, per le seguenti spese:

Tipologia di spesa		Importo da preventivo al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione con i limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 7 dell'Avviso Pubblico
A	SPESE GENERALI (max 5%)		
A.1	Redazione del progetto candidato	€	
A.2	Progettazione e direzione lavori (solo per gli interventi di cui alla tipologia A)	€	
A.3	Collaudi previsti per legge (solo per gli interventi di cui alla tipologia A)	€	
A.4	Perizia giurata a certificazione delle spese sostenute	€	
Totale A		€	

B	INVESTIMENTI MATERIALI		
B.1	Macchinari, attrezzature, impianti specifici strettamente connessi all'attività candidata, arredi, hardware, video e filmati promozionali, ecc.	€	
B.2	Opere murarie e impianti (max 60%) solo per interventi di cui alla Tipologia A) Per gli Interventi di cui alla Tipologia B) sono ammissibili soltanto le spese relative a impianti per la sicurezza dei locali e la installazione della rete wi-fi	€	
Totale B		€	
C	INVESTIMENTI IMMATERIALI		
C.1	Programmi informatici, portale web, sistemi di web marketing, brevetti, certificazioni, consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento, banche dati, realizzazione del brand e/o del marchio, acquisto e/o sviluppo di piattaforme	€	
Totale C		€	
Totale (A+B+C)		€	
D	SPESE DI GESTIONE (per imprese costituite e iscritte da meno di 12 mesi e per i lavoratori autonomi che abbiano attivato la partita IVA da meno di 12 mesi)		
D.1	Personale	€	
D.2	Spese relative alle utenze e alla locazione	€	
D.3	Spese di promozione e pubblicità	€	
D.4	Spese per materie prime, semilavorati e di consumo	€	
Totale D (max 20%)		€	
Totale (A+B+C+D)		€	

A) La seguente riduzione dell'intensità massima di aiuto concedibile:

☐ di 5 punti percentuali

☐ di 10 punti percentuali

B) Il seguente contributo pubblico:

in caso di Istanza singola:

INTENSITA' AIUTO RICHIESTA	_____ %
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (max € 200.000,00)	€
TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE (max € 200.000,00)	€

in caso di Progetto integrato

Partecipanti	Spesa del singolo progetto	Totale contributo richiesto del singolo progetto Max € 200.000,00	Totale contributo concedibile del singolo progetto Max € 200.000,00
Totale			

**Il calcolo del contributo è indicativo e soggetto a modifiche derivanti dall'applicazione dei massimali e dei vincoli normativi e procedurali stabiliti nell' Avviso Pubblico.*

C) l'attribuzione dei seguenti punteggi di cui all'art. 9 dell'Avviso:

n.	Criteri di selezione	Indicatore	Punteggio
A	Sostenibilità del programma investimento nell'ambito del contesto socio-economico di riferimento	<p>Indicatore di sostenibilità = Indice rotazione ponderato/Investimento candidato</p> <p>Ican= Investimento Candidato (€/1000) Irp (Indice rotazione ponderato)= $Rp/(1+Ip)$ Rp= Presenze Area Prodotto/Posti Letto Area Prodotto</p> <p><i>Presenze Area Prodotto: rilevate su dati APT 2017</i> <i>Posti Letto Area Prodotto: rilevati su dati APT 2017</i></p> <p>Ip= Popolazione del comune/Popolazione della Regione</p> <p><i>Dati sulla popolazione rilevati al 1 giugno 2018 dati Istat.</i></p>	Irp/Ican

B	Impresa femminile	Interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione femminile come definite all'Allegato A *in caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al partenariato	0,3000
C	Impresa giovanile	Interventi proposti da imprese a prevalente partecipazione giovanile come definite all'Allegato A *in caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al partenariato	0,3000
D	Maggiore compartecipazione finanziaria privata. Nel caso in cui la riduzione dell'intensità di aiuto non comporta una riduzione del contributo ricompresa nel massimo concedibile, la riduzione percentuale sarà applicata al contributo medesimo.	Riduzione pari ad almeno 5% del contributo spettante	0,3000
		Riduzione pari ad almeno 10% del contributo spettante	0,5000
E	Contributo allo sviluppo di almeno una traiettoria tecnologica dell'area di specializzazione "Industria Culturale e Creativa" della S3 della Regione Basilicata	Investimenti rientranti almeno in una delle traiettorie tecnologiche dell'area di specializzazione "Industria Culturale e Creativa" della S3 della Regione Basilicata così come definite all'Allegato D. In caso di almeno una traiettoria sarà assegnato un punteggio di 0,5.	0,5000
Totale punteggio			A+B+C+D+E

Il dichiarante si impegna a:

- comunicare tempestivamente all'Ufficio competente o suo delegato eventuali variazioni inerenti i dati sopra indicati.

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE ¹

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii..

INFORMATIVA SULLA PRIVACY E RACCOLTA DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") , la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; l'importo; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo

procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

c) L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

e) Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

in caso di Istanza singola:

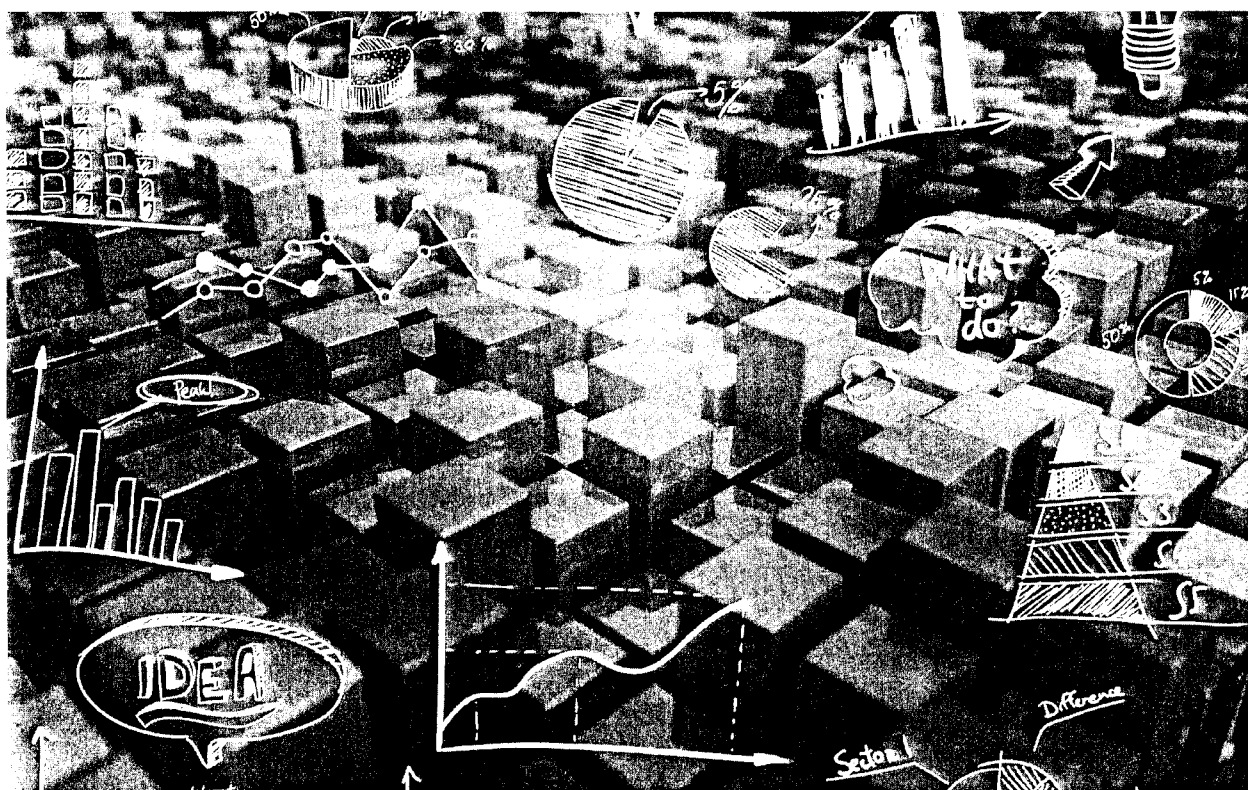
☐ Dichiaro di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso pubblico **“La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata”** come indicato nell'**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali** sopra riportata.

in caso di Progetto integrato

☐ Dichiaro di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali e dei soggetti partecipanti al Progetto Integrato nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso pubblico **“La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata”** come indicato nell'**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali** sopra riportata.

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

**LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA**

ALLEGATO D - Settori di attività

Il settore di investimento deve rientrare in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007:

Codice	Descrizione	Classificazione attività ex art. 5 comma 1
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERA	
10	INDUSTRIE ALIMENTARI	
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)	Attività B
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	Attività B
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi	Attività B
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	Attività B
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	Attività B
10.51.20	Produzione dei derivati del latte	Attività B
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico	Attività B
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi	Attività B
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca	Attività B
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	Attività B
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	Attività B
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	Attività B
10.83.01	Lavorazione del caffè	Attività B
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi	Attività B
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie	Attività B
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame	Attività B
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	Attività B
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi	Attività B
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta	Attività B
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari	Attività B
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)	Attività B
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	Attività B
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi	Attività B
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	Attività B
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	Attività B
10.51.20	Produzione dei derivati del latte	Attività B
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico	Attività B

10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi	Attività B
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca	Attività B
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	Attività B
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	Attività B
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	Attività B
10.83.01	Lavorazione del caffè	Attività B
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi	Attività B
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie	Attività B
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame	Attività B
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	Attività B
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi	Attività B
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta	Attività B
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari	Attività B
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE	
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.	Attività B
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali	Attività B
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta	Attività B
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	Attività B
11.05.00	Produzione di birra	Attività B
11.06.00	Produzione di malto	Attività B
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	Attività B
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA - TUTTA LA SEZIONE	Attività B
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI - TUTTA LA SEZIONE	
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce	Attività B
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione	Attività B
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	Attività B
15.20.10	Fabbricazione di calzature	Attività B
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	Attività B
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO	
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature	Attività B
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simili	Attività B
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno	Attività B

	(esclusi i mobili)	
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	Attività B
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	Attività B
16.29.40	Laboratori di cornici	Attività B
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta	Attività B
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone	Attività B
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)	Attività B
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici	Attività B
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone	Attività B
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI - TUTTA LA SEZIONE	Attività A
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	Attività B
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	Attività B
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)	Attività B
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari	Attività B
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	Attività B
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	Attività B
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	Attività B
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	Attività B
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	Attività B
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)	
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche	Attività B
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale	Attività B
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo	Attività B
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	Attività B
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo	Attività B
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno	Attività B
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri e porte metalliche blindate	Attività B
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed	Attività B

	altri metalli	
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti	Attività B
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca	Attività B
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI	
26.20.00	Fabbricazione di computer e unita' periferiche	Attività B
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)	Attività B
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio	Attività B
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	Attività B
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini	Attività B
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)	Attività B
26.52.00	Fabbricazione di orologi	Attività B
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione	Attività B
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo	Attività B
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	Attività B
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	Attività B
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)	Attività B
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca	Attività B
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)	Attività B
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)	Attività B
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)	Attività B
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)	Attività B
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)	Attività B
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)	Attività B
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere	Attività B
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento	Attività B

31	FABBRICAZIONE DI MOBILI	
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi	Attività B
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi	Attività B
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi	Attività B
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina	Attività B
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico	Attività B
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)	Attività B
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani	Attività B
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili	Attività B
31.09.50	Finitura di mobili	Attività B
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)	Attività B
31	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
32.11.00	Coniazione di monete	
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	Attività B
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale	Attività B
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)	Attività B
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca	Attività B
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)	Attività B
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi	Attività B
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)	Attività B
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)	Attività B
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	Attività B
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	Attività B
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	
47	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici	Attività A
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari	Attività A
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unita' periferiche, software e attrezzature per ufficio	Attività A

	in esercizi specializzati	
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	Attività A
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati	Attività A
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti	Attività A
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico	Attività A
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca	Attività A
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	Attività A
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	Attività A
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	Attività A
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati	Attività A
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	Attività A
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)	Attività A
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte	Attività A
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	Attività A
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	Attività A
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante	Attività A
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria	Attività A
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	Attività A
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)	Attività A
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	Attività A
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi	Attività A
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori	Attività A
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere	Attività A
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)	Attività A
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti	Attività A
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano	Attività A
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato	Attività A
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati	Attività A

47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)	Attività A
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli	Attività A
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	Attività A
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne	Attività A
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca	Attività A
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	Attività A
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie	Attività A
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti	Attività A
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso	Attività A
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria	Attività A
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico	Attività A
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca	Attività A
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	Attività A
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione	Attività A
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono	Attività A
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)	Attività A
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici	Attività A
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi	Attività A
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi	Attività A
52.21.30	Gestione di stazioni per autobus	Attività A
52.21.40	Gestione di centri di movimentazione merci (interporti)	Attività A
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse	Attività A
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca	Attività A
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	
53	ALLOGGIO	
55.10.00	Alberghi	Attività A

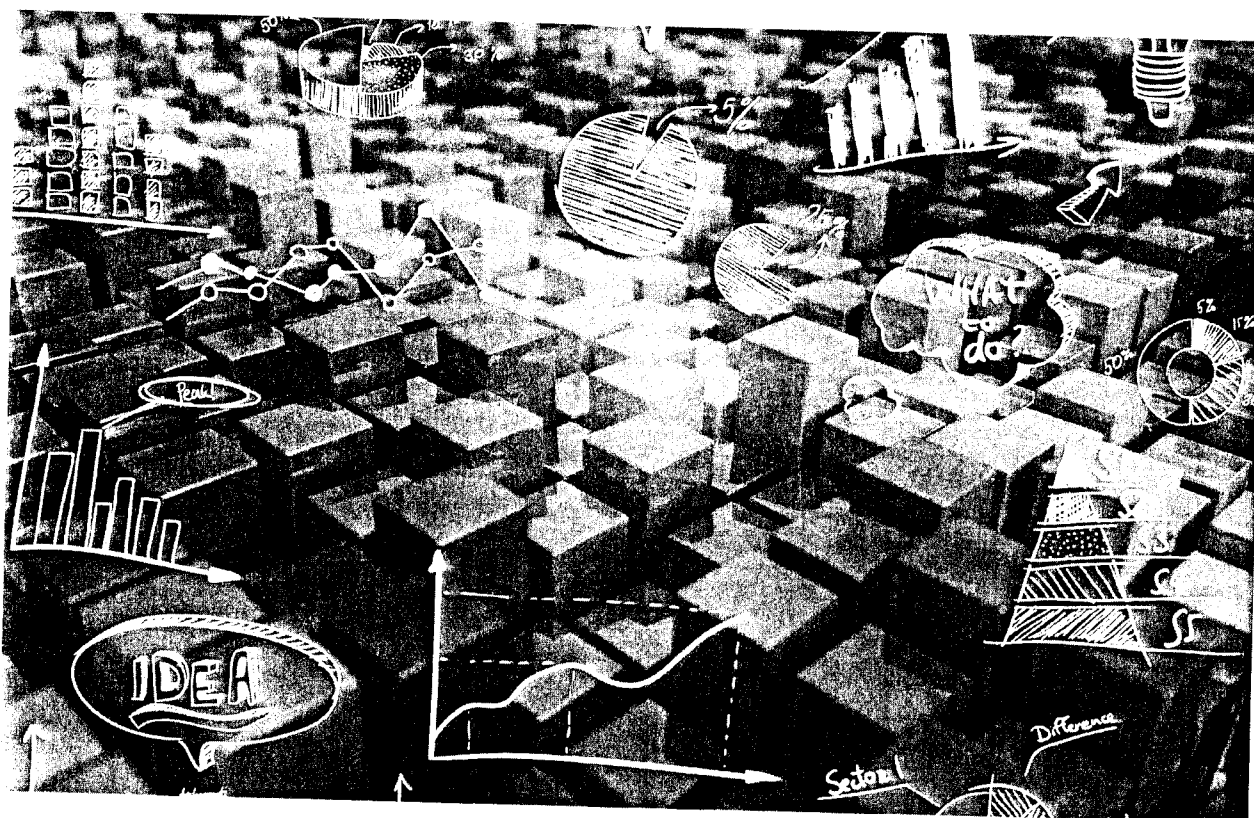
55.20.10	Villaggi turistici	Attività A
55.20.20	Ostelli della gioventù	Attività A
55.20.30	Rifugi di montagna	Attività A
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	Attività A
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	Attività A
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	Attività A
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	Attività B
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	Attività B
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	Attività B
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	Attività B
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	Attività B
56.10.42	Ristorazione ambulante	Attività B
56.10.50	Ristorazione su treni e navi	Attività B
56.21.00	Catering per eventi, banqueting	Attività B
56.29.10	Mense	Attività B
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale	Attività B
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina	Attività B
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
58	ATTIVITÀ EDITORIALI (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
61	TELECOMUNICAZIONI	
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)	Attività A
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point	Attività A
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca	Attività A
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE	
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione	Attività A
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica	Attività A
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)	Attività A
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie	Attività A

	dell'informatica nca	
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)	Attività A
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)	Attività A
63.12.00	Portali web	Attività A
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa	Attività A
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca	Attività A
I	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
71	ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
72	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
73	PUBBLICITA' E RICERCHE DI MERCATO (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
81	ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO	Attività A
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici	Attività C
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)	Attività C
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
82.11.01	Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio	Attività A
82.11.02	Gestione di uffici temporanei, uffici residence	Attività A
82.19.01	Spedizione di materiale propagandistico, compilazione e gestione di indirizzi	Attività A
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio	Attività A
82.20.00	Attività dei call center	Attività A
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere	Attività A
82.91.10	Attività di agenzie di recupero crediti	Attività A
82.91.20	Agenzie di informazioni commerciali	Attività A
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari	Attività A
82.92.20	Imballaggio e confezionamento di generi non alimentari	Attività A
82.99.20	Agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste	Attività A
82.99.30	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche	Attività A
82.99.99	Altri servizi di sostegno alle imprese nca	Attività A

R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
90	ATTIVITA' CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
91	ATTIVITA' DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITA' CULTURALI (TUTTA LA SEZIONE)	Attività A
93	ATTIVITA' SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	Attività A
93.11.10	Gestione di stadi	Attività C
93.11.20	Gestione di piscine	Attività C
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti	Attività C
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca	Attività C
93.12.00	Attività di club sportivi	Attività C
93.13.00	Gestione di palestre	Attività C
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi	Attività C
93.19.92	Attività delle guide alpine	Attività C
93.19.99	Altre attività sportive nca	Attività C
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici	Attività C
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili	Attività C
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali	Attività C
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca	Attività C
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	
94	ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	
94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	Attività A
94.99.40	Attività di organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale	Attività A
94.99.50	Attività di organizzazioni per la filantropia	Attività A
94.99.60	Attività di organizzazioni per la promozione e la difesa degli animali e dell'ambiente	Attività A
94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca	Attività A
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA	
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali	Attività A
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie	Attività A
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	Attività A
96.04.20	Stabilimenti termali	Attività A
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing	Attività A
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)	Attività A
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie	Attività A

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

**LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA**

ALLEGATO E - Costo Software

Requisiti per l'acquisizione della fornitura di servizi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (MEV) di software ad hoc necessari alla realizzazione del Piano d'Impresa.

La ditta partecipante al bando deve produrre in sede di presentazione dell'istanza oltre ai preventivi relativi agli sviluppi e MEV di software ad hoc anche la relativa documentazione tecnica.

Tale documentazione comprenderà almeno i prodotti standard di seguito elencati:

1.Determinazione dei Requisiti;

- Raccolta;
- Identificazione;
- Classificazione;
- Requisiti non Funzionali;
- Requisiti Funzionali;

2.Analisi e Specifica dei Requisiti;

- Modelli Di Casi D'Uso;
- Diagrammi Di Casi D'Uso;
- Diagrammi di package di casi d'uso;
- Descrizione di Casi d'uso;
- Scenari;
- Estensioni;

Tutta la documentazione tecnica relativa ai servizi di sviluppo software dovrà essere sviluppata con metodologia UML e dovrà essere fornita dalla Ditta che ha realizzato il preventivo in formato elettronico.

La documentazione includerà, inoltre, il conteggio degli use case, calcolati in modo diretto e non attraverso metodologie di "backfire", utilizzando la metodologia USE CASE POINT come di seguito indicato.

La documentazione dei casi d'uso conterrà le modalità di calcolo seguite per la loro elaborazione.

METODO DI STIMA DELL'IMPEGNO DI SVILUPPO e MEV

Per caso d'uso si intende " Una sequenza di transazioni di un sistema, il cui compito è di conseguire un risultato di valore misurabile per un singolo attore del sistema".

Il calcolo del numero di CASI D'USO (Use Case Point's UCP) da realizzare, onnicomprensivi di codifica, test, documentazione, e messa in esercizio esclusa la formazione per la stima economica dell' impegno è:

$$\text{UCP} = \text{TCF} * \text{ECF} * (\text{UAW} + \text{UUCW})$$

Si intende per:

TCF = Fattore di Complessità Tecnica

ECF= Fattore di Complessità Ambientale

UCP= Valore del Case Point non Pesato.

Dato

$$\underline{UUCP = UAW + UUCW.}$$

Definito **UAW** come **Peso della Tipologia di Attore per il caso d'uso** (solo per l'attore generale);

- definito attori di tipo 1 i sistemi interagenti via API/SOA WEB SERVICES;
- attori di tipo 2 i sistemi interagenti via protocolli di comunicazione internet TPC/IP livello 6 ISO/OSI; attori di tipo 3 gli operatori umani;
- definito N1 = numero di attori di tipo 1, N2 = numero attori di tipo 2 e N3 = numero di attori di tipo 3;

si ha che

$$\underline{UAW = 1 \cdot N1 + 2 \cdot N2 + 3 \cdot N3}$$

Definito **UUCW** come **Peso della Categoria di Caso d'Uso** (la categoria è di tipo 5 se l'interfaccia utente scrive su un 1 o 2 tabelle dati e viene completata in un massimo di 4 transazioni e la sua implementazione coinvolge massimo 5 classi; è di tipo 10 se l'interfaccia utente scrive da 2 a 7 Tabelle Dati e viene completata da 3 a 8 transazioni e la sua implementazione coinvolge tra 5 classi a 10 classi; è di tipo 15 se supera tutti i valori precedenti). Dato M1 il numero di casi d'uso di valore 5, M2 il numero di casi d'uso di valore 10 e M3 il numero di casi d'uso di peso 15 si ha

$$\underline{UUCW = 5 \cdot M1 + 10 \cdot M2 + 15 \cdot M3}$$

Si evidenzia che la stima del peso del caso d'uso non si applica per sistemi che effettuano solamente la trasformazione di contenuti statici xml e/o xhtml anche se essi sono prelevati da dbms. Per tali sistemi la stima dell'impegno richiesto è la realizzazione e messa in esercizio di una pagina web per ora di impegno.

In caso di programmazione procedurale il valore di traduzione fra **classe** \Leftrightarrow **procedure** con interfacce dichiarate esplicite e pari a tre (ogni classe è equivalente ad almeno tre procedure con dichiarazione esplicita della interfaccia dati e scrittura su db).

Per il calcolo dei DB utilizzati nella realizzazione del caso d'uso si considerano solo i db **effettivamente scritti** e non quelli utilizzati come appoggio e/o aiuto.

Si intende per:

PF = Fattore di Produttività.

Assunto un valore di complessità Tecnica **TCF** = 0,96

Un Fattore di complessità ambientale **ECF** = 1,21.

Un Fattore di Produttività **PF** di **12 ore uomo per Caso d'Uso** indipendente dalla complessità e figura professionale.

Calcolato il numero di casi di uso

$$\underline{UCP=0,96*1,21*UUCP.}$$

Definito **C** costo orario indipendente dalla figura professionale impiegata.

Si ha che il valore di **CT**, il costo totale stimato per la progettazione, realizzazione, test, produzione documentazione tecnica e sua messa in esercizio esclusa la formazione di interventi di MEV è uguale a:

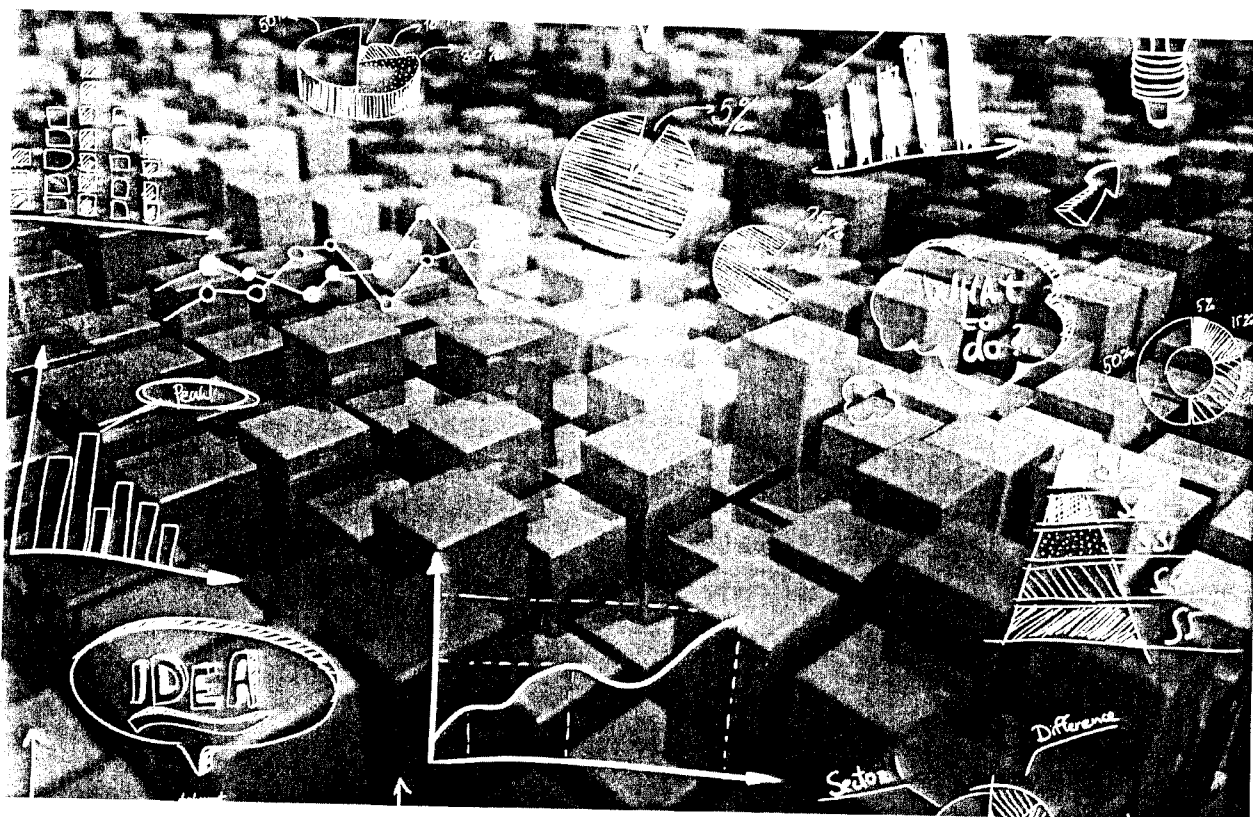
$$\underline{CT=UCP*12*C}$$

Per il calcolo del **numero degli Attori Effettivi** si tenga presente che se la classificazione degli attori individuati, nei casi di uso descriventi il sistema, non riflette una **chiara differenziazione di ruoli e di interfacce di comunicazione**, ma i diversi attori indicati sono effetto della schematizzazione ed essi sono riconducibili ad una categoria di **Attore Generale**, viene contato un unico attore generale.

Per il calcolo dei **Casi D'uso Effettivi**, si considerano solo i casi d'uso in **relazione diretta con l'Attore Generale** individuato, i casi d'uso derivanti da relazione di inclusione o estensione non sono conteggiati ai fini della stima del cost

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

**LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
 PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
 NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA**

ALLEGATO F - Traiettorie S3 "Industrie culturali e creative"

Traiettorie n. 1: Tecnologie ICT per l'acquisizione, la fruizione, il recupero, la catalogazione, la divulgazione e la condivisione di beni culturali materiali e immateriali e di beni ambientali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici), anche attraverso ambienti virtuali interattivi.

Rientrano in tale ambito tale tipologia di investimenti:

- **Gestione:** applicazioni che consentono una migliore (più efficace e a minor costo) gestione del patrimonio culturale.
- **Studio e ricerca:** applicazioni che favoriscono le attività di studio (a livello universitario e superiore) e di ricerca inerenti ai beni culturali.
- **Diagnosi:** applicazioni che consentono (di aiutare) la diagnostica dello stato di conservazione (o degrado) dei beni culturali.
- **Restauro:** applicazioni che consentono (di aiutare) le attività di restauro di beni culturali.
- **Tutela:** applicazioni che consentono di tutelare il patrimonio, sia contro atti criminosi sia rispetto a calamità naturali.
- **Comunicazione-divulgazione:** applicazioni che consentono di "comunicare" al grande pubblico la rilevanza del nostro patrimonio culturale, sia a scopo divulgativo generale che per favorire il turismo.
- **Formazione:** applicazioni rivolte ai giovani studenti (scuola media superiore o livello universitario) per aiutarli negli studi.
- **Fruizione:** applicazioni che consentono di fruire in modo più efficace del patrimonio culturale.

Traiettorie n. 2: Tecnologie GIS-Cloud per la gestione integrata, la condivisione e la comunicazione del patrimonio culturale su base geografica: implementazione di sistemi Open Data, condivisione e comunicazione di progetti e iniziative inerenti beni naturali e culturali materiali e immateriali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici), atlanti patrimoniali.

Rientrano in tale ambito tale tipologia di investimenti:

- **Tecnologie GIS-Cloud:** acquisto e/o sviluppo di piattaforme di cloud computing che consentano di agire in maniera condivisa su tutte le implicazioni connesse al patrimonio culturale.
- **Sviluppo di sistemi informativi integrati.**
- **Sistemi di archivistica** sviluppati su piattaforme Open Data.
- **Sviluppo di applicazioni dataset:** cataloghi dati, metadati e banche dati.
- Implementazione di siti internet con esposizione di dati ed eventi tramite **API (application programming interface)**

Traiettorie n. 3: Tecnologie legate a materiali innovativi, dispositivi elettronici e di "remote sensing", integrazione di tecnologie di telerilevamento satellitari e tecniche elettromagnetiche non invasive per il monitoraggio di fenomeni di degrado e di dissesto di monumenti e siti di interesse archeologico e storicoartistico, di siti di interesse naturalistico, di geositi.

Rientrano in tale ambito tale tipologia di investimenti:

- **Monitoraggio:** acquisto e/o sviluppo di sistemi per il monitoraggio di monumenti piattaforme di monumenti e siti di interesse archeologico e storicoartistico, di siti di interesse naturalistico, di geositi.
- Metodologie integrate di **diagnostica** per la conservazione dei monumenti e dei siti di interesse.
- Conoscenza materica di siti, manufatti, descrizione del loro stato di conservazione e metodologie di intervento.
- Tecniche spettroscopiche integrate per la diagnostica non invasiva, la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale.
- Diagnostica degli effetti climatici e microclimatici sul patrimonio culturale.
- Sviluppo di nuovi materiali e tecniche per il restauro e la conservazione dei Beni Culturali (ICVBC).
- Metodologie diagnostiche per la Conservazione dei monumenti e dei siti di interesse
- Indagini Innovative per il monitoraggio delle superfici di manufatti di interesse architettonico, storico-artistico e archeologico.
- Metodologie e tecniche d'intervento per la conoscenza, conservazione e recupero del patrimonio storico architettonico in zona sismica.

Traiettorie n. 4: Tecnologie legate alla fruizione, valorizzazione e comunicazione social web, anche in termini di social media marketing, del territorio della Basilicata e dei suoi beni culturali materiali e immateriali e ambientali, paesaggistici, geologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici (ad esempio, attraverso piattaforme di collaborazione di Crowd e Source Funding per la creazione, realizzazione e valorizzazione di eventi culturali).

Rientrano in tale ambito tale tipologia di investimenti:

- Investimenti in web e social advertising.
- Consulenza a sviluppo di contenuti adatti a essere indicizzati sui motori di ricerca (SEO/SEM) per il sito e declinazioni per i social (Facebook, Twitter, LinkedIn...).
- Sistemi di monitoraggio del traffico e del successo delle campagne internet/social.
- Sviluppo di piattaforme di Crowd e Source Funding.

Traiettorie n. 5: Innovazione legata alle tematiche dell'imprenditoria, soprattutto giovanile, nel mondo culturale e creativo e della ricettività: tecnologie innovative volte a definire un sistema territoriale, filiere e cluster nelle industrie del turismo, della cultura, dell'arte e della creatività, anche attraverso formazione e sviluppo di hub internazionali, da combinare sinergicamente con azioni volte alla creazione e supporto dell'imprenditorialità locale esistente, favorendo soprattutto quella giovanile (incubatori di impresa), e di start-up innovative e spin-off operanti nelle predette filiere.

Rientrano in tale ambito tale tipologia di investimenti:

- Nascita per spin-off da ricerca di nuove imprese.
- Trasferimento di conoscenza sia attraverso il capitale umano sia attraverso cessione di brevetti e/o licenze e acquisizione di consulenze dal mondo della ricerca e dell'Università.
- Sviluppo di tecnologie innovative mediante formalizzazione di collaborazioni internazionali.

Traiettorie n. 6: Innovazione tecnologica legata al design, all'ergonomia, all'artigianato di qualità e "tailormade" legata all'industria cinematografica, del mobile imbottito, dell'artigianato artistico: integrazione delle imprese ed organizzazioni creative, artistiche e culturali portatrici di saperi locali con le filiere economico produttive maggiormente legate a business tradizionali e/o high-tech. Sviluppo dell'industria dei servizi pubblici e privati attraverso l'impiego dei processi creativi e del design-thinking per il miglioramento delle performance.

Rientrano in tale ambito tale tipologia di investimenti:

- la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione in modo coordinato di nuovi prodotti o di interventi di miglioramento di prodotti esistenti dandone anche un'immagine distintiva.
- il coordinamento e l'integrazione di fasi del ciclo produttivo e/o delle azioni di distribuzione, promozione e penetrazione nell'ambito di una filiera economico produttiva.
- lo sviluppo coordinato di progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico tra filiere economico produttive.

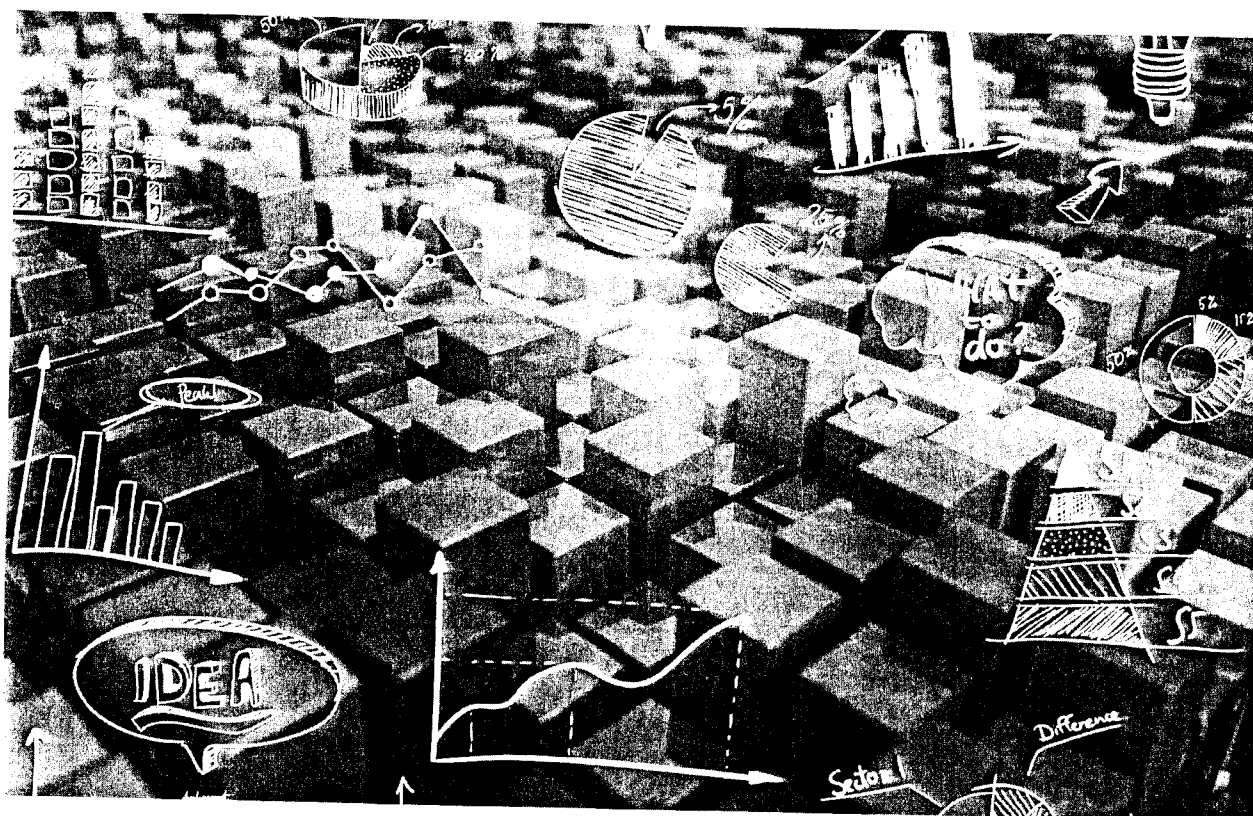
Traiettorie n. 7: Innovazione, non tecnologica, per la creazione di nuovi modelli di innovazione sociale e di autoimprenditorialità legata al turismo, alla gestione e fruizione dei beni culturali materiali e immateriali e ambientali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici).

Rientrano in tale ambito tale tipologia di investimenti:

- Realizzazione prodotti e servizi innovativi in grado di soddisfare appieno le esigenze, esplicite o inesprese, dei fruitori dei servizi/prodotti connessi ai beni culturali e ambientali.
- Condivisione della conoscenza e collaborazione di lungo periodo tra no-profit e imprese per sviluppare partnership finalizzata alla valorizzazione dei beni paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici del territorio di Basilicata.
- Investimenti finalizzati al miglioramento di servizi tradizionali attraverso forme innovative.
- Generazione di reti e sistemi sociali.

ASSE 3 "COMPETITIVITA"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO G – Scheda Tecnica

Sommario

1. Obiettivi del presente regolamento	1
2. Principi di riferimento	2
3. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	3
4. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	4
5. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	5
6. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	6
7. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	7
8. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	8
9. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	9
10. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	10
11. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	11
12. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	12
13. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	13
14. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	14
15. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	15
16. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	16
17. Modalità di presentazione delle proposte in materia di proponente e oggetto	17

1. Tipologia di intervento

Tipologia A	<input type="checkbox"/> Programmi di Investimento
Tipologia B	<input type="checkbox"/> Realizzazione e Servizi di Prodotti e Servizi
Tipologia Proponente	<input type="checkbox"/> Proponente Singolo
	<input type="checkbox"/> Progetto Integrato
Classificazione Attività	<input type="checkbox"/> Industria delle attività culturali, creative e dello spettacolo e a servizio del turismo
	<input type="checkbox"/> Industria dei prodotti tradizionali e tipici
	<input type="checkbox"/> Industria dei servizi e attività a valenza ambientale e naturalistica

2. Soggetto proponente (da compilare in caso di proponente singolo)

2.1 Dati Anagrafici del Rappresentante Legale della società/titolare della impresa individuale/Presidente Fondazione/Presidente Associazione/Lavoratore Autonomo/Libero professionista

Cognome					
Nome					
Codice fiscale			Data di nascita	_/_/_	
Luogo nascita				Prov.	
Documento di riconoscimento					
Rilasciato da		N.		Il	_/_/_
Indirizzo pec al quale inviare la corrispondenza					
Posta elettronica					

certificata (PEC)

2.2 Dati anagrafici della PMI/Fondazione e/o Associazione (da compilare solo in caso di PMI o Fondazione e/o Associazione)

Ragione sociale/Denominazione sociale			
Tipologia Impresa			
Stato			
Partita Iva			
Codice Fiscale			
Numero REA (Repertorio Economico Amministrativo)			
Data Iscrizione al Registro delle Imprese			
Settore ATECO di attività			
Localizzazione Sede legale			
Indirizzo			
Comune			
CAP		Prov.	

2.3 Dati anagrafici del Lavoratore Autonomo/Libero Professionista (da compilare solo in caso di lavoratore Autonomo)

Partita Iva	
Iscritto all'Albo/Ordine (laddove ricorre)	
Settore ATECO di attività (laddove ricorre)	

2.4 Localizzazione sede operativa oggetto dell'intervento

Indirizzo			
Comune			
CAP		Prov.	

2.5 Descrizione dell'attività esercitata dal soggetto proponente

Descrizione dell'attività esercitata dal soggetto proponente, indicare se già attiva, ecc. con illustrazione del settore di riferimento, dei servizi offerti e degli aspetti che meglio la caratterizzano il settore. Indicare, inoltre, le competenze tecnico professionali del soggetto proponente/compagine societaria, sia in riferimento alla formazione sia in riferimento alle esperienze lavorative/imprenditoriali maturate nel settore di attività

2.6 Dati dimensionali dell'impresa (rif. allegato A all'Avviso)

Microimpresa	Piccola Impresa	Media Impresa	Fondazione	Associazione	Lavoratore Autonomo	Libero Professionista
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.7 Rating di legalità

Indicare se l'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità ai sensi dell'art. 5ter del decreto legge n. 1/2012.

☐ SI ☐ NO

se sì, con quante stellette

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

3. Progetto Integrato (da compilare in caso di sottoscrizione di accordo di progetto)

1.1 Acronimo e/o denominazione del Progetto Integrato

Inserire l'Acronimo o la denominazione del Progetto Integrato. Descrivere e definire l'ambito di operatività di ciascun sottoscrittore dell'accordo di Progetto Integrato, cercando di definirne il valore aggiunto apportato alla partnership.

Laddove la partnership abbia formalizzato forme di collaborazione più strutturate (contratto di rete, consorzio, ATI, ecc) illustrarne le caratteristiche salienti (data di costituzione, oggetto del contratto, durata, ecc.)

1.2 Composizione del partenariato del progetto integrato

	Capofila	Partecipante 1	Partecipante 2	Partecipante 3	Partecipante ____ (da replicare in caso di ulteriori partecipanti)
Ragione sociale/Denominazione sociale/ nome lavoratore autonomo/libero professionista					
Indicare % di partecipazione finanziaria al progetto					
Stato	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva	<input type="checkbox"/> attiva <input type="checkbox"/> non attiva
Partita Iva					
Codice Fiscale					
Sede legale	Comune:	Comune:	Comune:	Comune:	
	Indirizzo:	Indirizzo:	Indirizzo:	Indirizzo:	
Sede Operativa	Comune:	Comune:	Comune:	Comune:	
	Indirizzo:	Indirizzo:	Indirizzo:	Indirizzo:	
Numero REA (laddove ricorre)					
Data Iscrizione al Registro delle Imprese (laddove ricorre)					
Settore ATECO di attività (laddove ricorre)					

Iscritto all'Albo/Ordine (laddove ricorre)					
Legale Rappresentante Legale	Nome:	Nome:	Nome:	Nome:	
	Cognome:	Cognome:	Cognome:	Cognome:	
	Codice Fiscale:	Codice Fiscale:	Codice Fiscale:	Codice Fiscale:	
	Data di Nascita:	Data di Nascita:	Data di Nascita:	Data di Nascita:	
	Comune di nascita:	Comune di nascita:	Comune di nascita:	Comune di nascita:	
Impresa femminile*					
Impresa giovanile*					

4. Programma di investimento (nel caso in cui ricada la tipologia A)

3.1 Elementi identificativi del Progetto candidato

Tipologia Investimento	<input type="checkbox"/> Realizzazione di nuove iniziative <input type="checkbox"/> Ampliamento di un' attività preesistente <input type="checkbox"/> Diversificazione Produttiva e/o di servizi preesistente <input type="checkbox"/> Introduzione di innovazione tecnologica
Codice di classificazione ATECO a seguito del progetto candidato	
Tipologia di Bene	<input type="checkbox"/> Bene del Patrimonio Culturale <input type="checkbox"/> Bene del Patrimonio Naturale
Identificazione Bene (denominazione)	
Comune di localizzazione	

3.2 Descrizione del programma candidato

Indicare le caratteristiche salienti del progetto candidato esplicitando dettagliatamente le modalità che si intende perseguire per valorizzare e/o migliorare la fruizione del Bene.
 Nel caso di progetti candidati potenzialmente interessati alla riserva ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza, indicare gli elementi che contribuiscano all'assegnazione dell'eventuale punteggio di cui alla sezione B dell'Allegato H all'Avviso.

3.3 Modalità di valorizzazione del Bene

Indicare gli obiettivi, le finalità ed i risultati attesi in termini di valorizzazione del Bene identificato.

3.4 Localizzazione dell'intervento e quadro autorizzatorio

Ubicazione dell'immobile	Indirizzo (Via /Piazza, numero civico, Frazione):..... CAP:..... Comune:..... Provincia:.....
Dati relativi l'immobile/suolo	Inserire i dati catastali (foglio, particella, sub, etc) relativi all'immobile/suolo
Informazione sullo stato autorizzativo dell'immobile	(agibilità, destinazione d'uso, ecc.)
Autorizzazioni non riferite all'immobile	Permesso a costruire, SCIA, ecc....

Indicare dettagliatamente l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente per l'avviamento degli interventi previsti, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri, ecc. sono necessari per l'avvio dell'investimento e quali sono stati già richiesti, ottenuti e ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari.

5. Realizzazione e Sviluppo di Prodotti e Servizi (nel caso in cui ricada la tipologia B)

5.1 Elementi identificativi dei Prodotti e Servizi

Tipologia	<input type="checkbox"/> tecnologie ICT per l'acquisizione, la fruizione, il recupero, la catalogazione, la divulgazione e la condivisione di beni culturali materiali e immateriali e di beni ambientali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici), anche attraverso ambienti virtuali interattivi <input type="checkbox"/> tecnologie GIS-Cloud per la gestione integrata, la condivisione e la comunicazione del
-----------	---



	<p>patrimonio culturale su base geografica: implementazione di sistemi Open Data, condivisione e comunicazione di progetti e iniziative inerenti beni naturali e culturali materiali e immateriali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici), atlanti patrimoniali;</p> <p><input type="checkbox"/> tecnologie legate a materiali innovativi, dispositivi elettronici e di "remote sensing", integrazione di tecnologie di telerilevamento satellitari e tecniche elettromagnetiche non invasive per il monitoraggio di fenomeni di degrado e di dissesto di monumenti e siti di interesse archeologico e storicoartistico, di siti di interesse naturalistico, di geositi;</p> <p><input type="checkbox"/> tecnologie legate alla fruizione, valorizzazione e comunicazione social web, anche in termini di social media marketing, del territorio della Basilicata e dei suoi beni culturali materiali e immateriali e ambientali, paesaggistici, geologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici;</p> <p><input type="checkbox"/> sviluppo di servizi per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa (ad es. ricostruzioni 3D, realtà aumentata, mobile APP);</p> <p><input type="checkbox"/> realizzazione di strumenti e attività di web-marketing, campagne e materiali di comunicazione e sistemi informativi per la valorizzazione e la promozione, anche in ambito nazionale e internazionale, del Bene individuato;</p> <p><input type="checkbox"/> narrazione finalizzata alla promozione turistico-culturale (o utilizzo dello "storytelling", "arte" di raccontare storie impiegata come strategia di comunicazione);</p> <p><input type="checkbox"/> progettazione e realizzazione di strumenti informativi, di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici e commerciali, creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi, innovazione dei sistemi di offerta culturale, turistica e commerciale, con particolare attenzione all'utilizzo di tecnologie digitali;</p> <p><input type="checkbox"/> creazione e sviluppo di itinerari turistico-culturali integrati, con particolare attenzione alla valorizzazione degli elementi culturali;</p> <p><input type="checkbox"/> realizzazione di segnaletica turistica e culturale finalizzata alla diffusione delle informazioni a favore di cittadini e turisti (ad es.: InfoPoint innovativi, segnaletica coordinata);</p> <p><input type="checkbox"/> sviluppo di supporti editoriali e audiovisivi;</p> <p><input type="checkbox"/> realizzazione di videogiochi e ideazione di interventi di "gamification"2 per rendere più "piacevole" e interattiva la fruizione del patrimonio;</p> <p><input type="checkbox"/> ideazione e sviluppo di aggregazioni di prodotto finalizzate alla valorizzazione e alla promozione turistica dei Beni individuati;</p> <p><input type="checkbox"/> iniziative per la valorizzazione dell'offerta enogastronomica e commerciale (shopping) unita alla disponibilità di strutture e di servizi di accoglienza di qualità e funzionali all'itinerario.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>
Breve descrizione del progetto	
Tipologia di Bene	<input type="checkbox"/> Bene del Patrimonio Culturale <input type="checkbox"/> Bene del Patrimonio Naturale
Identificazione Bene	

(denominazione)	
Comune di	
localizzazione	

5.2 Descrizione del Servizio e/o prodotto che si intende sviluppare e/o realizzare

Descrivere l'output del progetto candidato con chiara identificazione dei costi e delle spese riportate nel quadro economico e soprattutto come concorrono alla realizzazione dell'output di progetto. Descrivere un cronoprogramma di sviluppo e/o realizzazione del prodotto servizio, indicandone chiaramente la tempistica.

5.3 Modalità di valorizzazione del Bene

Indicare e dettagliare le modalità in cui il prodotto e servizio realizzato possa contribuire ad incrementare la valorizzazione del Bene Culturale e/o Naturale, esplicitandone chiaramente i risultati attesi, anche in termini di misurabilità.

5.4 Localizzazione dell'intervento

Identificazione dei comuni in cui si svilupperà il progetto	
---	--

6. Prospettive di mercato

6.1 Prospettive di mercato del Bene Culturale e/o Ambientale e incremento della competitività della impresa o dei partecipanti al progetto integrato

*Indicare il grado di fruibilità attuale del Bene Culturale e/o Ambientale e lo sviluppo futuro in funzione della realizzazione del progetto candidato.
Descrivere inoltre, l'incremento della competitività delle imprese coinvolte nella realizzazione del prodotto/servizio candidato*

6.2 Mercato di sbocco

Descrivere i mercati di sbocco a seguito della realizzazione del progetto candidato

7. Previsioni Economico-Finanziarie

7.1 Determinazione del contributo (in caso di proponente singolo)

RILEVABILE DAL QUADRO ECONOMICO (ALLEGATO H)	
INTENSITA' AIUTO RICHIESTA	_____ %
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO (max € 200.000,00)	€
TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE (max € 200.000,00)	€

7.2 Determinazione del contributo (in caso di progetto integrato)

Partecipanti	Intensità dell'aiuto richiesta %	Totale contributo richiesto	Totale contributo concedibile
Totale			

7.3 Piano di copertura finanziaria del progetto (in caso di proponente singolo)

IMPIEGHI	FONTI
----------	-------

INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE (rilevabile dal Quadro Economico)	€	FINANZIAMENTO BANCARIO DI BREVE PERIODO	€
INVESTIMENTO COMPLESSIVO NON AMMISSIBILE	€	FINANZIAMENTO BANCARIO DI MEDIO LUNGO PERIODO	
IVA TOTALE SULL'INVESTIMENTO	€	MEZZI PROPRI (specificare: A) Tipologia e importo... ... B) C)	€
.....	€	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	€
TOTALE IMPIEGHI	€	TOTALE FONTI	€

N.B.: Il prospetto va compilato tenendo conto che l'erogazione del contributo è a rimborso delle spese sostenute e anticipate dall'impresa per la realizzazione del progetto candidato ed al netto dell'IVA che comunque rappresenta un costo. Il totale delle fonti dovrà corrispondere al totale degli impieghi.

Il finanziamento bancario e/o i mezzi propri devono trovare riscontro nella attestazione dell'Istituto di Credito.

7.4 Piano di riparto delle spese tra le imprese del partenariato (in caso di progetto integrato)

TIPO INVESTIMENTO	Imprese coinvolte	Spesa prevista per singola impresa €	Spesa presunta ammissibile per singola impresa	Spesa complessiva prevista €	Spesa presunta complessiva ammissibile €
A SPESE GENERALI (max 5%)					

B INVESTIMENTI MATERIALI					
C INVESTIMENTI IMMATERIALI					
D SPESE DI GESTIONE					

7.5 Piano di copertura finanziaria (in caso di progetto integrato)

IMPRESA	Spesa presunta complessiva ammissibile €	Spesa complessiva prevista €	IVA €	Totale Impeghi (fabbisogno finanziario) €	Fonti di copertura €
CAPOFILA					Finanziamento bancario a breve termine:
					Finanziamento Bancario a m/l termine:
					Mezzi Propri:
					Contributo a fondo Perduto:
					Altro (specificare):
PARTECIPANTE 1					Finanziamento bancario a breve termine:

					Finanziamento Bancario a m/l termine:
					Mezzi Propri:
					Contributo a fondo Perduto:
					Altro (specificare):
PARTECIPANTE 2					Finanziamento bancario a breve termine:
					Finanziamento Bancario a m/l termine:
					Mezzi Propri:
					Contributo a fondo Perduto:
					Altro (specificare):
PARTECIPANTE 3					Finanziamento bancario a breve termine:
					Finanziamento Bancario a m/l termine:
					Mezzi Propri:
					Contributo a fondo Perduto:

PARTECIPANTE _____					Altro (specificare):
					Finanziamento bancario a breve termine:
					Finanziamento Bancario a m/l termine:
					Mezzi Propri:
					Contributo a fondo Perduto:
					Altro (specificare):

Previsioni economiche finanziarie (stato patrimoniale e conto economico) a seguito dell'implementazione del nuovo progetto. In caso di Progetto Integrato tali prospetti sono da replicarsi per ciascuno soggetto partecipante.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	Dati previsionali (anno a regime)	Dati previsionali (anno a regime+1)	Dati previsionali (anno a regime+2)
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARI			
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE			
II) CREDITI:			
Di cui esigibili entro l'esercizio successivo			

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)			
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			
D) TOTALE RATEI E RISCONTI			
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Dati previsionali (anno a regime)	Dati previsionali (anno a regime+1)	Dati previsionali (anno a regime+2)
I) Capitale sociale			
II) Riserve			
III) Utili (perdite) portati a nuovo			
IV) Utile (perdita) dell' esercizio			
A) PATRIMONIO NETTO			
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI			
Di cui esigibili entro l'esercizio successivo			
E) RATEI E RISCONTI			
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			

CONTO ECONOMICO	Dati previsionali (anno a regime)	Dati previsionali (anno a regime+1)	Dati previsionali (anno a regime+2)
1) Ricavi caratteristici			
2) Variazione rimanenze finali			
3) Altri ricavi			
4)			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
COSTI			
1) per materie prime, suss., di cons. e merci			
2) per servizi			
3) per godimento di beni di terzi			
4) per il personale:			
5) ammortamenti e svalutazioni:			
6) variaz. riman. di mat. prime, suss. di cons. e merci			
7) oneri diversi di gestione			

B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE			
TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate			
UTILE (PERDITE) dell'esercizio			

8.1 Eventuali fondi di garanzia

8.1 Informazioni su eventuali richieste inoltrate a Fondi di Garanzia a valere sul progetto candidato oggetto di agevolazione di cui al presente Avviso.

Fornire informazioni relative a eventuali altre agevolazioni a valere sulle spese richieste ad agevolazioni, compreso i fondi di garanzia (rif. art. 19 dell'Avviso)

8.2 Calcolo provvisorio del massimale dell'agevolazione (ipotizzando l'ottenimento del finanziamento previsto e della eventuale garanzia)

Impresa	Importo investimenti ammissibile € _____	Ammontare dell'agevolazione in conto garanzia (€)	Ammontare dell'agevolazione in conto impianti (€)	Percentuale contributo sull'investimento ammissibile (in ESL)	Note
TOTALE					

8.3 Cronoprogramma progetto

Durata per la completa realizzazione del progetto

[illegible]

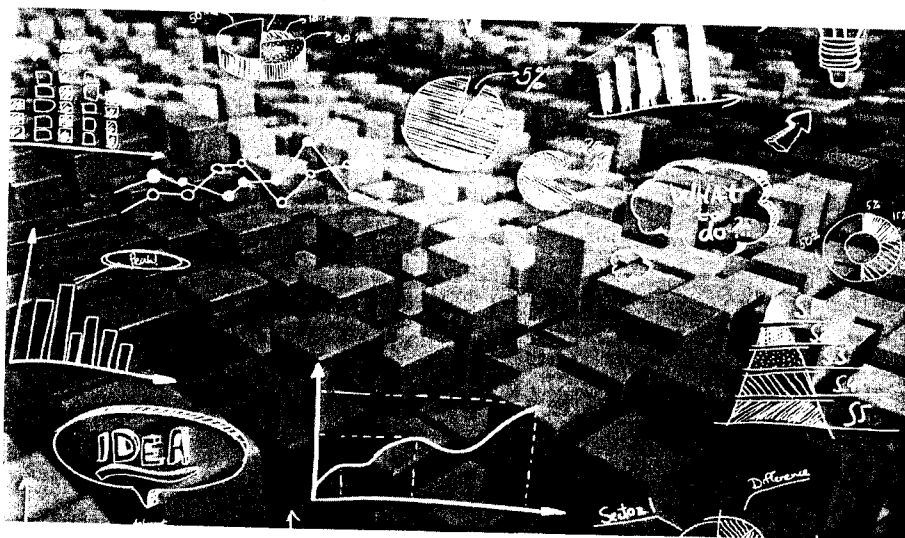
Data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE
(O CAPOFILA DEL PROGETTO INTEGRATO)¹

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii...

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

**LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA**

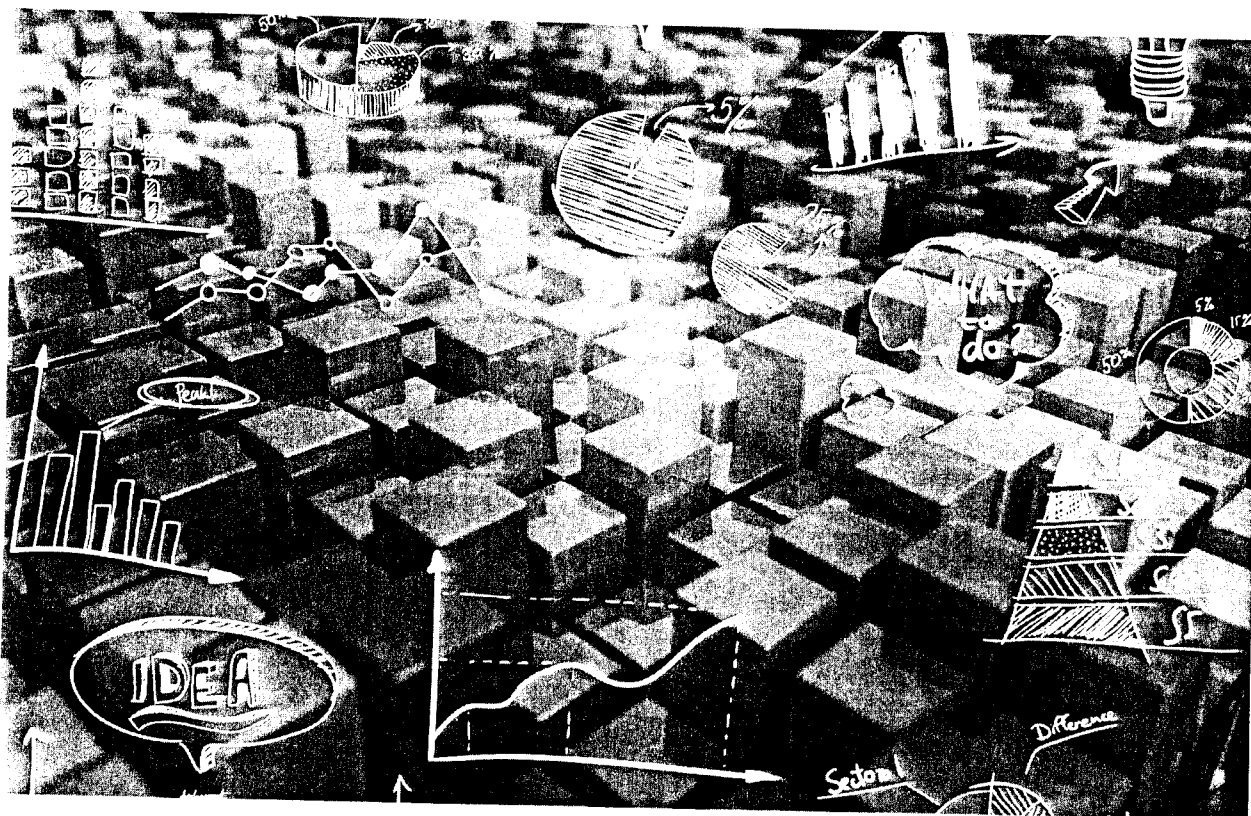
ALLEGATO H - Quadro Economico

Regione Basilicata - Unità operativa di sviluppo Economico, Turismo e Cultura
L'Unità operativa di sviluppo Economico, Turismo e Cultura è composta da:
- Unità operativa di sviluppo Economico
- Unità operativa di sviluppo Turismo e Cultura

Tipo investimento		Descrizione bene/servizio	Impresa Coinvolta (da compilare nel caso di progetti integrati)	Estremi preventivo (data e n.)	Fornitore / Professionista	Importo da preventivo al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammessa ad agevolazione con i limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 7 dell'Avviso Pubblico
A SPESE GENERALI (max 5%)							
A.1	Redazione del progetto candidato					€ -	
A.2	Progettazione e direzione lavori (solo per gli interventi di cui alla tipologia A)					€ -	
A.3	Collaudi previsti per legge (solo per gli interventi di cui alla tipologia A)					€ -	
A.4	Perizia giurata a certificazione delle spese sostenute					€ -	
Totale A						€ -	
B INVESTIMENTI MATERIALI							
B.1	Macchinari, attrezzature, impianti specifici strettamente connessi all'attività candidata, arredi, hardware, video e filmati promozionali, ecc.					€ -	
B.2	Opere murarie e impianti (max 60%) solo per interventi di cui alla Tipologia A) Per gli Interventi di cui alla Tipologia B) sono ammissibili soltanto le spese relative a impianti per la sicurezza dei locali e la installazione della rete wi-fi					€ -	
Totale B						€ -	
C INVESTIMENTI IMMATERIALI							
C.1	Programmi informatici, portale web, sistemi di web marketing, brevetti, certificazioni, consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento, banche dati, realizzazione del brand e/o del marchio, acquisto e/o sviluppo di piattaforme					€ -	
Totale C						€ -	
Totale (A+B+C)						€ -	
SPESE DI GESTIONE (per imprese costituite e iscritte da meno di 12 mesi e per i lavoratori autonomi che abbiano attivato la partita IVA da meno di 12 mesi)							
D.1	Personale					€ -	
D.2	Spese relative alle utenze e alla locazione					€ -	
D.3	Spese di promozione e pubblicità					€ -	
D.4	Spese per materie prime, semilavorati e di consumo					€ -	
Totale D (max 20%)						€ -	
TOTALE (A+B+C+D)						€ -	

ASSE 3 "COMPETITIVITA"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

**LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA**

ALLEGATO I – ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

[SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]

Spett.le
Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture
Sportive, Culturali e Ambientali
Via Vincenzo Verrastro n. 8
85100 POTENZA

OGGETTO: Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa _____.

Premesso che l'impresa Partita IVA _____ sede legale _____ ha dichiarato di aver presentato/ha presentato/intende presentare Domanda di Agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Basilicata n. _____ approvato con DGR n° _____ del ____/____/____, Bando pubblicato nel BUR n. _____ del ____/____/____, per la realizzazione di un progetto candidato come di seguito riportato:

(minima descrizione del progetto candidato – luogo – importo investimento, altro)

Con riferimento al progetto candidato in oggetto, esaminata la documentazione prodotta e considerata favorevolmente la situazione economico/finanziaria di codesta Impresa, si rileva la capacità della stessa di sostenere la quota parte non coperta dal contributo pubblico pari a complessivi Euro _____ (X% oppure Y% dell'importo del programma candidato al netto di IVA) per gli impegni riguardanti la realizzazione del suddetto progetto come di seguito riportato:

per un importo pari a Euro..... (X% dell'importo del progetto sopra indicato) con disponibilità proprie accertate alla data riportata in calce alla presente nota _____

- (se invece quota parte del cofinanziamento privato o tutta la quota è dimostrata attraverso la concessione di un finanziamento bancario l'attestazione della Banca diventa)

per un importo pari ad Euro..... (X% dell'importo del programma di investimento sopra indicato) attraverso la concessione di un finanziamento valutato positivamente dalla banca in data _____ a favore dell'Impresa _____ la cui erogazione è subordinata al rilascio delle garanzie richieste. La suddetta delibera ha validità di mesi/giorni dalla data sopra indicata.

La presente attestazione ha carattere riservato e viene rilasciata su richiesta dell'impresa escludendo qualsiasi responsabilità, garanzia e vincolo all'assunzione di una specifica delibera di affidamento da parte della Banca.

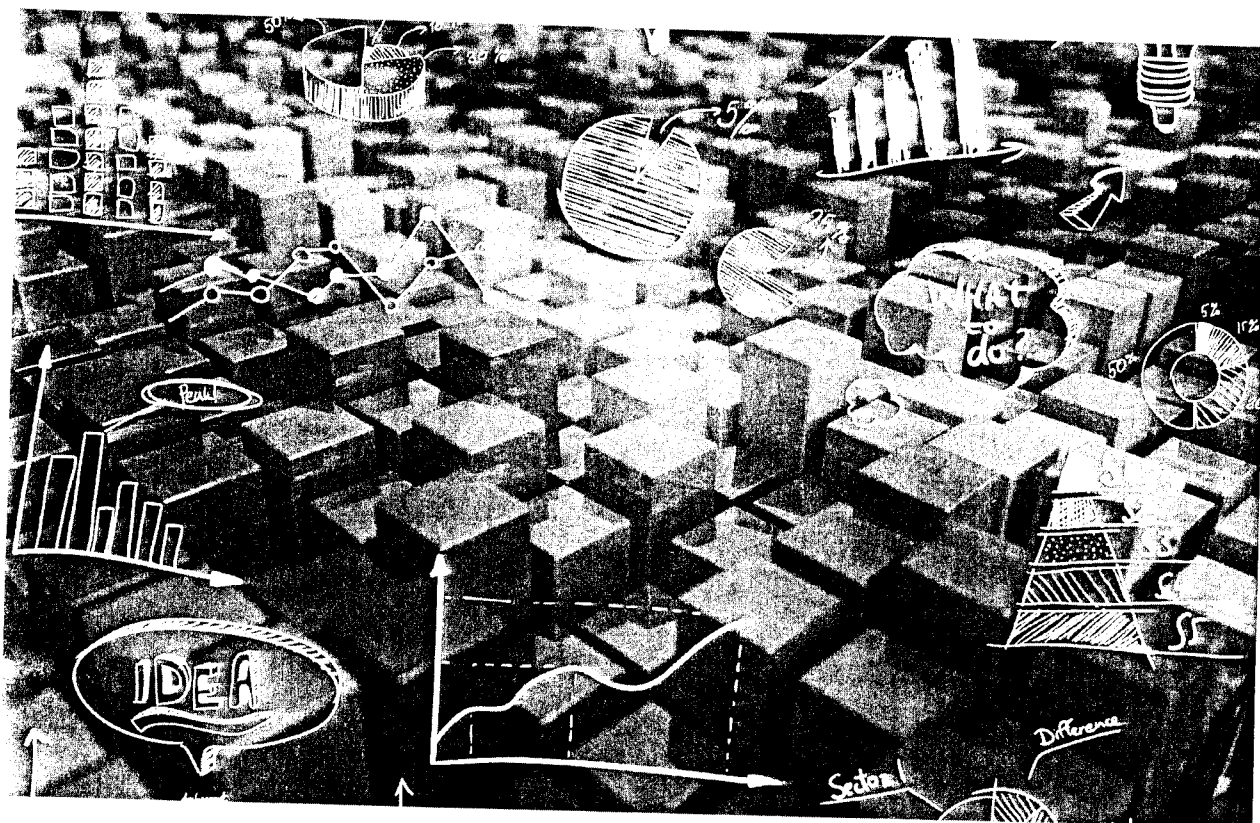
Resta inteso che qualora il sottoscritto Soggetto Finanziatore venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito dell'Impresa/Soggetto Beneficiario oggetto di detta Valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di nuova diversa valutazione

Data,

(timbro e firma della Banca)

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della Regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO J – Criteri di valutazione per il superamento della
soglia minima di ammissibilità

A) Criteri di valutazione tecnica del progetto di fruizione del bene

CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio max
A. Valutazione economica dell'azione candidata	A.1 Congruità e pertinenza del piano finanziario con le attività da realizzare	Insufficiente: punteggio 0 Mediocre: punteggio 1 Sufficiente: punteggio 2 Discreto: punteggio 3 Buono: punteggio 4 Ottimo: punteggio 5
B. Valutazione tecnica dell'azione candidata	B.1 Chiarezza nella descrizione del programma di investimento con chiaro riferimento alle azioni previste e ai risultati attesi	Insufficiente: punteggio 0 Mediocre: punteggio 1 Sufficiente: punteggio 2 Discreto: punteggio 3 Buono: punteggio 4 Ottimo: punteggio 5
	B.2 Congruità dei tempi di realizzazione	Insufficiente: punteggio 0 Mediocre: punteggio 1 Sufficiente: punteggio 2 Discreto: punteggio 3 Buono: punteggio 4 Ottimo: punteggio 5
	B.3 Grado di innovazione dell'azione proposta	Insufficiente: punteggio 0 Mediocre: punteggio 1 Sufficiente: punteggio 2 Discreto: punteggio 3 Buono: punteggio 4 Ottimo: punteggio 5
	B.4 Livello di descrizione e coerenza delle prospettive di successo dell'iniziativa proposta con specifico riferimento ai clienti potenziali, ai concorrenti operanti sul mercato e alle difficoltà di accesso allo stesso	Insufficiente: punteggio 0 Mediocre: punteggio 1 Sufficiente: punteggio 2 Discreto: punteggio 3 Buono: punteggio 4 Ottimo: punteggio 5
C. Interventi proposti da beneficiari localizzati in uno dei Comuni aderenti al Distretto di Turismo Rurale "Le Terre di Aristeo"	Il punteggio verrà attribuito alle iniziative proposte da beneficiari localizzati in uno dei Comuni aderenti al distretto così come ridefinito dal Decreto n. 594 del 29/12/2017 del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in caso di progetti integrati il requisito deve essere posseduto da almeno il 50% dei partecipanti al Progetto Integrato	Punteggio 0,5
Totale punteggio		MAX 25,5

È prevista la seguente premialità a favore delle imprese che abbiano conseguito il rating di legalità:

CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTI
C. Rating di legalità	C.1 L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione	Punti: 0,5

	con una stelletta	
	C.2 L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con due stellette	Punti: 0,75
	C.3 L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con tre stellette	Punti: 1

*nel caso di Progetto Integrato il punteggio relativo al rating di legalità sarà assegnato soltanto nel caso in cui ne siano in possesso almeno il 50% dei sottoscrittori dell'accordo di partenariato. Nel caso in cui i partecipanti all'Accordo avranno rating di legalità diversi tra loro, sarà attribuito il punteggio corrispondente al soggetto con rating di legalità più basso.

In attuazione dell'art. 13 dell'Avviso Pubblico sono ritenuti ammissibili ad agevolazione solo i progetti di Investimento Produttivi che, a seguito della valutazione avranno riportato punteggio uguale o superiore a 10 su 25,5 punti.

B) Criteri di valutazione aggiuntivi per le azioni finalizzate alla valorizzazione e/o fruizione di uno o più attrattori ubicati nella città di Potenza e rientranti nella riserva ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza

Per le istanze rientranti nella dotazione finanziaria di cui all'art. 9 comma 2 lettera b) dell'Avviso (Riserva ITI Potenza) potranno essere attribuiti i seguenti punteggi:

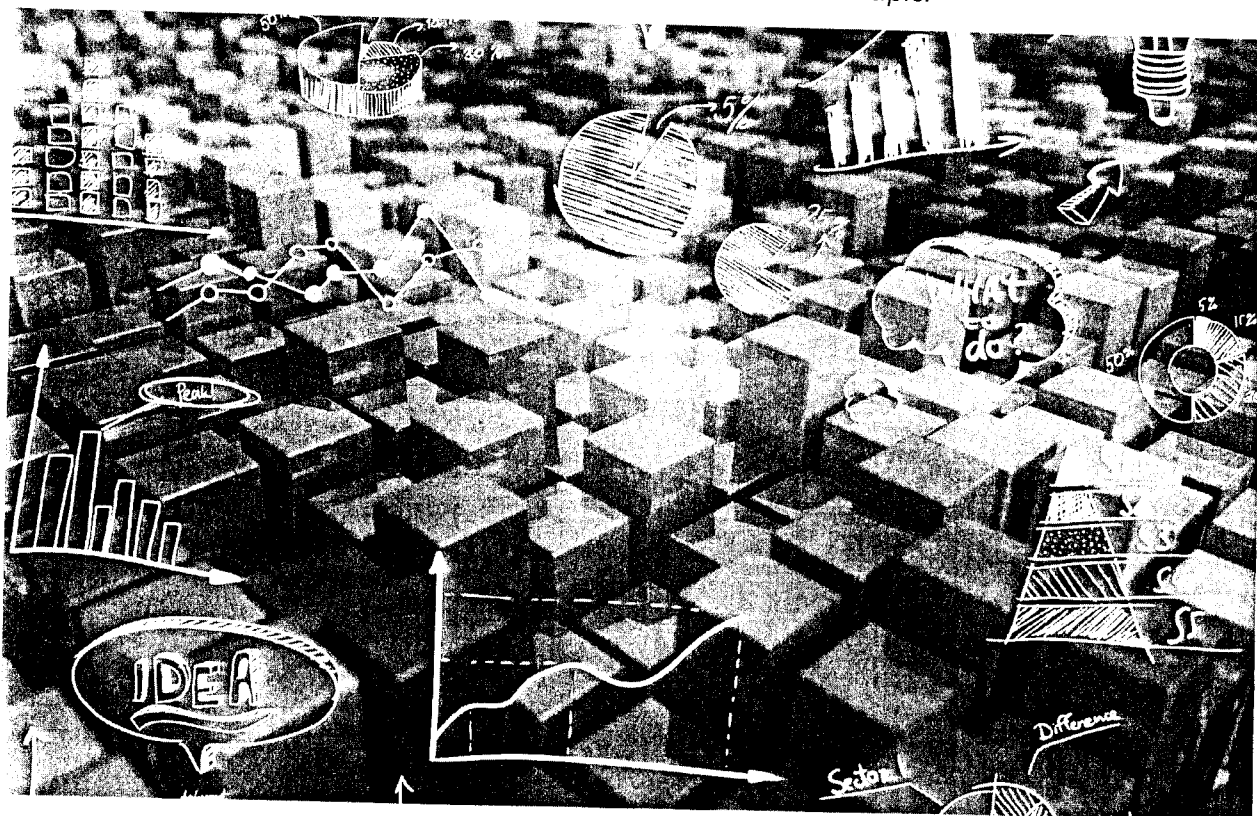
b.1) **5 punti**, qualora l'iniziativa candidata dimostri coerenza con almeno una delle seguenti politiche:

- coerenza con le politiche di sviluppo dell'industria culturale e creativa contenute all'interno delle misure inserite nel progetto territoriale integrato "Via delle Meraviglie";
- coerenza con le politiche di collegamento di con le attività del programma culturale di "Matera 2019" ed, in particolare, su quelle direttrici di collegamento con il capoluogo di regione;
- coerenza con le politiche di sviluppo culturale e creativo contenuto nella progettazione "San Gerardo 900";
- coerenza con le politiche di sviluppo contenute nella convenzione tra Comune di Potenza e Polo Museale della Basilicata per la valorizzazione dei percorsi di fruizione del patrimonio culturale del centro storico;
- coerenza con le politiche di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico concordato con l'Arcidiocesi di Potenza.

Il possesso dei requisiti aggiuntivi per lo scorrimento delle istanze nell'ambito della riserva ITI Potenza sarà certificato dal Comune di Potenza.

ASSE 3 "COMPETITIVITA"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E
CREATIVA PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO
CULTURALE E NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO K – Dichiarazione "de minimis"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
 _____ prov. _____ il _____ residente in _____
 _____ prov. _____ alla via _____ n. _____
 _____ (documento di riconoscimento: _____ n. _____
 _____, emesso in data _____ da _____),
 Codice Fiscale _____ in qualità di _____
 _____ (titolare/legale rappresentante) dell'impresa
 (omonima/ragione sociale) società/denominazione sociale)
 _____ con sede legale in _____
 prov. _____ alla via/piazza _____ n. _____, codice fiscale e,
 tranne che per le attività libero - professionali, numero di iscrizione al Registro
 delle Imprese di _____;
 ai fini della concessione delle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico "La filiera
 produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio
 culturale e naturale della regione Basilicata" (di seguito "Avviso"),
 consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in
 caso di dichiarazioni mendaci ivi indicate e della sanzione della decadenza dai
 benefici concessi in caso di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 dello stesso
 D.P.R. 445/2000,
 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
 responsabilità

preso atto

- che i finanziamenti di cui al presente Avviso sono concessi in regime "de minimis" disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 24/12/2013 alla serie L 352/1;
- che le agevolazioni in regime "de minimis" concessi ad un'impresa unica, così come definita all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, non può superare €. 200.000,00 ridotti ad €. 100.000,00 per le imprese che effettuano trasporto di merci per conto terzi nell'arco di tre esercizi finanziari [art. 3.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013] inclusa l'agevolazione di cui all'Avviso, nell'arco di tre esercizi finanziari, calcolati con riferimento all'esercizio finanziario in corso più i due precedenti; che il rispetto del predetto massimale costituisce un requisito di concessione delle agevolazioni il cui mancato rispetto costituisce causa di esclusione dalle agevolazioni stesse;
- che il massimale di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro;
- che l'importo massimo di aiuti di stato "de minimis" che può essere concesso ad una impresa unica¹ in un triennio (l'esercizio finanziario in corso ed i due precedenti),

¹ Regolamenti UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013, "Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle seguenti relazioni:

senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000 (€ 100.000 se impresa attiva nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi);

- che gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto all'impresa;
- che al fine della determinazione del limite massimo dell'agevolazione concedibile, devono essere prese in considerazione:
 - a) tutte le categorie di aiuti pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato parzialmente o interamente con risorse provenienti dall'unione Europea;
 - b) tutti gli aiuti concessi in favore dell'impresa unica (art. 2, par. 2, Reg. (UE) 1407/2013; in considerazione del suo carattere generale, la disposizione citata è applicabile ai vari regimi di aiuti "de minimis");
- che gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti "de minimis" a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e con gli aiuti "de minimis" concessi a norma di altri Regolamenti "de minimis" purché non superino il massimale di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi);
- che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti "de minimis" non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione. Nell'Avviso in oggetto l'intensità massima ammessa è pari al 50%;
- che in caso di superamento delle soglie predette l'agevolazione suindicata non potrà essere concessa, neppure per la parte che non superi detti massimali;
- che il valore dell'incentivo di cui alla presente domanda deve essere considerato nella valutazione del superamento del limite massimo;
- che nel caso l'agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell'UE dalla Commissione Europea e l'impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tali soglie, sarà

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica".

soggetta al recupero della totalità dell'agevolazione concessa, e non solo della parte eccedente la soglia "de minimis";

DICHIARA

1) ai fini della verifica delle relazioni esistenti con altre imprese tali da costituire una "impresa unica"

☐ che l'impresa di cui è Titolare/rappresentante legale e per la quale richiede la concessione di aiuti de minimis non ha con altre imprese relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 e che pertanto essa stessa costituisce una "impresa unica";

oppure

☐ che l'impresa di cui è Titolare/rappresentante legale e per la quale richiede la concessione di aiuti de minimis ha relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 con le seguenti imprese:

denominazione	Partita iva/C.F.	Tipo di rapporto (controllata, controllante, ...)²

e che è consapevole che le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui all'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 sono considerate un'impresa unica;

2) ai fini della verifica degli aiuti de minimis concessi alla medesima "impresa unica"

☐ che nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, non è stato concesso alcun aiuto "de minimis" all'impresa unica di cui l'impresa che presenta la richiesta di contributo è parte, anche tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni e scissioni di imprese;

oppure

☐ che nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, anche tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni e scissioni di imprese, sono stati concessi i seguenti aiuti in "de minimis" all'impresa unica di cui è parte l'impresa che presenta la richiesta di contributo

ESERCIZIO FINANZIARIO	ATTO DI CONCESSIONE (indicare data dell'atto e ente concedente)	NATURA DELL'AGEVOLAZIONE (es. contributo in c/capitale, c/interesse ecc.)	IMPORTO AGEVOLAZIONE
Corrente (anno n)			
Anno n-1			
Anno n-2			
TOTALE			

3) ai fini della verifica del cumulo con altre agevolazioni costituenti aiuti di stato

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento (UE) N. 1407/2013:

☐ che per gli stessi costi ammissibili oggetto della richiesta di contributo, non gli sono stati concessi aiuti di stato;

oppure

☐ che per gli stessi costi ammissibili oggetto della richiesta di contributo, gli sono stati concessi gli aiuti di stato di seguito indicati:

ATTO DI CONCESSIONE (indicare data dell'atto, l'ente concedente, gli estremi normativi)	NATURA DELL'AGEVOLAZIONE (es. contributo in c/capitale, c/interesse ecc.)	IMPORTO AGEVOLAZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Basilicata/Soggetto Gestore eventuali variazioni inerenti ai dati sopra indicati.

Luogo e data

Il dichiarante (*)

(firma per esteso)

(*) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii..

La Regione Basilicata/Soggetto gestore si riserva di effettuare ai sensi degli artt. 43 e 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. In caso di dichiarazione mendace il dichiarante sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sono esenti da bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E CHIARIMENTI SU CONCETTO DI "IMPRESA UNICA"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti dal Reg. (UE) 1407/2013.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione dell'agevolazione all'impresa fosse superato il massimale previsto dal suddetto regolamento 1407/2013 l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione, in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

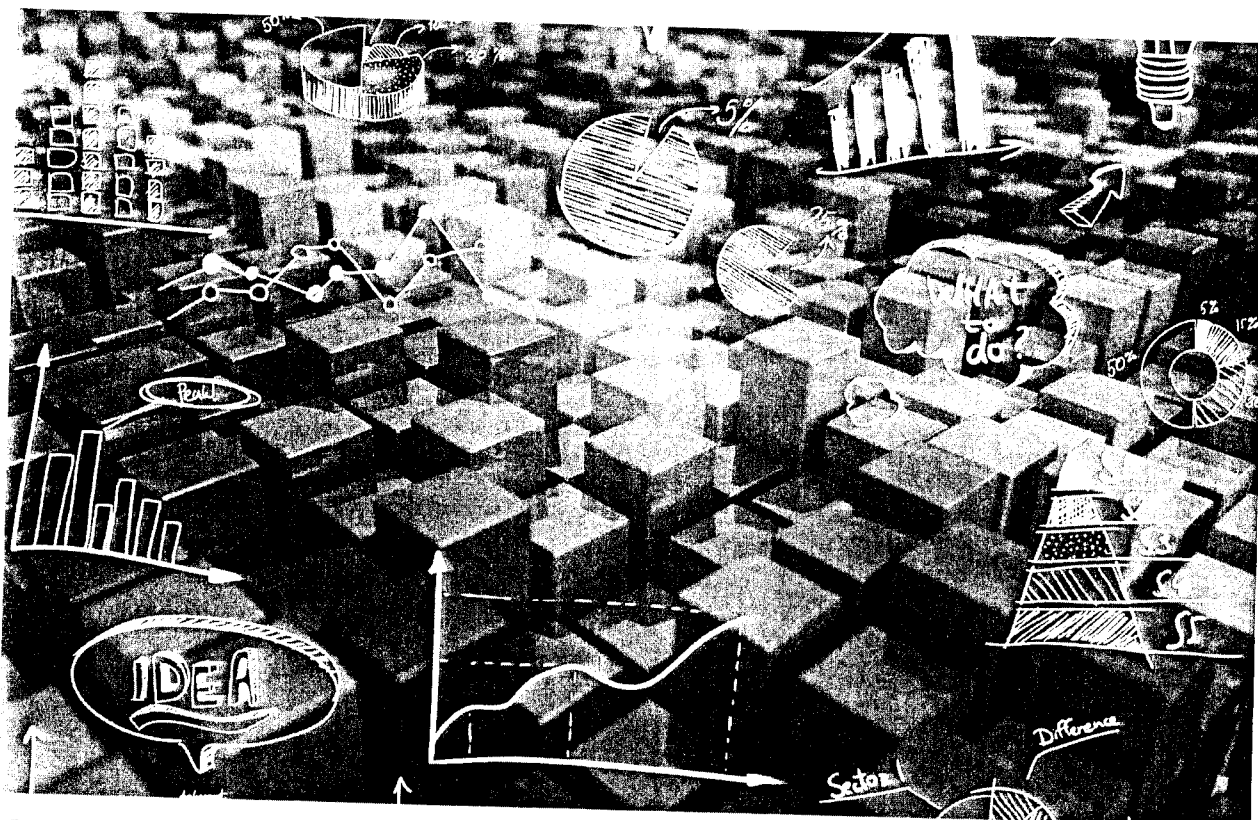
Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *"le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria"*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

L'impresa dichiarante dovrà pertanto acquisire dalle imprese controllate e controllanti le informazioni/dichiarazioni necessarie per la compilazione della presente dichiarazione, ricordando che la stessa ha valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e che la stessa potrà essere oggetto di controllo anche mediante interrogazione del registro nazionale degli aiuti.

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO L - Dichiarazione quietanza liberatoria

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

Il sottoscritto (*)

nato a

residente in:

Via:

il

n.:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

In Qualità di (1)

Sede Legale in:

della impresa

Via:

n.:

che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

Luogo e Data

..... li

Timbro e Firma (4)

Note:

(1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

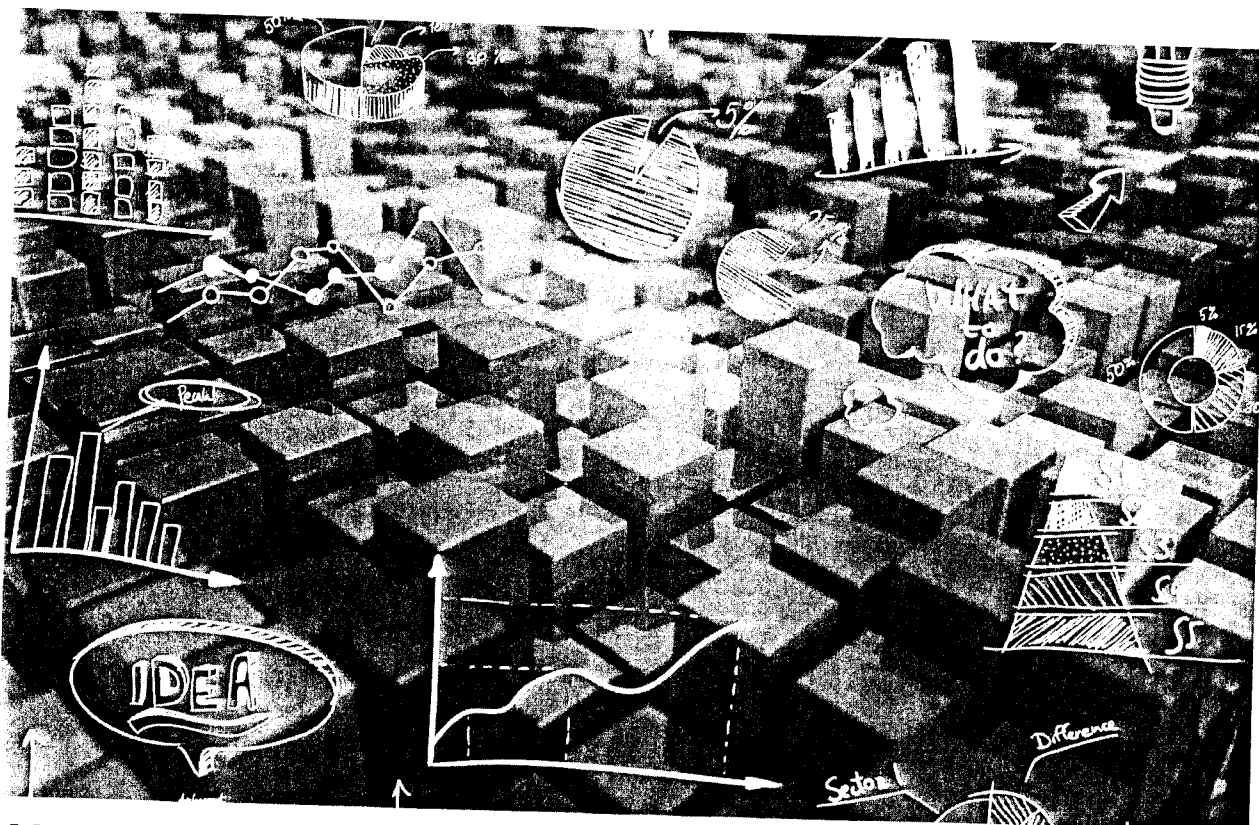
(3) indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.)

Nel caso di pagamento con assegno, riportarne il numero e la data di addebito sul conto corrente nonché il numero di assegno.

(4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del D.P.R. 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO M – Schema perizia tecnica

SCHEMA DI PERIZIA TECNICA GIURATA

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____
via _____ n. _____, esperto in
dei _____, Iscritto nell'Albo professionale
dal _____ al n. _____
in relazione al programma di spesa a valere
sull'Avviso Pubblico "La filiera produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione dei Beni
del Patrimonio culturale e naturale della Regione Basilicata", relativo all'impresa
_____, Partita IVA _____, Prog. N.
_____, approvato con atto di concessione della Regione
Basilicata/Soggetto Gestore, n. _____ del _____ per
un importo di agevolazioni pari a Euro _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che, rispetto all'impresa beneficiaria,
sopra identificata, non riveste cariche (direttore tecnico, amministratore, sindaco,
membro dell'organismo di vigilanza), non è socio, non ha rapporti di parentela entro il
terzo grado/coniugio con il titolare/soci

ATTESTA CHE

- il programma di spesa realizzato corrisponde al _____% del programma di investimento
ammesso alle agevolazioni come da provvedimento di concessione o autorizzazione alla
variazione effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera c) dell'Avviso;
- è stato realizzato nella sede operativa di _____;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione programma indicato nel
provvedimento di concessione o nell'autorizzazione alla variazione effettuata ai sensi
dell'art. 16 comma 1 lettera c) dell'Avviso;
- i costi sostenuti per la realizzazione del programma di spesa sono congrui,
strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività e al progetto di sviluppo candidato
e sono, al netto dell'IVA, i seguenti:

Tipo investimento		Estremi fattura (data e n.)	Fornitore / Professionista	Importo da fattura al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione come limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 7 dell'Avviso Pubblico	Impresa Coinvolta (da compilare nel caso di progetti integrati)
A SPESE GENERALI (max 5%)						
A.1	Redazione del progetto candidato			€ -		
A.2	Progettazione e direzione lavori (solo per gli interventi di cui alla tipologia A)			€ -		

Stampa
Firma
Data

A.3	Collaudi previsti per legge (solo per gli interventi di cui alla tipologia A)			€	-		
A.4	Perizia giurata a certificazione delle spese sostenute			€	-		
Totale A				€	-		
B INVESTIMENTI MATERIALI							
B.1	Macchinari, attrezzature, impianti specifici strettamente connessi all'attività candidata, arredi, hardware, video e filmati promozionali, ecc.			€	-		
B.2	Opere murarie e impianti (max 60%) solo per interventi di cui alla Tipologia A) Per gli Interventi di cui alla Tipologia B) sono ammissibili soltanto le spese relative a impianti per la sicurezza dei locali e la installazione della rete wi-fi						
Totale B				€	-		
C INVESTIMENTI IMMATERIALI							
C.1	Programmi informatici, portale web, sistemi di web marketing, brevetti, certificazioni, consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento,			€	-		

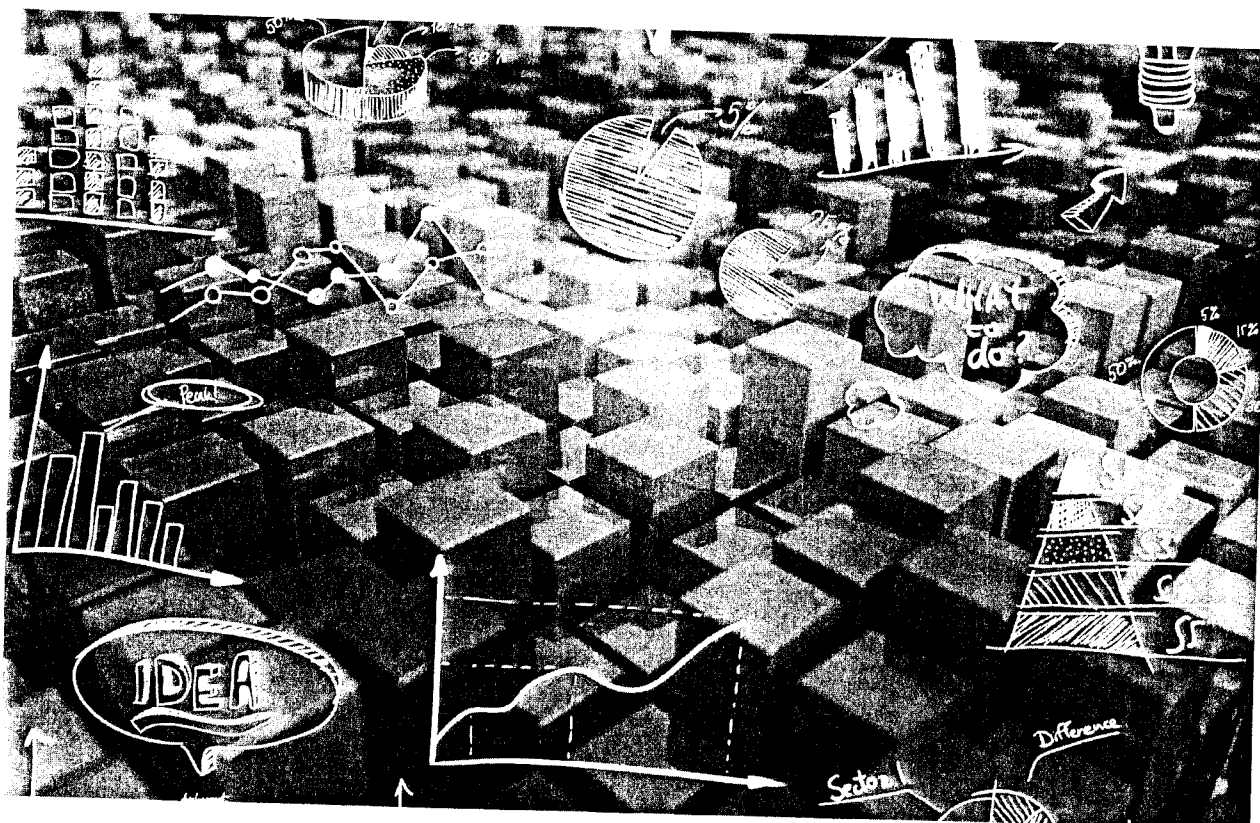
	banche realizzazione brand e/o marchio, acquisto sviluppo piattaforme	dati, del del e/o di				
Totale C			€	-		
Totale (A+B+C)			€	-		
D	SPESE DI GESTIONE (per imprese costituite e iscritte da meno di 12 mesi e per i lavoratori autonomi che abbiano attivato la partita IVA da meno di 12 mesi)					
D.1	Personale		€	-		
D.2	Spese relative alle utenze e alla locazione		€	-		
D.3	Spese di promozione e pubblicità		€	-		
D.4	Spese per materie prime, semilavorati e di consumo		€	-		
Totale D (max 20%)			€			
Totale (A+B+C+D)			€			

Data

Timbro e firma

ASSE 3 "COMPETITIVITA'"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati Beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO N – Dichiarazione flussi finanziari

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI D.P.R. 445/2000 E DELLA
LEGGE 136 DEL 13 AGOSTO 2010 "TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI".**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov.
_____ il _____ residente in _____ prov. _____ via/piazza
_____ n. _____, in qualità di _____ (titolare/legale
rappresentante) dell'impresa _____ (omonima/ragione sociale/denominazione)
_____, con sede in _____ prov. _____, via/piazza
_____ n. _____, codice fiscale e numero iscrizione nel Registro delle Imprese
di _____: _____, beneficiaria delle agevolazioni concesse con
atto n. _____ del _____ a valere sull'Avviso Pubblico "La filiera produttiva turistica,
culturale e creativa per la fruizione degli attrattori culturali e/o naturalistici e/o ambientali
della Regione Basilicata" e in relazione alle stesse

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle
pene stabilite per false mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del predetto D.P.R., in ottemperanza
e ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., per assicurare
la tracciabilità dei flussi finanziari tra la Regione Basilicata, il Soggetto Gestore e la ditta
_____, che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato",
intestato a /società _____, anche non in
via esclusiva, valido per il rapporto in essere in riferimento all'Avviso Pubblico "La filiera
produttiva turistica, culturale e creativa per la fruizione degli attrattori culturali e/o
naturalistici e/o ambientali della Regione Basilicata" è il seguente:

ISTITUTO	
AGENZIA	
IBAN	

dichiara altresì (barrare la casella di interesse):

- ☐ di essere l'unico soggetto titolato ad operare sul conto corrente sopra indicato, non
essendo stati delegati altri soggetti al riguardo;
- ☐ di non essere l'unico soggetto titolato ad operare sul conto corrente sopra indicato,
essendo stati delegati altri soggetti di cui si indicano le generalità ed il codice fiscale:

Nome e Cognome:	
Codice Fiscale	
Luogo e data di nascita	
Residenza	

Nome e Cognome:	
Codice Fiscale	
Luogo e data di nascita	
Residenza	

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il conto bancario indicato.

Dichiara infine di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (art. 13 D.Lgs 196/2003)

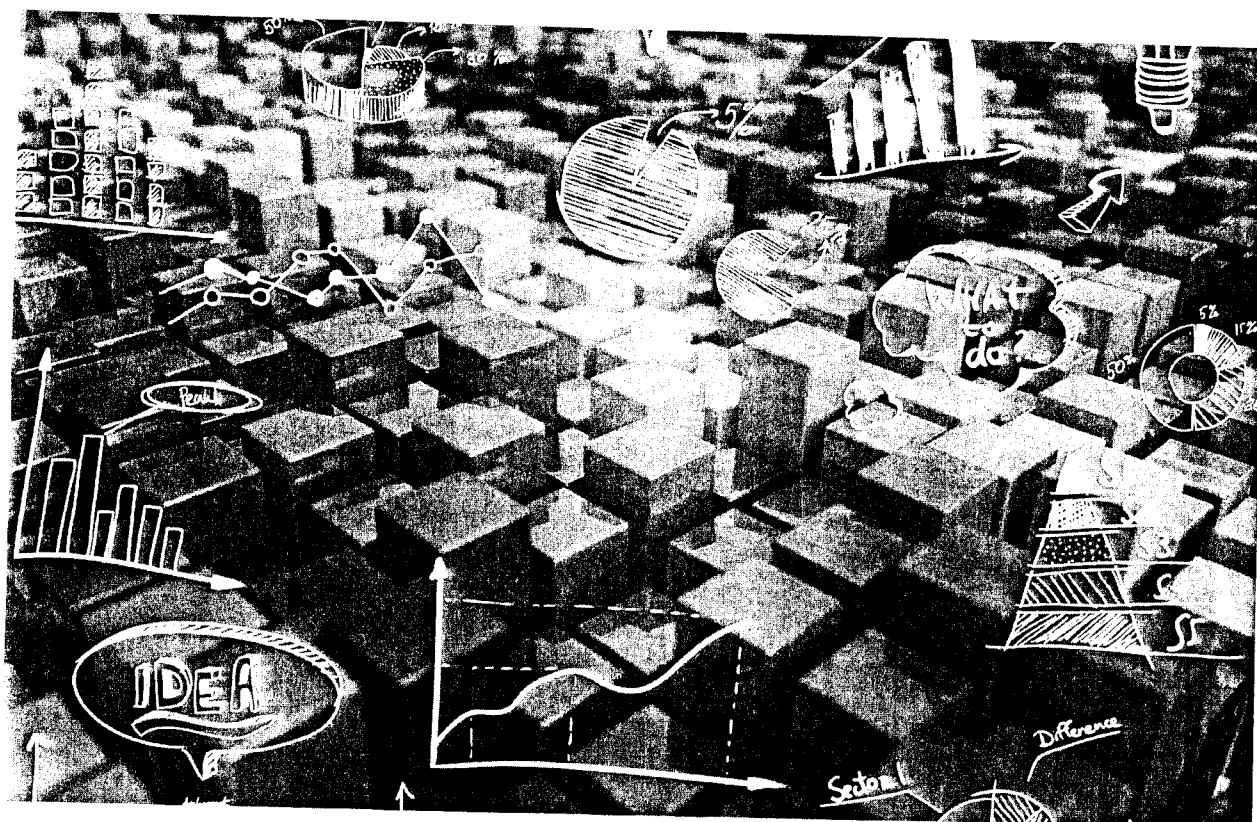
Data _____

timbro e firma del dichiarante

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario.

ASSE 3 "COMPETITIVITA"

Azione 3B.3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"



AVVISO PUBBLICO

LA FILIERA PRODUTTIVA TURISTICA, CULTURALE E CREATIVA
PER LA FRUIZIONE DEI BENI DEL PATRIMONIO CULTURALE E
NATURALE DELLA REGIONE BASILICATA

ALLEGATO O – Schema accordo di Progetto

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
INTEGRATO " _____ "**

TRA

(.....), con sede in (.....) e qui rappresentata da
(.....), in qualità di Soggetto Capofila;

E

- (.....), con sede legale in (.....), sede operativa in (.....) e qui rappresentata da (.....);
- (.....), con sede legale in (.....), sede operativa in (.....) e qui rappresentata da (.....);
- (.....), con sede legale in (.....), sede operativa in (.....) e qui rappresentata da (.....);
- (.....), con sede legale in (.....), sede operativa in (.....) e qui rappresentata da (.....);
-

In qualità di soggetti partner per la realizzazione del Progetto Integrato.

PREMESSO CHE

- Regione Basilicata, in attuazione della DGR ____ del _____, ha pubblicato l'Avviso Pubblico "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati beni del patrimonio culturale e naturale della regione Basilicata, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici";
- Secondo quanto indicato nell'Avviso è prevista la possibilità di candidare Progetti Integrati tra più soggetti costituiti in partenariati costituiti con la sottoscrizione di un Accordo in forma scritta

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE PARTI SI CONVIENE DI
SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGETTO**

Articolo 1 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

Ferme restando le competenze di ciascun soggetto sottoscrittore, le parti che sottoscrivono il presente Accordo di Progetto si impegnano a:

- realizzare gli interventi di propria competenza e previsti all'interno del Progetto integrato nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal presente accordo e dall'Avviso promosso da Regione Basilicata;
- assicurare il rispetto delle normative vigenti in tema di erogazione di contributi alle PMI (regolamento comunitario "De Minimis");
- assicurare la copertura finanziaria della parte di investimento eccedente il contributo regionale e di sottoscrivere gli impegni economici previsti dal presente accordo.

Articolo 2 – Individuazione del soggetto Capofila

I soggetti sottoscrittori conferiscono mandato a _____, per assumere il ruolo di Capofila del partenariato allo scopo di presentare richiesta di contributo a valere sull'Avviso Pubblico emanato in attuazione della D.G.R. _____ del _____. La richiesta di contributo sarà corredata dal Progetto Integrato denominato _____, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo e nel quale sono individuati gli interventi da realizzarsi a cura del partenariato firmatario dell'Accordo.

Il Capofila ha i seguenti compiti:

- a) rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Basilicata;
- b) inserire gli interventi di competenza dei diversi soggetti in un Progetto Integrato coerente con le finalità dell'Avviso e condiviso con il partenariato;
- c) compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa, fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto;
- d) coordinare il processo di attuazione del Progetto e assicurarne il monitoraggio;
- e) realizzare gli interventi di propria competenza;
- f) rendicontare a Regione Basilicata le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di concessione del contributo.

Articolo 3 – Rapporti con i beneficiari

Il Capofila gestisce i rapporti con altri partner e beneficiari coinvolti nella realizzazione del Progetto approvato da Regione Basilicata.

Articolo 4 – Durata del Progetto

Gli interventi previsti per la realizzazione del Progetto saranno attuati nel rispetto del cronoprogramma allegato al Progetto stesso.

Articolo 5 - Durata dell'Accordo

Il presente accordo ha durata a partire dal fino al.....

Articolo 6 - Ruoli assegnati ai sottoscrittori dell'Accordo con definizione degli impegni di ogni singolo soggetto, anche di carattere finanziario ed economico

- a) Soggetto Capofila
- b) Partner...
- c) Partner...
- d) Partner...

Articolo 7 – Piano finanziario

La copertura finanziaria e le quote in capo a ciascun partner sono quelle previste nel seguente piano di riparto:

TIPO INVESTIMENTO	Imprese coinvolte	Spesa prevista per singola impresa €	Spesa presunta ammissibile per singola impresa	Spesa complessiva prevista €	Spesa presunta complessiva ammissibile €
A SPESE GENERALI (max 5%)					
B INVESTIMENTI MATERIALI					
C INVESTIMENTI IMMATERIALI					
D SPESE DI GESTIONE					

Le parti sottoscrivono come segue:

PARTNER	LEGALE RAPPRESENTANTE (nome e cognome)	FIRMA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

--	--	--

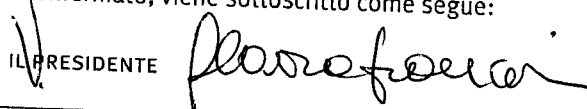
Data _____

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 19.03.2019
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO

